

APPENDICE N. 1

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici
per l'esercizio finanziario 1955-56**

**STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA
DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI
(A. N. A. S.)**

**per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1955 al 30 giugno 1956**

NOTA PRELIMINARE

Il bilancio di previsione dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, presenta per l'esercizio 1955-56 entrate e spese per lire 32.589.584.000, con un aumento di lire 802.734.000 rispetto alle previsioni per l'esercizio 1954-55, come si rileva dal prospetto seguente:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	PARTE ORDINARIA		Differenze	PARTE STRAORDINARIA		Differenze	TOTALE	
	SOMME			SOMME			SOMME	
	previste per l'esercizio finanziario 1954-55	che si propongono per l'esercizio finanziario 1955-56		previste per l'esercizio finanziario 1954-55	che si propongono per l'esercizio finanziario 1955-56		previste per l'esercizio finanziario 1954-55	che si propongono per l'esercizio finanziario 1955-56
ENTRATA								
CATEGORIA I.								
Entrate effettive	20.005.850.000	21.103.584.000 +	497.734.000	6.181.000.000	6.486.000.000 +	305.000.000	26.786.850.000	27.389.584.000 + 802.734.000
CATEGORIA II.								
Movimento di capitali	>	>	>	5.000.000.000	5.000.000.000	>	5.000.000.000	5.000.000.000 >
CATEGORIA III.								
Contabilità speciali	>	>	>	>	>	>	>	>
TOTALI	20.005.850.000	21.103.584.000 +	497.734.000	11.181.000.000	11.486.000.000 +	305.000.000	31.786.850.000	32.589.584.000 + 802.734.000
SPESA								
CATEGORIA I.								
Spese effettive	15.248.500.000	15.772.234.000 +	523.734.000	11.527.100.000	11.805.550.000 +	278.450.000	26.775.600.000	27.577.784.000 + 802.184.000
CATEGORIA II.								
Movimento di capitali	>	>	>	5.011.250.000	5.011.800.000 +	550.000	5.011.250.000	5.011.800.000 + 550.000
CATEGORIA III.								
Contabilità speciali	>	>	>	>	>	>	>	>
TOTALI	15.248.500.000	15.772.234.000 +	523.734.000	16.538.350.000	16.817.350.000 +	279.000.000	31.786.850.000	32.589.584.000 + 802.734.000

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per l'entrata l'indicato aumento di lire 802.734.000 risulta dalla differenza fra le seguenti variazioni:

a) *In aumento:*

Contributo del Tesoro di cui all'articolo 40, lettera a), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 (capitolo n. 1)	+	L.	235.734.000
Quota spettante allo Stato sul provento delle conciliazioni, obbligazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme di polizia stradale e sulla circolazione devoluta all'Azienda, ecc. (capitolo n. 5)	+	»	100.000.000
Canoni ed altre somme dovute per licenze e concessioni che vengono accordate sulle strade e autostrade statali (capitolo n. 6)	+	»	35.000.000
Proventi di qualsiasi natura derivanti dalle concessioni in uso delle pertinenze delle strade, ecc. (capitolo n. 7)	+	»	20.000.000
Proventi derivanti dall'esercizio delle autostrade statali in relazione all'incremento del gettito (capitolo n. 8)	+	»	120.000.000
Contributo a carico dei cantonieri per la massa vestiario, ecc. (capitolo n. 11)	+	»	2.500.000
Proventi derivanti dalla cessione in uso temporaneo di impianti e macchinari, ecc. (capitolo n. 12)	+	»	3.000.000
Interessi sulle somme depositate nel conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti in relazione alla consistenza di tale investimento (capitolo n. 13)	+	»	16.000.000
Recupero di somme imputate alla spesa effettiva ordinaria (capitolo n. 15)	+	»	5.000.000
Ritenuta pensione sugli stipendi del personale e sulle pensioni, in relazione al maggior importo delle ritenute che si prevede di effettuare in dipendenza della legge 26 novembre 1953, n. 876, concernente la concessione della tredicesima mensilità ai titolari di pensioni ordinarie (capitolo n. 16)	+	»	9.500.000
Contributo straordinario a carico del bilancio del Tesoro per l'esecuzione della Convenzione 14 marzo 1953, relativa alla costruzione ed alla gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco, in applicazione della legge 1° agosto 1954, n. 846 (capitolo n. 20)	+	»	800.000.000
Entrate eventuali e diverse (capitolo n. 23)	+	»	10.000.000
Totale degli aumenti	+	L.	1.356.734.000

b) *In diminuzione:*

Proventi dei canoni sulla pubblicità lungo le strade ed autostrade statali (capitolo n. 4)	—	L.	25.000.000
Proventi dei contributi di miglioria (capitolo n. 9)	—	»	19.000.000
Contributi da parte di Comuni con popolazione superiore ai 20 mila abitanti (capitolo n. 10)	—	»	5.000.000
Contributo straordinario dello Stato per la costruzione dell'autostrada statale Genova-Savona (capitolo n. 19)	—	»	500.000.000
Recupero di somme imputate alla spesa effettiva straordinaria (capitolo n. 21)	—	»	5.000.000
Totale delle diminuzioni	—	L.	554.000.000
Aumento netto dell'entrata	+	L.	802.734.000

Per le spese, le variazioni si riassumono in relazione alle cause da cui dipendono come al prospetto che segue:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

SPESA	Variazioni per trasporto di fondi tra capitoli del bilancio	VARIAZIONI NEL DEBITO VITALIZIO		VARIAZIONI NELLE SPESE DI PERSONALE				VARIAZIONI NELLE SPESE PER I SERVIZI		TOTALE delle variazioni
		Per autorizzazione di legge	Per incremento o riduzione dell'onere	Per autorizzazione di legge		Per incremento o riduzione dell'onere		Per autorizzazione di legge	Per incremento o riduzione dell'onere	
				Stipendi e paghe	altre competenze	Stipendi e paghe	altre competenze			
CATEGORIA I										
SPESA EFFETTIVE										
<i>Spese ordinarie:</i>										
Personale	9.000.000	+	19.000.000	25.300.000	841.000	22.700.000	1.291.000	+	+	35.350.000
Debito vitalizio	+	49.000.000	—	+	+	+	+	+	+	30.000.000
Spese generali e di amministrazione	9.350.000	+	+	+	+	+	+	+	+	19.350.000
Spese diverse	350.000	+	+	+	+	+	+	+	+	9.650.000
Lavori	+	+	+	+	+	+	+	+	+	429.184.000
<i>Spese straordinarie:</i>										
Interessi passivi	+	+	+	+	+	+	+	+	+	700.000
Spese generali e di amministrazione	+	+	+	+	+	+	+	+	+	5.000.000
Lavori	+	+	+	+	+	+	+	+	+	275.000.000
Annualità per opere straordinarie	+	+	+	+	+	+	+	+	+	850.000
Totale spese effettive		+	19.000.000	25.300.000	841.000	22.700.000	1.291.000	+	427.634.000	812.184.000
CATEGORIA II										
MOVIMENTO DI CAPITALI										
Estinzione di debiti	+	+	+	+	+	+	+	+	+	350.000
TOTALE COMPLESSIVO GENERALE		+	19.000.000	25.300.000	841.000	22.700.000	4.291.000	+	428.184.000	812.734.000

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le variazioni di cui al prospetto che precede sono così giustificate:

**VARIAZIONI PER TRASPORTO DI FONDI FRA I CAPITOLI
DI BILANCIO DI RUBRICHE DIVERSE**

Le variazioni sono costituite dal trasporto dei seguenti stanziamenti:

a) di lire 4.650.000 dal capitolo n. 18, e di lire 350.000 dal capitolo n. 33 dell'esercizio 1954-55, rispettivamente delle rubriche « Spese generali e di amministrazione » e « Spese diverse » ai capitoli nn. 22 e 23 della rubrica « Personale » dell'esercizio 1955-56;

b) di lire 14.000.000 dal capitolo n. 16 dell'esercizio 1954-55 della rubrica « Personale » al capitolo n. 30 della rubrica « Spese generali e di amministrazione » dell'esercizio 1955-56.

VARIAZIONI NEL DEBITO VITALIZIO

1. — *Per autorizzazione di legge:*

Legge 30 ottobre 1953, n. 841, concernente l'assistenza sanitaria ai pensionati statali + L.

15.000.000

Legge 26 novembre 1953, n. 876, riguardante la concessione della tredicesima mensilità ai titolari di pensioni ordinarie . . . + »

34.000.000

2. — *Per riduzione dell'onere* — »

49.000.000

19.000.000

- Totale + L.

30.000.000

VARIAZIONI NELLE SPESE DEL PERSONALE

1. — *Per autorizzazione di legge:*

a) Stipendi e paghe:

Legge 30 ottobre 1953, n. 841, concernente l'assistenza sanitaria ai pensionati statali (capitoli nn. 1, 2, 5, 8 e 12) . . . + L.

25.300.000

b) Altre competenze:

Legge 30 ottobre 1953, n. 841 (capitoli nn. 3, 6, 9 e 13) + »

841.000

+ L.

26.141.000

2. — *Per incremento o riduzione dell'onere:*

a) Stipendi o paghe in dipendenza della situazione numerica del personale (capitoli nn. 1, 2, 5, 8 e 12) + L.

22.700.000

b) Altre competenze (capitoli nn. 18, 21 e 23 dell'esercizio 1955-56 e capitolo n. 13 dell'esercizio 1954-55) — »

4.291.000

+ »

18.409.000

Totale + L.

44.550.000

VARIAZIONI NELLE SPESE PER I SERVIZI

SPESE EFFETTIVE ORDINARIE E STRAORDINARIE.

1. — Per autorizzazione di legge:

a) Legge 2 aprile 1951, n. 314, concernente l'autorizzazione di spesa di lire 8.500.000.000 per la costruzione dell'autostrada statale Genova-Savona (capitolo n. 53)	— L.	500.000.000	
b) Legge 1° agosto 1954, n. 846, concernente l'esecuzione della Convenzione 14 marzo 1953, relativa alla costruzione e alla gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco (capitolo n. 58)	+ »	800.000.000	
		<hr/>	+ L. 300.000.000

2. — Per incremento o riduzione dell'onere:

a) Per le spese generali (capitoli numeri 28, 29 e 49)	+ L.	15.000.000	
b) Per le spese diverse (capitolo n. 37)	+ »	10.000.000	
c) Per lavori di manutenzione stradale (capitoli nn. 42, 43, 44 e 46)	+ »	429.184.000	
d) Per interessi dovuti sui mutui in corso di ammortamento (capitolo n. 48)	— »	700.000	
e) Per l'esecuzione di opere stradali straordinarie (capitoli nn. 52 e 57)	— »	25.000.000	
f) Per le annualità relative alle opere a pagamento differito (capitolo n. 64)	— »	850.000	
		<hr/>	+ » 427.634.000
Totale spese effettive	+ L.		<hr/> <hr/> 727.634.000

MOVIMENTO DI CAPITALI.

Quota di capitale per ammortamento mutui contratti dall'ex Azienda autonoma delle strade statali (capitolo n. 64)	+ »	350.000	
Totale	+ L.	<hr/> 728.184.000	

Le spese previste per l'esercizio 1955-56 si classificano come segue:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

OGGETTO	Stanziamen- ti complessivi	Spese per il personale	Spese per i servizi
SPESE EFFETTIVE ORDINARIE			
Personale	4.480.850.000	4.480.850.000	»
Debito vitalizio	535.000.000	535.000.000	»
Spese generali e di amministrazione	264.000.000	»	264.000.000
Spese aventi relazione con le entrate	62.000.000	5.000.000	57.000.000
Spese diverse	131.200.000	»	131.200.000
Lavori	10.259.184.000	»	10.259.184.000
Fondo di riserva	40.000.000	»	40.000.000
	15.772.234.000	5.020.850.000	10.751.384.000
SPESE EFFETTIVE STRAORDINARIE			
Interessi passivi	10.750.000	»	10.750.000
Spese generali e di amministrazione	30.000.000	»	30.000.000
Spese diverse	9.000.000	»	9.000.000
Lavori	11.525.000.000	»	11.525.000.000
Annualità per opere straordinarie	150.800.000	»	150.800.000
Autorizzazioni di spese non ripartite	80.000.000	»	80.000.000
	11.805.550.000	»	11.805.550.000
Totale delle spese effettive ordinarie e straordinarie	27.577.784.000	5.020.850.000	22.556.934.000
MOVIMENTO DI CAPITALI			
Estinzione di debiti	11.800.000	»	11.800.000
Partite che si compensano nell'entrata	5.000.000.000	»	5.000.000.000
	5.011.800.000	»	5.011.800.000
TOTALE GENERALE	32.589.584.000	5.020.850.000	27.568.734.000

In valore percentuale, rispetto al totale generale delle spese previste depurate delle partite che si compensano nell'entrata (lire 5.000.000.000), le spese di personale e quelle dei servizi risultano rispettivamente del 18,20 per cento e dell'81,80 per cento.

STATO DI PREVISIONE
DELL'ENTRATA DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI
(A. N. A. S.)

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1955 al 30 giugno 1956.

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
DENOMINAZIONE				
Numero dell'esercizio		4	5	6
1954-55	1955-56			
1	2	3		
ENTRATA				
—				
TITOLO 1. — ENTRATA ORDINARIA.				
CATEGORIA 1. — Entrate effettive.				
CONTRIBUTI DELLO STATO.				
1	1	Contributo del Tesoro dello Stato (art. 40 lett. a) del decreto legislativo 17 aprile 1948 n. 547) . .	17 764.266.000 +	(a) 18.000 000.000
2	2	Contributo del Tesoro dello Stato quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli e del contributo di miglioramento stradale (art. 40, lett. b) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	181 000 000	» 181,000,000
3	3	Contributo annuo dello Stato in sostituzione del sopra-presso contributo integrativo di utenza stradale già dovuto da parte di Aziende industriali e commerciali (articoli 1 e 7, comma 2° del regio decreto-legge 29 luglio 1938, n. 1121, convertito nella legge 3 gennaio 1939, n. 58, modificato dall'art. 1 della legge 7 aprile 1942, n. 409 e art. 40 lett. l) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	12.084.000	» 12,084,000
			17.957.350.000 +	235.734.000 18.193.084.000

(a) Previsione corrispondente all'entità del contributo fissata con l'articolo 9 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1955-56.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1955-56

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che s propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1954-55	1955-56				
1	2	3	4	5	6
		CONTRIBUTI, DIRITTI E CANONI.			
4	4	Provento dei canoni sulla pubblicità lungo le strade e le autostrade statali fuori degli abitati (art. 40, lett. c) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	160.000 000	— (a) 25,000,000	135.000,000
5	5	Quota spettante allo Stato sul provento delle conciliazioni, oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme di polizia stradale e sulla circolazione, devoluta all'Azienda (art. 119 del testo unico approvato con regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740, e art. 40, lett. d) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	450.000.000	+ (b) 100.000 000	550.000,000
6	6	Canoni ed altre somme dovute per licenze e concessioni che vengono accordate sulle strade ed autostrade statali (art. 40 lett. e) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	115 000 000	+ (c) 35,000,000	150,000,000
7	7	Proventi di qualsiasi natura derivanti dalla concessione in uso delle pertinenze delle strade e autostrade statali, dalla vendita dei relitti e di aree rimaste disponibili per la cessazione dell'uso pubblico delle strade stesse e di parti di esse e dall'eventuale alienazione ad altri enti dei materiali di cui all'articolo 47 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, e articolo 40, lett. f), dello stesso decreto	30 000 000	+ (c) 20,000,000	50,000,000
8	8	Proventi derivanti dall'esercizio delle autostrade statali (art. 40, lett. g), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	1 200.000 000	+ (b) 120,000,000	1,320,000,000
9	9	Proventi dei contributi di miglioria imposti in dipendenza della esecuzione di opere sulle strade affidate all'Azienda (art. 40, lett. h), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	20 000.000	— (d) 19,000,000	1,000,000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	1 975 000 000	+ 231,000,000	2,206,000,000

- (a) Diminuzione che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.
 (b) Aumento che si propone in relazione al maggior gettito delle entrate.
 (c) Aumento che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.
 (d) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo gettito delle entrate.

CAPITOLI			Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE				
1954-55	1955-56		4	5	6
1	2	3			
		<i>Riporto . . .</i>	1.975.000.000	+ 231.000,000	2,206.000,000
10	10	Contributi da parte di Comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547.	10.000.000	— (a) 5,000,000	5,000,000
11	11	Contributi a carico dei cantonieri per la massa vestiario (art. 40, lett. m), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	22.500.000	+ (b) 2,500,000	25,000,000
12	12	Proventi derivanti dalla cessione in uso temporaneo di impianti e macchinari (art. 40, lett. n), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	2.000.000	+ (c) 3,000,000	5,000,000
			2.009.500.000	+ 231,500,000	2,241,000,000
		INTERESSI ATTIVI			
13	13	Interessi sulle somme depositate nel conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti o investiti in titoli di Stato in base all'articolo 45, ultimo comma, del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 (art. 40, lett. n), dello stesso decreto)	484.000.000	+ (d) 16,000,000	500,000,000
		ENTRATE DIVERSE			
14	14	Proventi vari attribuiti da leggi o da particolari convenzioni all'A. N. A. S. o alla soppressa Azienda autonoma statale della strada (art. 40, lett. o), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	1.000.000	>	1,000,000
15	15	Recupero di somme imputate alla spesa effettiva ordinaria	80.000.000	+ (e) 5,000,000	85,000,000
16	16	Ritenuta pensione sugli stipendi del personale in servizio, nonché sulle pensioni al personale in quiescenza	74.000.000	+ (f) 9,500,000	83,500,000
			155.000.000	+ 14,500,000	169,500,000

(a) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo gettito delle entrate.

(b) Aumento che si propone per adeguare la previsione alla parte dell'onere posto a carico degli agenti (veggasi capitolo n. 41 della spesa).

(c) Aumento che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

(d) Aumento che si propone in relazione alla somma che si prevede di tenere in deposito nel conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547.

(e) Aumento che si propone in relazione al previsto maggior recupero di somme imputate alla spesa effettiva ordinaria.

(f) Aumento che si propone in relazione al maggior importo delle ritenute che si prevede di effettuare.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1955-56

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954 55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955 56 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1954-55	1955-56		4	5	6
1	2	3			
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
CONTRIBUTI DELLO STATO.					
17	17	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per l'esecuzione di opere pubbliche a pagamento differito di competenza dell'Azienda (legge 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660)	150.000.000	.	150,000,000
18	18	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per l'esecuzione dei lavori di sistemazione generale, rettifica e depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare (6 ^a delle 10 annualità) (legge 27 novembre 1951, n. 1558) .	4.000.000.000	,	4,000,000,000
19	19	Contributo straordinario dello Stato a carico del bilancio dei lavori pubblici per la costruzione dell'autostrada statale Genova-Savona (legge 2 aprile 1951, n. 314)	2.000.000.000	— (a) 500,000,000	1,500,000,000
»	20	Contributo straordinario a carico del bilancio del Tesoro per l'esecuzione della Convenzione 14 marzo 1953 relativa alla costruzione ed alla gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco (legge 1 ^o agosto 1954, n. 846) (b)	,	+ (b) 800,000,000	800,000,000
			6.150.000.000	+ 300,000,000	6,450,000,000
ENTRATE DIVERSE.					
20	21	Recupero di somme imputate alla spesa effettiva straordinaria	20.000.000	— (c) 5,000,000	15,000,000
21	22	Concorsi di enti vari nelle spese per la esecuzione di alcune opere straordinarie	1.000.000	,	1,000,000
22	23	Entrate eventuali e diverse	10.000.000	+ (d) 10,000,000	20,000,000
23	24	Prelevamenti dal fondo di riserva per opere straordinarie	per memoria	,	per memoria
			31.000.000	+ 5,000,000	36,000,000

(a) Diminuzione derivante dalla minor quota di contributo disposta per l'esercizio 1955-56, a saldo dell'autorizzazione di spesa di lire 8.500.000.000 prevista dalla legge 2 aprile 1951 n. 314, concernente la costruzione dell'autostrada Genova-Savona.

(b) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive in applicazione della legge 1^o agosto 1954, n. 846, relativa alla costruzione ed alla gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco.

(c) Diminuzione che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

(d) Aumento che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1954-55	1955-56				
1	2	3	4	5	6
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali.			
		PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA.			
24	25	Conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	5.000.000.000	»	5,000,000,000
25	26	Conto corrente speciale da istituire presso la Cassa depositi e prestiti per il versamento del fondo di riserva per opere straordinarie	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			5.000.000.000	»	5,000,000,000
		CATEGORIA III. — Contabilità speciali.			
26	27	Somma da introitare dallo Stato per la sistemazione dei pagamenti effettuati su autorizzazioni disposte dal Governo militare alleato per lavori alle strade ed autostrade statali	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			»		»

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1955-56

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

ENTRATA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954 55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE			
1954-55	1955-56	4	5	6
1	2	3		
RIASSUNTO DELL'ENTRATA				
—				
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.				
CATEGORIA I. — Entrate effettive.				
	Contributi dello Stato	17.957.350.000	+ 235.734.000	18.193.084.000
	Contributi, diritti e canoni	2.009.500.000	+ 231.500.000	2.241.000.000
	Interessi attivi	484.000.000	+ 16.000.000	500.000.000
	Entrate diverse	155.000.000	+ 14.500.000	169.500.000
	Totale delle entrate effettive ordinarie . . .	20.605.850.000	+ 497.734.000	21.103.584.000
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.				
CATEGORIA I. — Entrate effettive.				
	Contributi dello Stato	6.150.000.000	+ 300.000.000	6.450.000.000
	Entrate diverse	31.000.000	+ 5.000.000	36.000.000
	Totale delle entrate effettive straordinarie . . .	6.181.000.000	+ 305.000.000	6.486.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1954-55	1955-56				
1	2	3	4	5	6
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali.			
		Partite che si compensano con la spesa	5.000.000.000	»	5.000.000.000
		CATEGORIA III. — Contabilità speciali.	»	»	
		Totale generale . . .	31.786.850.000	+ 802.734.000	32.589.584.000
		RIASSUNTO PER CATEGORIE			
		CATEGORIA I. — Entrate effettive (ordinarie e straordinarie).	26.786.850.000	+ 802.734.000	27.589.584.000
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali	5.000.000.000	»	5.000.000.000
		CATEGORIA III. — Contabilità speciali	»	»	»
		Totale generale . . .	31.786.850.000	+ 802.734.000	32.589.584.000

STATO DI PREVISIONE
DELLA SPESA DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI
(A. N. A. S.)

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1955 al 30 giugno 1956.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1954-55	1955-56				
1	2	3	4	5	6
SPESA					
—					
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Spese effettive.					
PERSONALE.					
1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo escluso quello dei subalterni stradali (<i>Spese fisse</i>) (a)	610.000.000	+ (b) 30.000.000	(c) 640.000.000
4	2	Stipendi ed altri assegni fissi al personale degli agenti subalterni stradali (art. 36 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) (<i>Spese fisse</i>) (a)	2.684.000.000	+ (d) 33.000.000	(e) 2.717.000.000
»	3	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spese obbligatorie</i>) (f)	»	+ (g) 147.000.000	147.000.000
<i>Da riportarsi . . .</i>			3.294.000.000	+ 210.000.000	3.504.000.000

N. B. — I capitoli contrassegnati con asterisco riguardano esclusivamente spese di investimento (veggasi allegato n. 6).

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più precisa indicazione delle spese che vi fanno carico.

(b) Aumento che si propone:

in applicazione della legge 30 ottobre 1953, n. 841, concernente l'assistenza sanitaria ai pensionati statali	+ L. 5.000.000
in relazione alle effettive esigenze determinate dalla situazione di fatto del personale	+ » 25.000.000
	+ L. 30.000.000

(c) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 1.

(d) Aumento che si propone:

in applicazione della citata legge 30 ottobre 1953, n. 841	+ L. 17.000.000
in relazione alle effettive esigenze determinate dalla situazione di fatto del personale	+ » 16.000.000
	+ L. 33.000.000

(e) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 2.

(f) Capitolo che si istituisce per le spese indicate nella denominazione, già a carico di quello n. 13 dell'esercizio 1954-55, che viene soppresso. Lo stanziamento è così costituito:

L. 146.265.000 che si trasportano dal detto capitolo n. 13;
» 735.000 che si propongono in applicazione della citata legge 30 ottobre 1953, n. 841.

L. 147.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1954 55	1955 56	3	4	5	6
1	2				
		<i>Riporto . . .</i>	3.294.000.000	+ 210.000.000	3.504.000.000
»	4	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a)	»	+ (a) 133.300.000	133.300.000
3	5	Stipendi ed altri assegni fissi al personale dei ruoli speciali transitori (<i>Spese fisse</i>) (b)	175.000.000	— (c) 10.000.000	(d) 165.000.000
»	6	Premio giornaliero di presenza al personale dei ruoli speciali transitori (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>) (e)	»	+ (e) 9.000.000	9.000.000
»	7	Compensi per lavoro straordinario al personale dei ruoli speciali transitori (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (a)	»	+ (a) 11.000.000	11.000.000
2	8	Retribuzione ed altri assegni fissi al personale non di ruolo (<i>Spese fisse</i>) (b)	30.000.000	— (f) 5.000.000	(g) 25.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	3.499.000.000	+ 348.300.000	3.847.300.000

(a) Capitolo che si istituisce per le spese indicate nella denominazione, già a carico di quello n. 14 dell'esercizio 1954-55 che viene soppresso. Lo stanziamento è costituito dal trasporto di pari somma dal detto capitolo n. 14.

(b) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

(c) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in applicazione della legge 30 ottobre 1953, n. 841, concernente l'assistenza sanitaria E. N. P. A. S. ai pensionati statali	+	L.	1.100.000
Riduzione che si propone in relazione alle effettive esigenze	—	»	11.100.000
		—	<u>L. 10.000.000</u>

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 3.

(e) Capitolo che si istituisce per le spese indicate nella denominazione, già a carico di quello n. 13 dell'esercizio 1954-55 che viene soppresso. Lo stanziamento è così costituito:

L.	8.955.000	che si trasportano dal detto capitolo n. 13;
»	45.000	che si propongono in applicazione della predetta legge 30 ottobre 1953, n. 841.
L.	<u>9.000.000</u>	

(f) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in applicazione della citata legge 30 ottobre 1953, n. 841	+	L.	200.000
Riduzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale . . .	—	»	5.200.000
		—	<u>L. 5.000.000</u>

(g) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 4.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1955-56

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1954-55	1955-56		4	5	6
1	2	3			
		<i>Riparto . . .</i>	3.499.000.000	+ 348.300.000	3.847.30000.0
9		Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spese obbligatorie</i>) (a) . . .	„	+ (a) 1.200.000	1.200.000
10		Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (b)	„	+ (b) 1.700.000	1.700.000
11	11	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale non di ruolo (c)	3.000.000	„	3.000.000
5	12	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato temporaneo (<i>Spese fisse</i>) (d)	310.000.000	„	(d) 310.000.000
13		Premio giornaliero di presenza al personale salariato temporaneo (articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (<i>Spese obbligatorie</i>) (e)	„	+ (e) 11.000.000	11.000.000
12	14	Oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione sugli assegni corrisposti al personale salariato temporaneo (e)	120.000.000	„	120.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	3.932.000.000	+ 362.200.000	4.294.200.000

(a) Capitolo che si istituisce per le spese indicate nella denominazione, già a carico di quello n. 13 dell'esercizio 1954-55 che viene soppresso. Lo stanziamento è così costituito:

- L. 1.194.000 che si trasportano dal detto capitolo n. 13;
„ 6.000 che si propongono in applicazione della legge 30 ottobre 1953, n. 841, concernente l'estensione dell'assistenza sanitaria E. N. P. A. S. ai pensionati statali,

L. 1.200.000

(b) Capitolo che si istituisce per le spese indicate nella denominazione, già a carico di quello n. 14 dell'esercizio 1954-55 che viene soppresso. Lo stanziamento è costituito dal trasporto di pari somma dal detto capitolo n. 14.

(c) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

(d) Modificata la denominazione del capitolo per una migliore indicazione degli oneri che vi fanno carico. Il maggior fabbisogno di lire 2.000.000 derivante dall'applicazione della citata legge 30 ottobre 1953, n. 841, è compensato da uguale minor fabbisogno in relazione alla situazione di fatto del personale. Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 5.

(e) Capitolo che si istituisce per le spese indicate nella denominazione, già a carico di quello n. 13 dell'esercizio 1954-55 che viene soppresso. Lo stanziamento è così costituito:

- L. 10.945.000 che si trasportano dal detto capitolo n. 13;
„ 55.000 che si propongono in applicazione della citata legge 30 ottobre 1953, n. 841.

L. 11.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1954 55	1955 56				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riparto . . .</i>	3.932.000.000	+ 362.200.000	4.294.200.000
6	15	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale di ruolo, dei ruoli speciali transitori e non di ruolo (a)	150.000.000	»	150.000.000
7	16	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale di ruolo, dei ruoli speciali transitori e non di ruolo (a)	1.500.000	»	1.500.000
8	17	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per il trasferimento del personale di ruolo, dei ruoli speciali transitori e non di ruolo (a)	8.000.000	»	8.000.000
9	18	Indennità e rimborso spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale degli agenti subalterni stradali e dagli operai temporanei (a)	7.000.000	+ (b) 3.000.000	10.000.000
10	19	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per il trasferimento del personale degli agenti subalterni stradali e degli operai temporanei (a)	2.800.000	»	2.800.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	4.101.300.000	+ 365.200.000	4.466.500.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

(b) Aumento che si propone in relazione al maggior numero di trasferte che si prevede di effettuare in conseguenza del passaggio all'A. N. A. S. di n. 3.000 chilometri di nuove strade del Mezzogiorno classificate fra le statali.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1955-56

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
1954-55	1955-56				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	4.101.300.000	+ 365.200.000	4.466.500.000
13	»	Premio giornaliero di presenza agli impiegati di ruolo, non di ruolo, agli agenti subalterni stradali nonché agli operai temporanei (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (a)	177.000.000	— (a) 177.000.000	soppresso
14	»	Compensi per lavoro straordinario agli impiegati di ruolo, non di ruolo ed agli agenti subalterni stradali addetti all'Azienda ed ai funzionari dello Stato non dipendenti da essa (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (b)	146.000.000	— (b) 146.000.000	soppresso
15	20	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio agli impiegati di ruolo, non di ruolo ed agli agenti subalterni stradali (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	3.000.000	»	3.000.000
16	»	Retribuzioni a funzionari non appartenenti all'Amministrazione e ad esperti per studi, compilazione di progetti, direzione di opere e collaudi (c)	14.000.000	— (c) 14.000.000	soppresso
17	21	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie (d)	4.000.000	+ (e) 2.000.000	6.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	4.445.300.000	+ 30.200.000	4.475.500.000

(a) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina, per lire 9.641.000, per previste minori occorrenze, e si trasporta per lire 167.359.000, nel modo appresso indicato:

- L. 146.265.000 al precedente capitolo n. 3;
- » 8.955.000 al precedente capitolo n. 6;
- » 1.194.000 al precedente capitolo n. 9;
- » 10.945.000 al precedente capitolo n. 13;

(b) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina per trasporto del medesimo come segue:

- L. 133.300.000 al precedente capitolo n. 4;
- » 11.000.000 al precedente capitolo n. 7;
- » 1.700.000 al precedente capitolo n. 10.

L. 146.000.000

(c) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina per trasferimento della spesa al successivo capitolo n. 30.

(d) Modificata la denominazione del capitolo per più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

(e) Aumento che si propone in relazione alla situazione numerica del personale degli agenti subalterni stradali ed alla necessità di intervenire frequentemente con la concessione di sussidi alle famiglie più bisognose.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1954-55	1955-56				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	4.445.300.000	+ 30.200.000	4.475.500.000
»	22	Indennità al Direttore generale, al Direttore dei servizi amministrativi, ai membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato ed ai rispettivi segretari (art. 54 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) (a)	»	+ (a) 4.650.000	4.650.000
»	23	Indennità ai componenti di commissioni (legge 4 novembre 1950, n. 888) (b)	»	+ (b) 700.000	700.000
		<i>Totale . . .</i>	4.445.300.000	+ 35.550.000	4.480.850.000
DEBITO VITALIZIO.					
34	24	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (<i>Spese fisse</i>)	500.000.000	+ (c) 30.000.000	530.000.000
35	25	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spese obbligatorie</i>)	5.000.000	» (d)	5.000.000
»	26	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo (d)	»	per memoria (d)	per memoria
»	27	Indennità di licenziamento al personale salariato (d)	»	per memoria (d)	per memoria
		<i>Totale . . .</i>	505.000.000	+ 30.000.000	535.000.000

(a) Capitolo che si istituisce per le spese indicate nella denominazione, già a carico di quello n. 18 dell'esercizio 1954-55 che viene soppresso. Lo stanziamento è costituito dal trasporto di pari somma dal detto capitolo n. 18.

(b) Capitolo che si istituisce per le spese indicate nella denominazione, già a carico di quello n. 33 dell'esercizio 1954-55, che viene soppresso, ai fini di una più esatta classificazione degli oneri che vi fanno carico. Lo stanziamento è così costituito:

L. 350.000 che si trasportano dal detto capitolo n. 33;

» 350.000 che si propongono in relazione alle maggiori esigenze derivanti dal numero dei concorsi che si prevede di bandire per il completamento degli organici del personale.

L. 700.000

(c) La variazione è così costituita:

Aumento che si propone in applicazione della legge 30 ottobre 1953, n. 841, concernente l'estensione dell'assistenza sanitaria E. N. P. A. S. ai pensionati dello Stato . . . + L. 15.000.000

Aumento che si propone in applicazione della legge 26 novembre 1953, n. 876, riguardante la concessione della tredicesima mensilità ai titolari di pensioni ordinarie . . . + » 34.000.000

Riduzione che si propone a seguito di un più esatto accertamento del carico delle pensioni - » 19.000.000

+ L. 30.000.000

(d) Capitolo che si istituisce per memoria in relazione alla eventualità di occorrenze per l'oggetto di esso.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1955-56

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
numero l'esercizio					
1954-	1955-56				
1	2	3	4	5	6
SPESA GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE.					
18	»	Indennità al Direttore generale, al Direttore dei servizi amministrativi, ai membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato ed ai rispettivi segretari (art. 54 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) (a)	4.650.000	— (a) 4.650.000	soppresso
19	28	Manutenzione e riparazione di locali - Riparazione, manutenzione e trasporto di mobili e di strumenti geodetici, spese di cancelleria e di stampa - Spese postali, telegrafiche e telefoniche, per illuminazione e riscaldamento degli uffici - Onorari per visite medico-fiscali	60.000.000	+ (b) 5.000.000	65.000.000
20	29	Spese per il servizio automobilistico (c)	55.000.000	+ (d) 5.000.000	60.000.000
21	30	Spese per studi, compilazione di progetti, direzione d'opere, collaudi e rilevamenti statistici (e)	15.000.000	+ (f) 14.000.000	29.000.000
22	31	Studi e ricerche sperimentali - Acquisto di pubblicazioni e raccolte di documenti fotografici - Partecipazione a mostre, convegni e congressi di carattere tecnico	10.000.000	»	10.000.000
23	32	Fitto di locali (g)	15.000.000	»	15.000.000
24	33	Imposte, sovrimposte, contributi consortili ed altri oneri gravanti sugli immobili di proprietà dell'Amministrazione - Imposta sull'entrata	85.000.000	»	85.000.000
Totale			244.650.000	+ 19.350.000	264.000.000

- (a) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina, per trasporto dello stesso al capitolo n. 22 ai fini di una migliore imputazione degli oneri.
- (b) Aumento che si propone in relazione al previsto ampliamento di alcune sedi compartimentali.
- (c) Modificata la denominazione del capitolo per una migliore indicazione delle spese che vi fanno carico.
- (d) Aumento che si propone in dipendenza dell'accresciuta estensione della rete delle strade statali.
- (e) Modificata la denominazione del capitolo per comprendervi, per affinità di oggetto, la spesa già considerata al capitolo n. 16 dell'esercizio 1954-55 che viene soppresso.
- (f) Aumento derivante dal trasporto dei fondi dal predetto capitolo n. 16 dell'esercizio 1954-55.
- (g) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1954-55	1955-56				
1	2	3	4	5	6
SPESA AVENTI RELAZIONE CON LE ENTRATE.					
25	34	Spese di qualsiasi natura, esclusi i compensi per lavoro straordinario al personale, per l'accertamento e la riscossione delle entrate, di cui alle lettere c), e), f), h), i), o) dell'articolo 40 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	5.000.000	»	5.000.000
26	35	Spese per l'esercizio delle autostrade statali e per l'accertamento e la riscossione delle entrate relative di cui alla lettera g), articolo 40 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	52.000.000	»	52.000.000
27	36	Premi di diligenza ai funzionari ed agli agenti autorizzati all'accertamento delle contravvenzioni alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione e premi di manutenzione al personale degli agenti subalterni stradali (articoli 119 e 122 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740)	5.000.000	»	5.000.000
Totale . . .			62.000.000	»	62.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1955-56

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
1954-55	1955-56				
1	2	3	4	5	6
SPESA DIVERSE.					
28	37	Spese di liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori . . .	20.000.000	+ (a) 10.000.000	30.000.000
29	38	Spese casuali	200.000	»	200.000
30	39	Spesa per l'istituzione presso case cantoniere in località isolate, di scuole ad uso dei figli del personale dei cantonieri e della popolazione scolastica della zona (artt. 90 e 91 del testo unico approvato con il regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577, e art. 36 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
31	40	Contributo alla Cassa di mutuo soccorso fra il personale dei cantonieri (art. 11 del decreto legislativo luogotenenziale 29 settembre 1944, n. 377)	1.000.000	»	1.000.000
32	41	Spesa per la divisa di servizio da fornire agli agenti subalterni stradali (art. 37 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	100.000.000	»	100.000.000
33	»	Spese per l'indennità ai componenti delle Commissioni (b)	350.000	- (b) 350.000	<i>soppresso</i>
Totale . . .			121.550.000	+ 9.650.000	131.200.000

- (a) Aumento che si propone in relazione al numero delle vertenze in corso derivanti in gran parte dagli incidenti che si verificano per l'attuale inadeguatezza della rete delle strade statali in relazione allo sviluppo dei traffici.
(b) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina per trasferimento delle spese al precedente capitolo n. 23 ai fini di una migliore allocazione in bilancio delle spese medesime.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1954-55	1955-56				
1	2	3	4	5	6
LAVORI.					
36	42	Ricarichi di pietrisco, risarcimenti parziali ed opere varie di manutenzione delle strade ed autostrade statali, cantoniere, edifici vari connessi e relative segnalazioni	6.800.000.000	+ (a) 289.184.000	7.089.184.000
37	43	Distese generali periodiche per manutenzione delle pavimentazioni semipermanenti e a trattamento superficiale	2.450.000.000	+ (b) 50.000.000	2.500.000.000
38	44	Indennità ai Comuni per il mantenimento delle traverse e concorsi per rinnovazioni dei pavimenti dei tronchi di strade compresi entro gli abitati	50.000.000	- (c) 10.000.000	40.000.000
39	45	Manutenzione diretta di tratti di strade statali che attraversano gli abitati a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	210.000.000	»	210.000.000
40	46	Funzionamento di macchinari stradali e gestione delle officine di manutenzione e riparazione per gli stessi, nonché rinnovo di attrezzature e di indumenti di lavoro per gli agenti stradali a norma dell'articolo 38 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 . . .	320.000.000	+ (d) 100.000.000	420.000.000
			9.830.000.000	+ 429.184.000	10.259.184.000
FONDO DI RISERVA.					
41	47	Fondo di riserva per impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale	40.000.000	»	40.000.000

- (a) Aumento che si propone in relazione agli accresciuti prezzi dei materiali e della mano d'opera dal 1948 in poi ed al complessivo incremento di circa 4.000 chilometri di strade classificate fra le statali negli ultimi anni, nonché in dipendenza della maggiore usura conseguente all'accresciuto traffico commerciale e dell'attuale degradazione dei piani viabili dovuta alla limitatezza degli interventi che finora si sono potuti effettuare.
- (b) Aumento che si propone in relazione all'incremento della rete delle strade statali.
- (c) Diminuzione che si propone in relazione al minor numero di tronchi stradali interni ad abitati, in consegna ai Comuni.
- (d) Aumento che si propone per provvedere ad un adeguato funzionamento della attrezzatura antineve e di pronto intervento.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1955-56

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1954-55	1955-56				
1	2	3	4	5	6
		TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.			
		CATEGORIA I. — Spese effettive.			
		INTERESSI PASSIVI.			
42	48	Interessi sui prestiti contratti dalla soppressa A.A.S.S. per lavori di sistemazione generale delle strade statali	11.450.000	— (a) 700.000	10.750.000
		SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE.			
*43	*49	Assegnazione straordinaria per l'acquisto di automobili, strumenti, macchine calcolatrici e da scrivere, e spese varie relative all'impianto degli uffici . . .	25.000.000	+ (b) 5.000.000	30.000.000
		SPESE DIVERSE.			
44	50	Rimborsi eventuali di entrate indebitamente percepite	5.000.000	»	5.000.000
45	51	Spesa per il rilevamento statistico generale del traffico sulle strade statali	4.000.000	»	4.000.000
		Totale . . .	9.000.000	»	9.000.000

(a) Diminuzione che si propone in relazione al minor carico di interessi sui mutui in corso di ammortamento.
(b) Aumento che si propone per il completamento dell'impianto degli uffici di nuova istituzione.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1954-55	1955-56				
1	2	3	4	5	6
		LAVORI.			
*46	*52	Riparazioni straordinarie, consolidamenti, opere di difesa, rettifiche e sistemazioni saltuarie; costruzione o acquisto di fabbricati lungo le strade e autostrade statali per case cantoniere o ricovero di automezzi e macchinari adibiti ai lavori di competenza dell'A. N. A. S.; acquisto di aree per costituzione di pertinenze stradali o per deposito di materiali ed attrezzi; costruzione od acquisto di fabbricati per uso uffici; spese per acquisto macchinari e per impianti	1.400.000.000	+ 225.000.000 ^(a)	1.625.000.000
*47	*53	Lavori di sistemazione generale e di miglioramento della rete delle strade statali e sistemazione di tratti di strade statali che attraversano gli abitati - Costruzione di nuove arterie e di ponti ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 - Costruzione dell'autostrada Genova-Savona (legge 2 aprile 1951, n. 314) (b)	5.400.000.000	- 500.000.000 ^(c)	4.900.000.000
*48	*54	Lavori di sistemazione e di ammodernamento delle autostrade statali	250.000.000	»	250.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	7.050.000.000	- 275.000.000	6.775.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione al maggiore sviluppo della rete stradale ed alla intensità del traffico, nonché per la costruzione di case cantoniere lungo le strade statali di nuova classifica nel Mezzogiorno.

(b) Modificata la denominazione del capitolo per una più completa indicazione delle spese che vi fanno carico.

(c) Riduzione che si propone per la minore quota di spesa prevista, per l'esercizio finanziario 1955-56, dalla legge 2 aprile 1951, n. 314, concernente la costruzione dell'autostrada Genova-Savona.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1955-56

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

CAPITOLI			Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio		DENOMINAZIONE			
1954-55	1955-56			4	5
1	2	3			
		<i>Riporto . . .</i>	7.050.000.000	— 275.000.000	6.775.000.000
*49	*55	Lavori di sistemazione generale e di miglioramento di strade statali nelle regioni Abruzzi e Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sardegna, nei territori dei Comuni appartenenti alle provincie di Latina e Frosinone e nei territori dei Comuni della provincia di Rieti appartenenti all'ex circondario di Cittaducale (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121 e legge 29 dicembre 1948, n. 1521) i . . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
*50	*56	Lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare (legge 27 novembre 1951, numero 1558) (6 ^a delle 10 annualità)	3.920.000.000	»	3.920.000.000
51	57	Spese per lavori dipendenti da danni bellici alle strade ed alle autostrade statali	280.000.000	— (a) 250.000.000	30.000.000
»	*58	Spesa per l'esecuzione della convenzione 14 marzo 1953, relativa alla costruzione ed alla gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco (legge 1 ^o agosto 1954, n. 846) (b)	»	+ (b) 800.000.000	800.000.000
*52	*59	Somma da erogare per la liquidazione degli oneri derivanti dalla revisione dei prezzi (c)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
		Totale . . .	11.250.000.000	+ 275.000.000	11.525.000.000

(a) Diminuzione che si propone in relazione alle effettive esigenze.

(b) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si iscrive in applicazione della legge 1 agosto 1954, n. 846, relativa alla costruzione ed alla gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco.

(c) Modificata la denominazione del capitolo per più esatta indicazione delle spese che vi fanno carico.

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE				
1954-55	1955-56				
1	2	3	4	5	
ANNUALITÀ PER OPERE STRAORDINARIE.					
* 53	* 60	Opere straordinarie già in gestione della soppressa A.A.S.S., con pagamento in annualità	1.650.000	a) 850.000	800.000
* 54	* 61	Opere da eseguirsi con pagamento in annualità (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660) (7* delle 30 annualità)	150.000.000	»	150.000.000
			151.650.000	850.000	150.800.000
AUTORIZZAZIONI DI SPESE NON RIPARTITE.					
55	62	Fondo a disposizione per assegnazione ai capitoli concernenti oneri di carattere generale della quota, da destinare ai medesimi, del contributo straordinario dello Stato concesso per l'esecuzione di lavori stradali nell'Italia meridionale ed insulare (articolo 4 della legge 27 novembre 1951, n. 1558) . .	80.000.000	»	80.000.000
FONDO DI RISERVA.					
56	63	Fondo di riserva per opere straordinarie da versare al conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti	per memoria	»	per memoria

(a) Diminuzione che si propone per adeguare lo stanziamento del capitolo al carico delle annualità scadenti nell'esercizio.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1955-56

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1954-55	1955-56				
1	2	3	4	5	6
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.					
ESTINZIONE DI DEBITI.					
57	64	Quota di capitale per ammortamento dei prestiti contratti dalla soppressa A. A. S. S. per lavori di sistemazione generale delle strade statali	11.250.000	+ (a) 550.000	11.800.000
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA.					
58	65	Conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 45, ultimo comma, del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	5.000.000.000	»	5.000.000.000
59	66	Conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti per il versamento del fondo di riserva per opere straordinarie	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
Totale			5.000.000.000	»	5.000.000.000

(a) Aumento dipendente dallo sviluppo dei piani di ammortamento.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1954-55	1955-56		4	5	6
1	2	3			
CATEGORIA III. — Contabilità speciali.					
60	68	Somme da erogare per il soddisfacimento degli impegni vigenti al 31 dicembre 1946 a carico del Ministero dei lavori pubblici per il servizio delle strade e autostrade statali (art. 44 - secondo comma - del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) e per la relativa liquidazione degli oneri derivanti dalla revisione dei prezzi (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 febbraio 1947, n. 103 e decreto legislativo 27 febbraio 1948, n. 160), nonché per la regolarizzazione di impegni relativi alla gestione del Governo militare alleato	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
61	69	Somma da erogare per la sistemazione dei pagamenti effettuati su autorizzazioni disposte dal Governo militare alleato per lavori alle strade ed autostrade statali	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
Totale			»	»	»

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1955-56

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE				
1954-55	1955-56	1	2	3	
1	2	4	5	6	
RIASSUNTO DELLA SPESA					
—					
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Spese effettive.					
	Personale	4.445.300.000	+	35.550.000	4.480.850.000
	Debito vitalizio	505.000.000	+	30.000.000	535.000.000
	Spese generali e di amministrazione	244.650.000	+	19.350.000	264.000.000
	Spese aventi relazione con le entrate	62.000.000		»	62.000.000
	Spese diverse	121.550.000	+	9.650.000	131.200.000
	Lavori	9.830.000.000	+	429.184.000	10.259.184.000
	Fondo di riserva	40.000.000		»	40.000.000
	Totale delle spese effettive ordinarie . . .	15.248.500.000	+	523.734.000	15.772.234.000
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Spese effettive.					
	Interessi passivi	11.450.000	—	700.000	10.750.000
	Spese generali e di amministrazione	25.000.000	+	5.000.000	30.000.000
	Spese diverse	9.000.000		»	9.000.000
	Lavori	11.250.000.000	+	275.000.000	11.525.000.000
	Annualità per opere straordinarie	151.650.000	—	850.000	150.800.000
	Autorizzazioni di spese non ripartite	80.000.000		»	80.000.000
	Fondo di riserva	»		»	»
	Totale delle spese effettive straordinarie . . .	11.527.100.000	+	278.450.000	11.805.550.000

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)	
DENOMINAZIONE					
Numero dell'esercizio		4		5	
1954-55	1955-56				
1	2	3		6	
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.					
	Estinzione di debiti	11.250.000	+	550.000	11.800.000
	Partite che si compensano nell'entrata	5.000.000.000		»	5.000.000.000
	Totale delle spese per movimento di capitali	5.011.250.000	+	550.000	5.011.800.000
CATEGORIA III. — Contabilità speciali.					
	Totale generale	31.786.850.000	+	802.734.000	32.589.584.000
RIASSUNTO PER CATEGORIE					
	CATEGORIA I. — Spese effettive (ordinarie e straordinarie)	26.775.600.000	+	802.184.000	27.577.784.000
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali	5.011.250.000	+	550.000	5.011.800.000
	CATEGORIA III. — Contabilità speciali	»		»	»
	Totale generale	31.786.850.000	+	802.734.000	32.589.584.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1955-56

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1955-56 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE			
1954-55	1955-56	4	5	6
1	2	3		
RIEPILOGO DELL'ENTRATA E DELLA SPESA				
ENTRATA				
	CATEGORIA I. — Entrate effettive (<i>ordinarie e straordinarie</i>)	26.786.850.000	+ 802.734.000	27.589.584.000
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali	5.000.000.000	»	5.000.000.000
	CATEGORIA III. — Contabilità speciali	»	»	»
	Totale generale dell'entrata . . .	31.786.850.000	+ 802.734.000	32.589.584.000
SPESA				
	CATEGORIA I. — Spese effettive (<i>ordinarie e straordinarie</i>)	26.775.600.000	+ 802.184.000	27.577.784.000
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali	5.011.250.000	+ 550.000	5.011.800.000
	CATEGORIA III. — Contabilità speciali	»	»	»
	Totale generale della spesa . . .	31.786.850.000	+ 802.734.000	32.589.584.000

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo,
escluso quello dei subalterni stradali (Spese fisse).*

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di caro-vita		Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Indennità di funzione o assegno peregr. e integr.	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALI
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o ottobre 1954		Importo base	Quote complementari					
PERSONALE DIRIGENTE											
<i>Gruppo A.</i>											
4 ^o	Direttore generale	1	1	1.150.560	185.640	321.960	»	111.350	241.320	»	2.010.830
5 ^o	Direttore servizi amministrativi	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»
5 ^o	Direttore servizi tecnici	1	1	871.320	185.640	50.880	»	88.080	201.120	»	1.397.040
	Totale Gruppo A	3	2	2.021.880	371.280	372.840	»	199.430	442.440	»	3.407.870
PERSONALE AMMINISTRATIVO											
<i>Gruppo A.</i>											
5 ^o	Ispettore generale amministrativo	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»
6 ^o	Direttori capi divisione	4	»	»	»	»	»	»	»	»	»
7 ^o	Capi sezione	5	5	2.731.200	928.200	205.080	»	304.950	702.600	»	4.872.030
8 ^o	Consiglieri	7	6	2.753.280	1.113.840	375.720	»	322.260	689.760	»	5.254.860
9 ^o	Primi segretari	12	8	3.024.000	1.435.120	255.960	»	375.760	716.160	»	5.857.000
11 ^o	Segretari e vice segretari	19	14	3.116.400	2.598.960	85.320	»	476.280	1.441.440	»	7.718.400
	Totale Gruppo A	48	33	11.624.880	6.126.120	922.080	»	1.479.250	3.549.960	»	23.702.290
<i>Gruppo B.</i>											
7 ^o	Primi aiutanti amministrativi capi	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»
8 ^o	Aiutanti amministrativi Capi	3	5	2.294.400	892.800	193.920	»	265.600	160.200	»	4.106.920
9 ^o	Aiutanti amministrativi principali	5	8	3.024.000	1.370.040	355.320	»	366.170	552.000	»	5.667.530
10 ^o	Primi aiutanti amministrativi	7	10	2.938.800	1.856.400	511.920	»	399.600	690.000	»	6.396.720
11 ^o	Aiutanti amministrativi	9	4	890.400	707.160	128.760	»	133.130	329.760	»	2.189.210
9 ^o -10 ^o	Economo-cassiere	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»
9 ^o -10 ^o	Vice economo-cassiere	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale Gruppo B	28	27	9.147.600	4.826.400	1.189.920	»	1.164.500	2.031.960	»	18.360.380

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo,
escluso quello dei subalterni stradali. (Spese fisse).*

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di caro-vita		Assegni ad <i>perso- nam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Indennità di funzione o assegno peregr. e integr.	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1954		Importo base	Quote complementari					
PERSONALE TECNICO.											
<i>Gruppo A.</i>											
5°	Ispettori generali centrali . . .	3	3	2.547.000	356.920	221.520	»	258.660	603.360	»	4.187.460
5°	Capi comp. di 1 ^a classe . . .	3	3	2.613.960	459.600	193.560	»	256.130	603.360	»	4.126.610
6°	Capi comp. di 2 ^a classe . . .	16	14	9.209.520	2.227.200	1.014.120	»	953.060	2.439.360	»	15.843.260
7°	Primi ingegneri di sezione . . .	10	12	6.490.680	1.909.080	1.223.880	»	699.980	1.686.240	»	12.009.860
8°	Ingegneri principali di sezione . . .	16	12	5.583.360	1.838.280	1.328.160	»	618.470	1.379.520	»	10.747.790
9°	Ingegneri di sezione	26	30	11.382.600	4.932.000	2.462.880	»	1.359.550	2.685.600	»	22.822.690
10°	Ingegneri	38	1	293.880	150.240	»	»	37.010	89.520	»	570.650
	Totale Gruppo A . . .	112	75	38.121.000	12.073.320	6.444.120	»	4.182.860	9.486.960	»	70.308.260
<i>Gruppo B.</i>											
7°	Capi reparto principali . . .	6	1	333.400	150.240	43.440	»	56.970	132.840	»	916.890
8°	Capi reparto di 1 ^a classe . . .	40	38	17.566.240	6.124.920	3.571.320	»	1.974.263	3.497.520	»	32.734.263
9°	Capi reparto di 2 ^a classe . . .	82	97	37.528.800	15.608.160	8.519.760	»	4.428.080	6.693.000	»	72.777.800
10°	Capi reparto di 3 ^a classe . . .	122	72	21.176.400	11.409.960	5.149.440	»	2.715.530	4.968.000	»	45.419.330
11°	Geometri		14	3.116.400	2.227.200	1.169.640	»	445.300	1.154.160	»	8.112.700
	Totale Gruppo B . . .	250	222	79.921.240	35.520.480	18.453.600	»	9.620.143	16.445.520	»	159.960.983
<i>Gruppo C.</i>											
9°	Disegnatori principali . . .	1	1	386.520	150.240	43.440	»	44.730	51.120	»	676.050
10°	Primi disegnatori	4	2	604.800	309.330	120.480	»	76.180	86.880	»	1.197.700
11°	Disegnatori	10	8	1.825.560	1.343.520	443.160	»	264.090	307.200	»	4.183.530
12°	Disegnatori aggiunti	13	5	900.000	786.600	270.360	»	140.550	192.000	»	2.289.510
9°	Assistenti principali	3	3	1.159.560	486.120	199.200	»	137.140	153.360	»	2.135.380
10°	Primi assistenti	8	8	2.419.200	1.272.720	456.840	»	307.660	347.520	»	4.803.940
11°	Assistenti	15	15	3.435.000	2.351.040	1.448.520	»	482.170	576.000	»	8.292.730
12°	Assistenti aggiunti	27	27	4.970.400	4.224.720	2.301.480	59.130	766.260	1.036.800	»	13.358.790
13°	Aiuto assistenti	5	4	626.400	636.360	266.640	»	105.230	148.320	»	1.782.950
	Totale Gruppo C . . .	86	73	16.327.440	11.560.680	5.550.120	59.130	2.324.010	2.899.200	»	38.720.580

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo,
escluso quello dei subalterni stradali. (Spese fisse).*

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di caro-vita		Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Indennità di funzione o assegno pereq. e integr.	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o ottobre 1954		Importo base	Quote complementari					
PERSONALE D'ORDINE.											
<i>Gruppo C.</i>											
9 ^o	Archivisti capi	15	15	5.755.200	2.527.920	961.680	»	660.260	766.800	»	10.701.860
10 ^o	Primi archivisti	44	44	13.314.120	7.230.030	2.836.920	»	1.712.010	1.911.330	»	27.004.410
11 ^o	Archivisti	75	72	16.403.800	12.781.800	4.080.360	»	2.432.550	2.764.800	»	38.468.310
12 ^o	Applicati	128	134	24.662.400	22.220.640	7.289.160	234.500	3.903.920	5.145.600	»	63.459.220
13 ^o	Alunni d'ordine	28	17	2.662.200	2.731.080	310.080	393.040	449.440	630.330	»	7.176.200
13 ^o	Alunni d'ordine in prova del grado 12 ^o	»	4	720.000	689.400	393.840	»	117.450	153.600	»	2.074.290
	Totale Gruppo C	290	283	63.522.720	48.180.840	15.872.040	627.540	9.308.630	11.372.520	»	148.884.250
PERSONALE SUBALTERNO.											
	Commessi capi	1	1	206.640	185.640	160.200	»	32.690	51.120	»	636.290
	Primi commessi	4	4	801.120	707.160	264.960	»	125.690	153.600	»	2.052.530
	Commessi e uscieri capi	17	17	3.041.640	2.704.560	1.552.320	»	478.850	479.400	»	8.256.770
	Uscieri	30	31	4.921.560	5.091.120	2.573.160	430.485	834.390	833.280	»	14.683.995
	Inservienti	38	33	4.221.360	5.276.520	2.160.960	926.112	791.490	843.480	»	14.219.922
	Totale personale subalterno	90	86	13.192.320	13.965.000	6.711.600	1.356.597	2.263.110	2.360.880	»	39.849.507
PERSONALE CONTABILE.											
<i>Gruppo B.</i>											
7 ^o	Primi ragionieri capi	2	2	1.022.480	371.280	85.320	»	121.980	265.680	»	1.936.740
8 ^o	Ragionieri capi	5	5	2.294.400	839.640	537.000	»	261.170	460.200	»	4.392.410
9 ^o	Ragionieri principali	12	18	6.804.000	2.996.400	1.561.030	»	816.700	1.242.000	»	13.420.180
10 ^o	Ragionieri	24	12	3.543.600	2.130.360	1.104.960	»	472.830	828.000	»	8.079.750
11 ^o	Vice ragionieri	2	2	445.200	335.830	262.800	26.120	65.086	164.880	»	1.269.916
	Totale Gruppo B	43	39	14.179.680	6.673.510	3.551.160	26.120	1.737.766	2.930.760	»	29.128.996

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1955-56

Segue Allegato N. 1

Azienda nazionale autonoma
delle strade statali.

Capitolo n. 1. — Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo,
escluso quello dei subalterni stradali. (Spese fisse).

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di caro-vita		Assegni ad personam riassorbibili	13 ^a mensilità	Indennità di funzione o assegno peregr. e integr.	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Resultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o ottobre 1954		Importo base	Quote complementari					
	PERSONALE DEGLI AGENTI TECNICI.										
	Capi agenti tecnici	20	20	4.111.200	3.234.840	1.760.040	124.600	612.170	768.000	»	10.610.850
	Agenti tecnici	45	41	7.872.480	7.079.520	4.406.010	283.360	1.246.000	1.240.800	»	22.128.200
	Totale personale agenti tecnici	65	61	11.983.680	10.314.360	6.166.050	407.960	1.858.170	2.008.800	»	32.739.050
	PERSONALE DEL MINISTERO DEL TESORO COMANDATO ALL'A.N.A.S.										
	<i>Gruppo A.</i>										
5 ^o	Direttore capo ragioniere . .	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»
6 ^o	Direttore capo divisione . .	1	1	669.480	185.640	85.320	»	71.260	174.240	»	1.185.940
7 ^o	Capi sezione	3	3	1.613.040	556.920	177.240	»	180.830	421.500	»	2.949.560
8 ^o	Consiglieri	3	1	478.080	185.640	85.320	»	55.310	114.960	»	919.310
9 ^o	Primi segretari	3	2	756.000	371.280	79.680	»	93.940	179.040	»	1.479.940
10 ^o	Segretari	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»
11 ^o	Vice segretari	5	1	222.600	185.640	119.760	»	34.020	102.900	»	664.980
	Totale Gruppo A	13	8	3.739.200	1.485.120	547.320	»	435.360	992.760	»	7.199.700
	<i>Gruppo C.</i>										
11 ^o	Archivista Capo	1	1	228.960	185.640	50.880	»	34.550	38.400	»	538.430
	Totale Gruppo C	1	1	228.960	185.640	50.880	»	34.550	38.400	»	538.430
	PERSONALE DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI COMANDATO ALL'A.N.A.S. AMMINISTRATIVO.										
	<i>Gruppo A.</i>										
5 ^o	Direttore dei servizi amministrativi	»	1	837.840	185.640	50.880	»	85.200	201.120	»	1.360.770
5 ^o	Ispettore generale dei servizi amministrativi	»	1	837.840	185.640	85.320	»	85.200	201.120	»	1.395.210
6 ^o	Direttori e Capi divisione . .	»	2	1.298.160	371.280	57.480	»	139.120	348.480	»	2.214.520
7 ^o	Capi sezione	»	1	562.200	185.640	100.200	»	62.320	140.520	»	1.110.880
	Totale Gruppo A	»	5	3.536.040	928.200	353.880	»	372.020	891.240	»	6.081.330

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1955-56

Allegato N. 2

Azienda nazionale autonoma
delle strade statali

Capitolo n. 2. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale degli agenti subalterni stradali. (Spese fisse).*

RUOLI	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di caro-vita		Assegni al personale riassorbibili	13 ^a mensilità	Assegno perequativo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
	Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o ottobre 1954		Importo base	Quote complementari					
Capi cantonieri di 1 ^a classe	180	140	28.778.000	21.388.000	14.872.000	»	4.180.000	5.376.000	1.528.000	76.122.000
Capi cantonieri di 2 ^a classe	455	349	64.328.000	52.858.000	37.533.000	»	9.766.000	9.842.000	3.810.000	178.137.000
Cantonieri scelti di 1 ^a classe,	300	169	28.635.000	25.807.000	17.964.000	184.000	4.537.000	4.543.000	2.332.000	84.002.000
Cantonieri scelti di 2 ^a classe	500	473	76.764.000	71.240.000	51.267.000	842.000	12.334.000	12.714.000	6.527.000	231.688.000
Cantonieri	3.500	3.929	619.316.000	594.737.000	422.874.000	9.886.000	101.171.000	105.612.000	54.213.000	1.907.809.000
Allievi cantonieri	1.000	29	4.420.000	4.463.000	3.048.000	»	740.000	780.000	399.000	13.850.000
Totale	5.935	5.089	822.241.000	770.493.000	547.558.000	10.912.000	132.728.000	138.867.000	68.809.000	2.491.608.000
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										81.337.000
Aumenti periodici di retribuzione, variazione nell'indennità di caro-vita, promozioni in corso, nuove assunzioni per l'espletamento di concorsi già banditi										144.055.000
Totale										2.717.000.000

Capitolo n. 5. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale dei ruoli speciali transitori (Spese fisse).*

DENOMINAZIONE	Posti coperti al 1° ottobre 1954	Retribuzione annua al personale in servizio	Indennità di caro-vita		Assegni ad personam riassorbibili	13 ^a mensilità	Assegno perequativo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALF
			Importo base	Quote complementari					
Categoria 1 ^a -A	6	1.494.096	596.840	381.960	»	202.578	311.640	»	3.330.114
Categoria 1 ^a -B	3	666.072	356.920	255.960	»	101.916	131.280	»	1.715.148
Categoria 2 ^a	68	14.543.856	11.057.040	4.530.240	»	2.133.408	1.917.600	»	34.182.144
Categoria 3 ^a	172	32.581.248	27.540.480	10.679.760	»	5.010.114	4.396.320	»	80.207.952
Categoria 4 ^a	83	12.938.700	13.301.640	5.069.400	»	2.186.695	2.021.880	»	35.518.315
Totale	332	62.223.972	53.362.620	20.917.320	»	9.631.741	8.784.720	»	154.953.673
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									5.118.321
Aumenti periodici di retribuzione, variazione nell'indennità di caro-vita e nuovi collocamenti nei ruoli speciali transitori a seguito della maturazione dell'anzianità prescritta									4.928.006
Totale									65.000.000

Capitolo n. 12. — *Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato. (Spese fisse).*

Cate- goria	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Indennità di caro-vita		Assegni ad perso- nam rassor- bibili	13 ^a men- silità	Sopras- soldi fissi e percen- tuali	Com- pensi di cottimo	Assegno perequa- tivo	Altre inden- nità ed assegni fissi ed even- tuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1954		Importo base	Quote comple- mentari							
1 ^a	Specializzati .	95	95	24.157.525	14.980.800	9.307.440	»	3.261.527	2.090.000	»	2.553.600	»	56.350.892
2 ^a	Qualificati . .	244	244	57.087.460	38.605.800	25.881.840	»	7.974.438	2.928.000	»	6.236.640	»	138.714.178
3 ^a	Comuni . . .	167	167	32.983.955	27.780.840	18.269.400	»	5.063.733	»	»	4.068.120	»	88.166.048
4 ^a	Manovali . .	19	19	3.473.340	2.925.360	1.520.520	»	533.225	»	»	162.840	»	8.915.285
5 ^a	Apprendisti .	5	5	584.000	751.200	129.600	»	111.267	»	»	121.800	»	1.697.867
6 ^a	Operai spe- cializzate .	7	7	1.374.590	1.051.680	»	»	202.189	»	»	178.920	»	2.807.379
7 ^a	Operai comu- ne . . .	2	2	336.530	371.280	113.760	»	58.984	»	»	18.720	»	929.274
	Totale . . .	539	539	119.997.400	86.466.960	55.222.560	»	17.205.363	5.018.000	»	13.670.640	»	297.580.923
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato												10.239.702
	Aumenti periodici di salario e variazioni nell'indennità di caro-vita												2.179.375
													Totale 310.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1955-56

Allegato N. 6
—

Azienda nazionale autonoma
delle strade statali

Elenco delle spese di investimento.

CAPITOLI		IMPORTI
Numero	DENOMINAZIONE	
49	Assegnazione straordinaria per l'acquisto di automobili, strumenti, macchine calcolatrici, ecc.	30.000.000
52	Riparazioni straordinarie, consolidamenti, opere di difesa, rettifiche e sistemazioni saltuarie, ecc.	1.625.000.000
53	Lavori di sistemazione generale e di miglioramento della rete delle strade statali, ecc.	4.900.000.000
54	Lavori di sistemazione e di ammodernamento delle autostrade statali	250.000.000
56	Lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare	3.920.000.000
57	Spese per lavori dipendenti da danni bellici, ecc.	30.000.000
58	Spesa per l'esecuzione della convenzione 14 marzo 1953 relativa alla costruzione ed alla gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco.	800.000.000
60	Opere straordinarie già in gestione della soppressa A. A. S. S. con pagamento in annualità	800.000
61	Opere da eseguirsi con pagamento in annualità	150.000.090
	Totale	11.705.800.000

PAGINA BIANCA

APPENDICE N. 2

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici
per l'esercizio finanziario 1955-56**

RELAZIONE

DELL'ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

SULL'ANDAMENTO DELL'AZIENDA DAL 1° LUGLIO 1953 AL 30 GIUGNO 1954

(a norma dell'articolo 6 del regio decreto-legge 19 ottobre 1919, n. 2060,
convertito nella legge 23 settembre 1920, n. 1365)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Dott. ISIDORO ALVISI.
<i>Vice Presidenti</i>	Avv. ANTONIO BOLETTIERI Avv. LUIGI CAROLI.
<i>Consiglieri</i>	Dott. Ing. SALVATORE MARLETTA. Dott. NICOLA GUASTADISEGNI. Prof. ARCHIMEDE MELITO, Dott. RODOLFO BIANCOROSSO. Dott. DOMENICO LA MURA. Dott. ALESSANDRO ALESSANDRINI. Dott. ANTONIO PERRINO. Sen. Avv. LUIGI ALLEGATO. Avv. PIETRO DIASPARRO. Avv. VENTURINO PICARDI. Prof. VITANTONIO BARBANENTE. Dott. NICOLA DE BIASI.

GIUNTA PERMANENTE

<i>Presidente</i>	Dott. ISIDORO ALVISI.
<i>Vice Presidenti</i>	Avv. ANTONIO BOLETTIERI. Avv. LUIGI CAROLI.
<i>Componenti</i>	Dott. Ing. SALVATORE MARLETTA. Dott. ALESSANDRO ALESSANDRINI.

COLLEGIO DEI REVISORI

<i>Presidente</i>	Dott. ANTONIO INSOLERA.
<i>Componenti</i>	Dott. FRANCESCO CUGCIA. Dott. MARIO DE GREGORIO

Nella seduta del 22 Giugno 1954, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto, ai sensi della legge 7 luglio 1951, n. 579, alla nomina del secondo Vice Presidente nella persona dell'avv. Luigi Caroli, rappresentante della Deputazione Provinciale di Lecce.

PARTE PRIMA**AFFARI GENERALI****ORGANI AMMINISTRATIVI****ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE***Attività dell'Amministrazione.*

Particolarmente intensa è stata l'attività svolta dagli organi collegiali nel corso dell'esercizio finanziario 1953-54.

Il Consiglio di amministrazione ha provveduto, nei termini stabiliti dalle disposizioni legislative che disciplinano il funzionamento dell'Ente, all'approvazione del rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 1952-53, unitamente alla relazione annuale sull'attività dell'Azienda per il detto periodo. Ha esaminato ed approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1954-55 e le proposte di variazioni al bilancio dell'esercizio in esame.

Accanto a questi problemi di particolare importanza per la vita dell'Ente, il Consiglio di amministrazione ha deliberato su numerose altre questioni riguardanti lo stato giuridico del personale ed il complesso andamento dell'Istituto.

Di queste ultime sono particolarmente da ricordare le deliberazioni adottate in merito ai programmi di manutenzione, all'attuazione delle opere interessanti i finanziamenti concessi dalla Cassa per il Mezzogiorno, all'organizzazione degli Uffici ed agli studi relativi a problemi interessanti lo sviluppo dell'Acquedotto Pugliese e degli altri Acquedotti gestiti dall'Ente.

Il Consiglio ha pure affrontato la questione relativa al contributo dello Stato a pareggio della Gestione Acquedotti Lucani ed ha esaminato i riflessi giuridici ed economici circa la Gestione dell'Acquedotto del Basso Larinese.

La Giunta permanente ha deliberato su tutte le questioni di sua competenza fra le quali è da citare la parte riguardante l'attività tecnica dell'Ente sia nelle varie fasi costruttive che nei riflessi amministrativi e contabili.

Nell'esercizio finanziario in esame il Consiglio di amministrazione ha adottato, in n. 5 sedute, n. 71 deliberazioni.

La Giunta permanente ha deliberato, in n. 6 sedute, su 236 argomenti.

La Presidenza, dal suo canto, ha adottato n. 3.144 fra deliberazioni e disposizioni ed ha emanato n. 88 ordini di servizio riflettenti principalmente assegnazioni di personale, trasferimenti, disciplina degli Uffici e norme varie.

ATTIVITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI RAGIONERIA.

Servizio amministrativo. — Per l'esercizio in esame, l'attività dei Servizi amministrativi è stata intensificata in rapporto alle sempre crescenti attività dell'Ente.

In applicazione delle norme contenute nei regolamenti organici in vigore, sono stati portati a termine i concorsi interni indetti nell'esercizio finanziario precedente non espletati entro la data del 30 giugno 1953. Inoltre, sono stati banditi altri tre concorsi residui e precisamente per applicati aggiunti, custodi e fognieri.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I concorsi espletati sono i seguenti:

Applicato aggiunto	Grado	IX — Gruppo	C
Contabile	»	IX — »	C
Telefonista	»	X — Categoria	IV
Conduttore di macchine	»	X — »	IV
Custode	»	XI — »	V
Perito tecnico aggiunto con specializzazione in agraria	»	VIII — Gruppo	B
Aiuto preparatore aggiunto	»	VIII — »	C
Fognere	»	IX — Categoria	V
Meccanico	»	X — »	IV
Fognere (sprovvisto titolo di studio)	»	XI — »	V
Fontaniere	»	XI — »	V
Custode (sprovvisto titolo di studio)	»	XI — »	V

Anche in applicazione delle norme previste nei regolamenti sopracitati, gli Uffici amministrativi hanno proceduto alla redazione di tutti i regolamenti di servizio interno per le singole categorie dei salariati, che troveranno presto la loro attuazione dopo l'esame di merito da parte della Giunta permanente.

La parte riguardante l'attività svolta dagli stessi Uffici per le questioni relative al personale, che è oltremodo importante, riflettente principalmente: lo stato giuridico, i concorsi, le promozioni, le nomine in ruolo, il riconoscimento di anzianità, gli aumenti decimali, ecc.. è stata considerevole per i riflessi cui il regolamento ha dato vita nei riguardi di tutto il personale.

Oltre a tale attività, è stato anche provveduto all'adozione dei provvedimenti relativi al collocamento a riposo del personale di ruolo e non di ruolo colpito dai limiti di età, per dimissioni e per decesso.

Le unità che hanno lasciato il servizio, come si rileva nell'apposita rubrica riguardante il personale a conclusione della presente relazione, sono 46 e precisamente n. 30 unità per raggiunti limiti di età; n. 14 a domanda e n. 2 per decessi.

Particolarmente intensa è stata l'attività svolta dal Comitato del personale, sia per i pareri sulle promozioni che in base a tutti i reclami prodotti dal personale.

La Cassa di previdenza del personale ha operato liquidazioni relative al personale collocato a riposo ed ha inoltre effettuato operazioni di cessioni del quinto dello stipendio per l'ammontare di lire 65.207.259.

La Cassa mutua ha accordato prestiti per lire 3.667.047 e l'Amministrazione, andando incontro ai casi più bisognosi e anche al personale collocato a riposo che non ha beneficiato della rivalutazione della previdenza, ha erogato sussidi per lire 991.500.

L'assistenza medica ha continuato a sollevare il personale, sia pure parzialmente, dalle spese per le cure mediche. Nell'esercizio in esame risultano liquidate dall'Ente di previdenza n. 1.726 cartelle cliniche per un rimborso di spesa di lire 44.175.805.

L'attività assistenziale e ricreativa a favore del personale e famigliari è stata oggetto di particolare cura dell'Amministrazione.

Oltre alle colonie marine e montane, è stato organizzato un campeggio riservato ai ragazzi, figli di dipendenti, dai 10 ai 14 anni che, condotto direttamente a cura dell'Ente e del Cral aziendale, ha raggiunto un particolare stato di perfezione rendendo un considerevole beneficio ai giovanetti ospitati i quali, oltre alla cura climatica, sono stati sottoposti ad esercizi fisici e culturali.

Anche l'attività del Cral aziendale è stata intensificata. Durante l'esercizio, ha iniziato il suo funzionamento il Cral marino per consentire le cure elioterapiche ai dipendenti ed ai loro famigliari.

L'attività degli altri Uffici amministrativi si può così sintetizzare:

Contratti. — L'Ufficio Contratti ha provveduto alla stipula di 102 contratti di appalto, per l'importo di lire 2.925.834.528.

Sono state inoltre svolte le pratiche inerenti alla regolarizzazione contrattuale e fiscale di 444 atti riguardanti svincoli di cauzioni, commissioni materiali in conto Cassa del Mezzogiorno, contratti di cessione liquami e fanghi, liquidazioni finali dei lavori, concordamento nuovi prezzi, fitti attivi e passivi per lire 628.727.675.

È in corso il riordinamento dell'Albo delle imprese accreditate per il collocamento dei lavori ed, all'uopo, è stato richiesto alle ditte interessate di provvedere alla regolarizzazione e completamento della documentazione di rito.

Contenzioso. — Sono stati definiti 20 giudizi di cui 6 con esito favorevole, 11 per transazione e 3 con la soccombenza dell'Ente.

Sono in corso 70 giudizi dei quali 12 attivi e 58 passivi.

L'Ufficio legale ha trattato 53 vertenze stragiudiziali ed ha espletato 65 espedienti relativi ad accertamento preventivo di danni, eseguendo sopralluoghi e intervenendo ad ispezioni giudiziali.

A richiesta dei diversi Uffici ha espresso 96 pareri ed ha provveduto all'espletamento di pratiche riguardanti azioni esecutive.

Ha inoltre curato gli adempimenti relativi alle contravvenzioni, alle cessioni di credito, pignoramenti, ecc., nonché alle denunce di carattere penale.

Direttamente ha curato la rappresentanza dell'Ente in 12 giudizi.

Affari tributari. — Previ i necessari controlli, l'Ufficio ha provveduto a far mettere a pagamento, per imposte e tasse dall'Ente dovute, lire 4.787.100. In tale cifra sono comprese lire 4.028.616 per tassa di occupazione del sottosuolo, relativa alle reti idriche ricadenti in suoli comunali. Rispetto alla tassa pagata per lo stesso titolo nel precedente esercizio, è da rilevare un notevole incremento di spesa dovuto all'applicazione delle nuove tariffe, di cui alla legge 2 luglio 1952, n. 703.

Tale maggiore spesa trova compenso in un aumento pressoché uguale delle entrate dell'Ente per effetto della maggiorazione del prezzo dell'acqua per usi pubblici (decreto 18 marzo 1939) applicata agli stessi Comuni impositori.

La spesa per imposte e tasse varie, senza contropartita attiva, è stata pertanto di lire 758.484 con un incremento di lire 139.495 rispetto all'esercizio precedente.

Sono stati ottenuti sgravi per tasse non dovute per l'importo di lire 92.970.

Risultano trattate e favorevolmente risolte varie questioni di carattere fiscale ed inoltre è stata rinnovata, con l'Ufficio del Registro di Bari, la convenzione per il pagamento dell'imposta generale sull'entrata in abbonamento, per quanto riguarda vendita di acqua e costruzione di nuovi impianti.

Biblioteca. — Su richiesta dei singoli Servizi e previo esame da parte dell'apposita Commissione, si è ulteriormente proceduto all'opera di integrazione della dotazione di libri, acquistando numerose pubblicazioni italiane ed estere.

Economato. — L'attività dell'Ufficio Economato è stata anch'essa particolarmente intensa per le aumentate esigenze degli uffici centrali e periferici.

Oltre alle normali attività riguardanti la sistemazione, la manutenzione e l'inventario dei mobili in dotazione, sono state svolte le pratiche per le provviste di economato attinenti alle forniture di stampati ed agli oggetti di cancelleria nonché alla manutenzione delle macchine da scrivere, da calcolo e contabili.

L'Economato ha curato anche la fornitura delle divise per il personale subalterno e per gli autisti.

Approvvigionamento materiali. — Le ordinazioni di materiali hanno raggiunto il numero di 454 con una spesa di lire 763.128.697, così ripartita:

a) per lavori di manutenzione e sistemazione condotte degli Acquedotti Lucani con i fondi previsti in bilancio	L.	52.452.040 —
b) per lavori a sollievo della disoccupazione, finanziati dai Provveditorati regionali alle Opere pubbliche di Puglia e Lucania	»	22.900.450 —
c) per costruzione di nuovi impianti idrici per nuove utenze e per manutenzione opere dell'Acquedotto Pugliese	»	624.162.537 —
d) per costruzione opere integrative e di sviluppo dell'Acquedotto Pugliese, con finanziamento da parte della Cassa per il Mezzogiorno	»	60.803.720 —
e) per lavori di riparazione e ricostruzione impianti danneggiati per eventi bellici, finanziati dai Provveditorati regionali alle Opere pubbliche di Puglia e Lucania	»	2.809.950 —
Totale parziale	L.	763.128.697 —

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Riporto . . . L. 763.128.697 —

A detto importo vanno aggiunti i seguenti:

f) per acquisti diretti eseguiti da ditte locali di materiali occorrenti al funzionamento delle officine	»	850.459 —
g) per trasporto a mezzo ferrovia dei materiali e per mano d'opera di carico e scarico	»	6.822.318 —
h) per fornitura di energia elettrica ad uso forza motrice ed illuminazione	»	154.248.512 —
Totale generale		L. 925.049.986 —

Espropriazioni. — L'Ufficio Espropriazioni ha dovuto moltiplicare la sua attività, in relazione al numero ed all'importanza dei lavori in corso, per provvedere ai rilievi di campagna, alla pubblicazione dei piani parcellari e dei relativi elenchi dei proprietari, alla richiesta dei decreti prefettizi di occupazione d'urgenza, alle trattative con i proprietari dei terreni da espropriare, alla richiesta ed all'esame dei prescritti titoli di malleverie, alla richiesta — con successive registrazioni e trascrizioni — de decreti di espropriazione definitiva, ecc.

Ha stipulato 891 verbali di liquidazione definitiva, relativi ad una superficie complessiva di metri quadrati 245.603 per l'importo di lire 15.684.281. Tali verbali si riferiscono a lavori eseguiti per conto della Cassa per il Mezzogiorno (632), a sollievo della disoccupazione (21), per conto dell'Ente Riforma (17) e del Ministero dei lavori pubblici (221).

Ha provveduto a tutte le incombenze per i pagamenti diretti a 517 ditte espropriate per l'importo complessivo di lire 9.047.071, mentre ha depositato alla Cassa depositi e prestiti, in base alle ordinanze prefettizie, lire 18.091 a titolo di indennità per n. 32 ditte espropriate.

Assicurazioni patrimoniali. — L'Ufficio ha curato la gestione delle polizze di assicurazione contro i rischi della responsabilità civile terzi, dei furti e dell'incendio riguardanti gli automezzi di vario tipo in servizio dell'Ente, gli edifici della sede di Bari e dell'Ufficio di reparlo di Foggia, materiali custoditi in magazzini ed all'aperto, linee telefoniche, la cui spesa per il pagamento dei relativi premi è stata di lire 2.892.540.

Servizio sanitario. — La vigilanza igienico-sanitaria si è svolta con frequenti visite alle opere e ai manufatti; particolarmente intensa è stata la vigilanza effettuata nel corso dei lavori di riparazione all'interno del canale principale, allo scopo di assicurare la perfetta potabilità dell'acqua. Il personale addetto all'esercizio degli acquedotti e fognature, nonché gli operai ingaggiati per i detti lavori sono stati sottoposti a misure profilattiche.

Infatti, a scopo profilattico è stata fatta effettuare per due volte nell'anno la rivaccinazione per via orale contro le infezioni tifo-paratifoidee di tutto il personale suddetto (890 unità).

Sono state, infine, eseguite 21 visite mediche di controllo, una visita medica collegiale e dati 22 pareri su richieste di indennità complementari di carovita.

Inoltre, è stato provveduto alla distribuzione di materiale sanitario di pronto soccorso nelle case cantoniere, nelle officine dell'Ente, nei cantieri dei lavori in corso ed alle collettività delle colonie estive.

Servizio trasporti. — La consistenza patrimoniale automobilistica, alla data del 30 giugno 1954, risulta di n. 65 mezzi, in esercizio presso la Sede e gli Uffici periferici ed è così distinta:

Autocarrì	N.	7
Furgoni	»	3
Camioncini	»	2
Autovetture	»	22
Autogiardiniere	»	14
Motocicli	»	14
Motocarrì	»	1
Motofurgoncini		2
Totale		N. 65

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La percorrenza globale effettuata dai detti mezzi di trasporto ha raggiunto nel corso dell'esercizio finanziario chilometri 1.348.477 superando di chilometri 152.802 la percorrenza compiuta nell'esercizio finanziario precedente.

Le spese sostenute per l'esercizio, la manutenzione e l'acquisto di automezzi nuovi ascendono complessivamente a lire 40.912.919 ripartite, nelle seguenti voci:

a) Acquisto nuovi automezzi	L.	7.663.742 —
b) Carburante, lubrificanti, pneumatici e accumulatori	»	17.661.940 —
c) Revisioni generali, riparazioni e materiale vario di ricambio	»	5.981.485 —
d) Indennità manutenzione biciclette a n. 442 agenti ed indennità percorrenze per il personale in servizio agli impianti di sollevamento	»	1.152.000 —
e) Tasse di circolazione, revisioni ministeriali, collaudi, bolli e varie	»	1.775.787 —
f) Nolo automezzi speciali	»	1.406.351 —
g) Attrezzature autorimessa	»	271.614 —
h) Paghe personale giornaliero	»	5.000.000 —
		Totale . . . L. 40.912.919 —

Il costo di esercizio è risultato di lire 19,50 al chilometro con aumento di circa lire 1,25 rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente all'aumento del prezzo del carburante e del lubrificante.

Il peso complessivo del materiale trasportato per approvvigionare gli uffici periferici e per recuperare materiali di risulta dai depositi di Reparti è stato di quintali 97.825.

Servizio di ragioneria.

L'attività del Servizio di ragioneria può essere senz'altro rilevata dal considerevole aumento del volume delle entrate e delle spese che ha impegnato il Servizio stesso ad una maggiore attività.

Oltre a tutti gli adempimenti conseguenziali ai pagamenti e alle spese, il Servizio ha curato nei termini di legge la presentazione del rendiconto consuntivo, del bilancio di previsione e relative variazioni.

Inoltre, il Servizio ha dovuto attendere a tutti i compiti di vigilanza degli ufficiali titolari delle anticipazioni di denari, sia al centro che alla periferia, effettuando frequenti controlli e verifiche di cassa.

In base alle direttive impartite dalla Presidenza, il Servizio di Ragioneria ha curato nel modo più rigoroso di evitare il congelarsi presso i Reparti di sospesi di cassa non coperti da autorizzazioni regolari di spesa e non corrispondenti ad anticipazioni.

Anche sulle spese relative alle missioni, in base alle disposizioni impartite, i controlli sui limiti autorizzati, per i singoli Uffici, sono stati condotti con particolare rigore.

Circa il problema da tempo discusso, riflettente l'istituzione dei registri patrimoniali, la Presidenza è in grado di poter dare formale assicurazione all'onorevole Consiglio di amministrazione che presso il Servizio di Ragioneria è stata istituita ed è entrata regolarmente in funzione l'apposita Sezione della Divisione patrimonio con lo specifico incarico di attendere esclusivamente all'adempimento cui si è fatto cenno che, per la parte riguardante il passato, dovrà essere portato a termine non oltre il giugno 1956.

Analoga attenzione, com'è noto all'onorevole Consiglio di amministrazione, la Presidenza ha rivolto alla situazione degli inventari di magazzino.

Sono già in corso provvedimenti interni atti a facilitare la registrazione delle voci afferenti ai materiali di maggiore consumo. Nel contempo, sono in corso provvedimenti per alleggerire i magazzini di materiali purtroppo inventariati ma non più utilizzabili per i bisogni dell'Ente.

Appena tali movimenti saranno portati a termine per tutti i magazzini, e ciò potrà verificarsi non oltre la fine del prossimo mese di gennaio, si procederà senz'altro ad adottare i provvedimenti per pervenire alla redazione degli inventari generali.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

Per effetto delle variazioni verificatesi nel personale in seguito ai collocamenti a riposo d'ufficio o a domanda e per decessi, a forza presente al 30 giugno 1954 è risultata di 1.312 unità di fronte a quella presente al 1° luglio 1953 di 1.358 unità.

Nell'esercizio in esame sono state perdute di forza n. 46 unità delle quali 44 di ruolo (impiegati e salariati) e 2 non di ruolo.

Dette vacanze, esaminate nel quadro dei relativi gruppi e gradi dei ruoli del personale impiegato e salariato, determinano le variazioni riportate negli specchietti che seguono confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE DEL PERSONALE.

GRUPPO	GRADO ENTE	GRADO STATALE	DENOMINAZIONE	PERSONALE IN SERVIZIO		
				al 1° luglio 1953	al 30 giugno 1954	
			STIPENDIATI.			
<i>A</i>	I	V	Di ruolo	3	12	
	II	VI	»	10	20	
	III	VII	»	21	5	
	IV	VIII	»	3	—	
	V	IX	»	8	7	
	VI	X	}	»	11	11
	VII	XI				
<i>B</i>	III	VII	»	5	22	
	IV	VIII	»	25	27	
	V	IX	»	23	1	
	VI	X	}	»	39	47
	VII	XI				
<i>C</i>	V	IX	»	24	57	
	VI	X	»	44	55	
	VII	XI	»	67	24	
	VIII	XII	»	13	7	
	XI	XIII	»	47	123	
<i>B</i>			Non di ruolo	4	12	
<i>C</i>			»	46	6	
Datt.			»	35	19	
				428	455	

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DENOMINAZIONE	PERSONALE IN SERVIZIO	
	al 1° luglio 1953	al 30 giugno 1954
SUBALTERNI.		
<i>Di ruolo.</i>		
Commesso	1	21
Usciere Capo.	35	15
Usciere	16	12
Inserviente.	5	4
<i>Non di ruolo.</i>		
Usciere	1	1
Inserviente.	3	1
Totale	61	54
SALARIATI.		
<i>Di ruolo.</i>		
Categoria I	34	69
» II.	77	108
» III.	188	153
» IV.	398	331
» V { fontanieri	9	42
» V { guardafili		5
» V { custodi		50
» V { fogneri		7
<i>Non di ruolo.</i>		
Meccanico	13	5
Fontaniere.	22	6
Custode	128	27
Totale	869	803
RIEPILOGO		
Stipendiati: di ruolo	343	418
» : non di ruolo	85	37
Subalterni: di ruolo.	57	52
» : non di ruolo.	4	2
Salariati: di ruolo	706	765
» : non di ruolo	163	38
Totale	1.358	1.312

PARTE SECONDA**RENDICONTO GENERALE CONSUNTIVO****I. — RENDICONTO FINANZIARIO**

(ESERCIZIO 1953-54)

Conto della competenza.

La Gestione di competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 1953-54 presenta:

un totale di Entrate accertate di	L.	5.966.239.892 —
contro un totale di Spese impegnate di	»	6.079.068.145 —
		<hr/>
per cui si ha un disavanzo complessivo di	L.	112.828.253 —
		<hr/> <hr/>

come risulta dal prospetto che segue in cui sono messi in raffronto i risultati di ogni singola gestione:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA fra gli accertamenti e le previsioni definitive
CATEGORIA I.			
<i>Entrate e spese effettive.</i>			
Entrate	5.406.900.000	4.036.123.460	— 1.370.776.540
Spese	5.402.000.000	4.125.601.817	— 1.276.398.183
Avanzo (+) o disavanzo (—)	+ 4.900.000	— 89.478.357	— 94.378.357
CATEGORIA II.			
<i>Movimento di capitali.</i>			
Entrate	<i>per memoria</i>	325.000	+ 325.000
Spese	4.900.000	3.256.285	— 1.643.715
Avanzo (+) o disavanzo (—)	— 4.900.000	— 2.931.285	+ 1.968.715
CATEGORIA III.			
<i>Partite di giro.</i>			
Entrate	364.500.000	631.327.322	+ 266.827.322
Spese	364.500.000	631.327.322	+ 266.827.322
Avanzo (+) o disavanzo (—)
CONTABILITÀ SPECIALI.			
Entrate	3.218.670.000	1.298.464.110	— 1.920.205.890
Spese	3.218.670.000	1.318.882.721	— 1.899.787.279
Avanzo (+) o disavanzo (—)	— 20.418.611	— 20.418.611
RIASSUNTO.			
Entrate	8.990.070.000	5.966.239.892	— 3.023.830.108
Spese	8.990.070.000	6.079.068.145	— 2.911.001.855
Avanzo (+) o disavanzo (—)	— 112.828.253	— 112.828.253

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Ripartizione del disavanzo complessivo di competenza.

Il disavanzo complessivo di competenza, accertato in lire 112.828.253, è ripartito per Gestione nel modo seguente:

GESTIONE	ENTRATA	SPESA	AVANZO (+) DISAVANZO (-)
Esercizio e manutenzione dell'Acquedotto	4.667.775.782	4.760.185.424	— 92.409.642
Acquedotti Lucani - Conto gestione . . .	229.871.012	251.397.447	— 21.526.435
Acquedotti Lucani - Conto costruzioni lavori	387.042.711	387.134.936	— 92.225
Cassa di previdenza	98.767.814	96.622.237	+ 2.145.577
Gestione fognature	558.357.670	558.357.670	..
Gestione spaccio aziendale	11.078.310	12.023.838	— 945.528
Gestione edilizia - Conto gestione	9.346.593	9.346.583	..
Gestione edilizia - Conto costruzioni . .	4.000.000	4.000.000	..
Totale . . . L.	5.966.239.892	6.079.068.145	— 112.828.253

Tale disavanzo, raffrontato con l'andamento delle spese in base anche a quelle dell'esercizio finanziario 1952-53, si determina con il seguente riepilogo generale:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

GESTIONI	ENTRATE Esercizio 1952-53	ACCERTATE Esercizio 1953-54	DIFFERENZA	SPESE Esercizio 1952-53	ACCERTATE Esercizio 1953-54	DIFFERENZA
a) Esercizio e manutenzione Acquedotto . . .	4.017.731.334,87	4.667.775.782, »	+ 650.044.447,13	4.061.767.006,60	4.760.185.424, »	+ 698.418.417,40
b) Silvicultura del Sele . . .	»	»	»	»	»	»
c) Acquedotti Lucani (Costruzione)	870.227.213, »	387.042.711, »	- 483.184.502, »	870.227.213, »	387.134.936, »	- 483.092.277, »
Acquedotti Lucani (Gestione)	234.901.705,35	229.871.012, »	- 5.030.693,35	234.901.705,35	251.397.447, »	+ 16.495.741,65
d) Cassa di previdenza . . .	80.189.907,60	98.767.814, »	+ 18.577.906,40	93.875.197, »	96.622.237, »	+ 2.747.040, »
e) Fognature	434.774.454,78	558.357.670, »	+ 123.583.215,22	434.774.454,78	558.357.670, »	+ 123.583.215,22
f) Spaccio aziendale	9.152.859,29	11.078.310, »	+ 1.925.450,71	6.710.389, »	12.023.838, »	+ 5.313.449, »
g) Edilizia	110.215.436, »	13.346.593, »	- 96.868.843, »	110.215.436, »	13.346.593, »	- 96.868.843, »
	5.257.192.910,89	5.966.239.892, »	+ 209.046.981,11	5.812.471.401,73	6.079.068.145, »	+ 266.596.743,27
Maggiori Entrate				+ L. 209.046.981,11		
Maggiori Spese				+ » 266.596.743,27		
				L. 57.549.762,16		
RIEPILOGO GENERALE						
Avanzo complessivo di		L. 5.757.192.910,89				
Competenza 1952-53		» 5.812.471.401,73				
Avanzo complessivo		L. 5.966.239.892			L. 55.278.490,84	
Competenza 1953-54		» 6.079.068.145				
					L. 112.828.253	

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La differenza fra gli accertamenti complessivi di entrata dei due esercizi ammontante a lire 209.046.981,11, viene così ripartita fra le seguenti Gestioni:

Gestione esercizio e manutenzione acquedotto.

Il maggior accertamento di entrata di lire 650.044.447,13 è in dipendenza delle seguenti variazioni in aumento ed in diminuzione.

PARTE ORDINARIA DEL BILANCIO.

Proventi per concessioni di acqua	+	L.	579.968.916,66
Proventi vari dell'esercizio	—	»	7.160.410,03
Aumento entrate parte ordinaria . . .	+	L.	572.808.506,63

PARTE STRAORDINARIA.

Entrate varie dell'esercizio	+	L.	4.202.101,55
Lavori a carico di terzi	—	»	8.025.925 —
Lavori a parziale carico dello Stato . . .	—	»	146.559.000 —
Lavori a parziale carico di terzi	—	»	19.260.000 —
Fondi di riserva speciali	—	»	278.150 —
Movimento di capitali	—	»	13.843.000 —
Partite di giro	+	»	262.357.173,95
Entrate delle costruzioni (capitolo ag- giunto)	—	»	1.357.260 —
		+	»
			77.235.940,50
Maggiore accertamento di entrate . . .	+	L.	650.044.447,13

La maggiore entrata ordinaria di lire 572.808.506,63 è dovuta al maggiore gettito di proventi per concessioni di acqua, in dipendenza dell'aumento delle tariffe che ha inciso per l'intero esercizio finanziario; dei maggiori consumi verificatisi ed infine in relazione alla costruzione di nuovi impianti, i quali hanno raggiunto il considerevole numero di circa 11.500, in confronto di 8.000 impianti che furono costruiti nel decorso esercizio finanziario.

L'acqua venduta durante l'esercizio è risultata di metri cubi 80.283.499 di cui metri cubi 77.966.769 nei comuni serviti dall'Acquedotto Pugliese e metri cubi 2.316.780 nei comuni serviti dagli Acquedotti Lucani.

L'accertamento del predetto capitolo 1 è così costituito:

per ruoli dei canoni comprendenti:

ruolo principale 1953 (3 ^a rata)	L.	257.923.786 —
speciale sopraprezzo 1953	»	95.589.186 —
principale 1954 (1 ^a e 2 ^a rata)	»	680.847.415 —
canoni arretrati	»	13.575.892 —
	L.	1.047.936.279 —

per ruoli eccedenze:

III speciale 1953	L.	258.970.384 —
IV » 1953	»	166.114.966 —
I » 1954	»	130.873.913 —
II » 1954	»	162.199.593 —
	»	718.158.856 —

per Amministrazioni pubbliche	»	382.948.830 —
per articolo 75 canoni anticipati	»	90.167.199 —

L. 2.239.211.164 —

da cui detratti gli sgravi dovuti ad errate letture per » 11.362.090 —

si ha l'accertamento del capitolo 1 in L. 2.227.849.074 —

con una maggiorazione nei confronti dell'esercizio precedente di lire 579.968.916,66.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La diminuzione dei proventi vari dell'esercizio di lire 7.160.410,03, è costituita dagli aumenti e le diminuzioni alle voci appresso indicate:

Capitolo n. 2. — Fitti e canoni	+	L.	202.198 —
Capitolo n. 3. — Interessi attivi	—	»	13.451.612,35
Capitolo n. 4. — Entrate eventuali diverse	+	»	597.071,32
Capitolo n. 5. — Cessioni di materiali a terzi	—	»	393.509 —
Capitolo n. 6. — Quote di spese generali a carico dello Stato e di altre pubbliche Amministrazioni	—	»	28.610.314 —
Capitolo n. 7. — Quote di spese generali e di personale a carico della Gestione fognature	+	»	5.000.000 —
Capitolo n. 8. — Impiego dei materiali acquistati con i fondi della manutenzione dell'Acquedotto, ecc.	—	»	3.131.379 —
Capitolo n. 9. — Quote di spese generali, per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno.	+	»	32.627.135 —
			7.160.410,03
Minori entrate parte ordinaria . . .	—	L.	7.160.410,03

La parte straordinaria presenta, come è stato detto innanzi, maggiori entrate per lire 77.235.940,50 così distinte:

Capitolo n. 10. — Proventi per progetti e per lavori di costruzione e di riparazione, impianti a carico utenti	+	L.	84.095.666,55
Capitolo n. 11. — Contributo degli utenti per costruzione e completamento Acquedotto	—	»	79.893.565 —
Capitolo n. 13-a. — Opere di acquedotto e di fognature e di altre opere igieniche	+	»	247.154.002 —
Capitolo n. 13-d. — Finanziamenti per opere integrative e di sviluppo dell'Acquedotto Pugliese a carico della Cassa per il Mezzogiorno	—	»	255.179.927 —
Capitolo n. 15. — Contributo statale delle spese per la costruzione dell'Acquedotto Alta Irpinia	—	»	146.559.000 —
Capitolo n. 16. — Quota parte della spesa a carico dei Comuni dell'Alta Irpinia, per la costruzione dell'Acquedotto, ecc . . .	—	»	19.260.000 —
Capitolo n. 17-18. — Redditi dei fondi di riserva speciale . . .	—	»	278.150 —
Capitolo n. 20. — Alienazione di immobili di proprietà dell'Ente . . .	—	»	13.843.000 —
Capitolo n. 21-32. — Partite di giro	+	»	262.357.173,95
Interessi attivi di pertinenza del cessato Servizio delle Costruzioni . . .	—	»	1.357.260 —
			77.235.940,50
Maggiori entrate parte straordinaria . . .	+	L.	77.235.940,50

Da quanto sopra si rileva che il maggiore accertamento in entrata si è determinato:

Parte ordinaria del bilancio	+	L.	572.808.506,63
Parte straordinaria del bilancio:			
per variazioni in (+)	+	»	593.606.842,50
per variazioni in (—)	—	»	516.370.902 —
			650.044.447,13
Maggiore accertamento di entrata . . .	+	L.	650.044.447,13

 LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La maggiore spesa di lire 698.418.417,40 della Gestione Esercizio è in relazione alle variazioni che seguono:

PARTE ORDINARIA

Maggiori e minori spese:

Capitolo n. 1. — Assegni, indennità agli amministratori e ai revisori	+	L.	3.007.461 —
Capitolo n. 2-12. — Spese di personale.	+	»	331.753.884 —
Capitolo n. 13-28. — Spese diverse	+	»	24.551.552 —
			<hr/>
Maggiore spesa effettiva ordinaria . . .	+	L.	<u>359.312.897 —</u>

La maggiore spesa effettiva ordinaria di lire 359.312.897 è in rapporto alle seguenti variazioni:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONFRONTO FRA LE SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 1953-54
CON QUELLE DEL PRECEDENTE ESERCIZIO.

DENOMINAZIONE	SPESE GENERALI ACCERTATE NEL 1952-53	SPESE GENERALI ACCERTATE NEL 1953-54	DIFFERENZA TRA I DUE ESERCIZI (+ o -)
Assegni ed indennità agli Amministratori	6.642.857, »	9.650.318, »	+ 3.007.461, »
Stipendi ed assegni fissi agli impiegati di ruolo e non di ruolo	298.707.061, »	356.700.000, »	+ 57.992.939, »
Paghe ed assegni fissi al personale salariato (di ruolo e non di ruolo) compreso quello addetto alla manutenzione dell'Acquedotto Pugliese	479.194.225, »	488.250.000, »	+ 9.055.775, »
Indennità di trasferimento e di missioni	44.363.512, »	46.331.722, »	+ 1.968.210, »
Sussidi	1.091.500, »	1.000.000, »	- 91.500, »
Premi di operosità e rendimento e compenso di lavoro straordinario al personale	128.479.965, »	215.026.756, »	+ 86.546.791, »
Premio di presenza	34.822.048, »	42.000.000, »	+ 7.177.952, »
Spesa per la rivalutazione dei conti individuali	90.000.000, »	255.000.000, »	+165.000.000, »
Rimborso acqua per uso familiare, personale Ente	3.590.060, »	7.693.777, »	+ 4.103.717, »
Totale spese di personale	1.080.248.371, »	1.412.002.255, »	+331.753.884, »
Fitti e canoni	7.974.187, »	9.989.121, »	+ 2.014.934, »
Manutenzione ed adattamento locali	3.207.069, »	4.758.384, »	+ 1.551.315, »
Acquisti e manutenzioni di mobili, strumenti geodetici	12.225.510, »	12.863.785, »	+ 608.275, »
Illuminazione, riscaldamento e pulizia locali	7.899.642, »	15.995.857, »	+ 8.096.215, »
Spese per stampe, oggetti di cancelleria e varie	15.637.888, »	17.232.016, »	+ 1.594.128, »
Spese per forniture divise al personale ed armamento alle guardie giurate	339.527, »	1.499.750, »	+ 1.160.223, »
Spese postali telegrafiche e telefoniche	7.676.909, »	7.907.296, »	+ 230.387, »
Spese per il servizio trasporti	43.290.049, »	33.084.876, »	- 10.205.173, »
Premi di assicurazioni	29.965.866, »	58.783.238, »	+ 28.817.372, »
Contributi assicurativi per invalidità e vecchiaia al personale (a carico Ente)	»	»	»
Imposte e tasse	99.299.165, »	75.133.326, »	- 24.165.839, »
Celebrazione cinquantenaria e borse di studio per i figli dei dipendenti	4.998.184, »	500.000, »	- 4.498.184, »
Spese per liti e arbitraggi	3.984.245, »	3.992.112, »	+ 7.867, »
Totale spese di Amministrazione	236.528.241, »	241.739.761, »	+ 5.211.520, »
Spese casuali	4.931.407, »	6.234.098, »	+ 1.302.691, »
Contributi vari	2.292.533, »	4.975.976, »	+ 2.683.443, »
Spese per il servizio sanitario	297.310, »	480.076, »	+ 182.766, »
Interessi passivi	16.748.340, »	31.919.472, »	+ 15.171.132, »
Totale spese diverse	24.269.590, »	43.609.622, »	+ 19.340.032, »
TOTALE SPESE GENERALI	1.347.689.059, »	1.707.001.956, »	+359.312.897, »

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Alla predetta maggiore spesa effettiva ordinaria per oneri generali di amministrazione, di personale e diverse, specificate in L. 359.312.897 —

fanno seguito le maggiori e minori spese effettive delle seguenti categorie:

Maggiori Spese:

Capitolo n. 29. — Spese e lavori per l'esercizio e la manutenzione dell'Acquedotto	»	228.056.031 —
Capitolo n. 30. — Studi e progetti	»	22.871.057 —
Capitolo n. 31. — Spese per il risarcimento danni prodotti da lavori, ecc.	»	1.534.753 —
Capitolo n. 32. — Spese per il Laboratorio di Vigilanza Igienica, per il Laboratorio Prove Materiali, ecc.	»	401.243 —
Capitolo n. 34. — Rimborso somme diverse, non dovute dagli utenti	»	1.350.828 —
Capitolo n. 36-bis. — Contributo a pareggio della Gestione Edilizia	»	454.759 —
Totale maggiori spese		L. 613.981.568 —

Minori Spese:

Capitolo n. 36. — Contributo a pareggio della Gestione Acquedotti Lucani	»	948.773,55
Totale maggiori spese effettive ordinarie		L. 613.032.794,45

Aggiunte alle predette maggiori spese effettive ordinarie di lire 613.032.794,45, le maggiori o minori spese della parte straordinaria si ha:

PARTE STRAORDINARIA.

Maggiori Spese:

Maggiori spese effettive ordinarie	L.	613.032.794,45
Capitolo n. 40. — Costruzione e riparazione degli impianti a carico degli utenti	»	68.095.667 —
Capitolo n. 41-a. — Opere di acquedotto e fognature ed altre opere igieniche, ecc.	»	247.154.002 —
Capitolo n. — Partite di giro	»	262.357.173,95
Totale maggiori spese		L. 1.190.639.637,40

Minori Spese:

Capitolo n. 39-c. — Costruzione nuovi tronchi di condotte stradali con il contributo degli utenti	L.	56.893.565
Capitolo n. 41-d. — Opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese a carico della Cassa per il Mezzogiorno	»	255.179.927
Capitolo n. 43. — Spese per la costruzione dell'Acquedotto dell'Alta Irpinia	»	150.969.000
Capitolo n. 44. — Quota parte della spesa a carico dei Comuni dell'Alta Irpinia	»	19.110.600
Capitolo n. 46. — Estinzione di mutui	»	8.710.868
Capitolo n. 70. — Spese per lavori di completamento dell'Acquedotto Pugliese	»	1.357.260
		» 492.221.220 —
		L. 698.418.417,40

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Gestione Acquedotti Lucani.

Il rendiconto finanziario relativo alla Gestione Acquedotti Lucani presenta per l'esercizio 1953-54 accertamenti di entrata per lire 616.913.723 e accertamenti di spese per lire 638.532.383 con un disavanzo di lire 21.618.660.

Gli accertamenti di entrata sono così distinti:

Capitolo n. 35- <i>a</i> . — Proventi per concessione di acqua, canoni, ecc.	L.	50.716.053 —
Capitolo n. 35- <i>b</i> . — Fitti e canoni	»	889.540 —
Capitolo n. 35- <i>c</i> . — Interessi attivi	»	4.349.662 —
Capitolo n. 35- <i>d</i> . — Cessioni di materiali a terzi	»	2.675.000 —
Capitolo n. 35- <i>e</i> . — Contributo a pareggio della Gestione (legge 27 dicembre 1953, n. 1010)	»	100.000.000 —
Capitolo n. 35- <i>g</i> . — Quota di spese generali per opere integrative e di sviluppo degli Acquedotti Lucani per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno.	»	46.591.530 —
Capitolo n. 36- <i>a</i> . — Proventi per progetti e per lavori di costruzione e riparazioni impianti a carico utenti	»	29.033.397 —
Capitolo n. 36- <i>b</i> . — Contributo degli utenti per completamento condotte.	»	14.245.936 —
Capitolo n. 36- <i>e</i> . — Finanziamenti per opere integrative e di sviluppo Acquedotti Lucani a carico della Cassa per il Mezzogiorno	»	343.763.378 —
Capitolo n. 37- <i>a-n</i> . — Partite di giro	»	24.649.227 —
Totale entrate	L.	<u>616.913.723 —</u>

Le suddette entrate si bilanciano con le spese di cui appresso:

Capitolo n. 61- <i>a-n</i> . — Spese di personale	L.	109.506.473 —
Capitolo n. 62- <i>a-q</i> . — Spese diverse.	»	25.872.677 —
Capitolo n. 63- <i>a-c</i> . — Spese di esercizio e manutenzione — Studi e progetti — Risarcimento danni prodotti dai lavori e dal funzionamento delle opere	»	91.369.070 —
Capitolo n. 65- <i>a</i> . — Spese per progettazioni e per lavori di costruzione, ecc.	»	27.937.116 —
Capitolo n. 65- <i>b</i> . — Spese e lavori per completamento condotte	»	15.434.442 —
Capitolo n. 65- <i>e</i> . — Opere integrative e di sviluppo Acquedotti Lucani a carico Cassa per il Mezzogiorno.	»	343.763.378 —
Capitolo n. 66- <i>a-n</i> . — Partite di giro	»	24.649.227 —
Totale spese	L.	<u>638.532.383 —</u>

Nei confronti dell'esercizio finanziario precedente la Gestione presenta una minore entrata di lire 488.215.195,35 così distinta:

Maggiori e minori entrate.

Capitolo n. 35- <i>a</i> . — Canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori	+ L.	14.276.661,70
Capitolo n. 35- <i>b</i> . — Fitti e canoni	— »	332.223 —
Capitolo n. 35- <i>c</i> . — Interessi attivi	— »	49.564.456,15
Capitolo n. 35- <i>d</i> . — Cessioni di materiali a terzi	+ »	1.841.356 —
Capitolo n. 35- <i>e</i> . — Contributo a pareggio della Gestione (legge 27 dicembre 1953, n. 1010)	+ »	20.000.000 —
Capitolo n. 35- <i>f</i> . — Contributo a pareggio della Gestione	— »	948.773.55
<i>Da riportarsi</i>	— L.	<u>14.727.435 —</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	<i>Riporto</i> . . .	— L.	14.727.435 —
Capitolo n. 35-g. — Quota di spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotti Lucani finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno.	+	»	46.591.530 —
Capitolo n. 36-a. — Proventi per progetti e per lavori di costruzione e riparazione impianti a carico utenti	—	»	4.737.272 —
Capitolo n. 36-b. — Contributo utenti completamente condotte	—	»	13.315.448 —
Capitolo n. 36-e. — Finanziamenti per opere integrative e di sviluppo Acquedotti Lucani a carico Cassa per il Mezzogiorno	—	»	465.131.782 —
Capitolo n. 37-a-n. — Partite di giro	—	»	36.894.788,35
	Totale minori entrate . . .	— L.	<u>488.215.195,35</u>

Le minori spese sono così distinte:

Capitolo n. 61-a-n. — Spese di personale	+	L.	12.610.347 —
Capitolo n. 62-a-q. — Spese diverse.	+	»	11.503.592 —
Capitolo n. 63-a-c. — Spese di esercizio e manutenzione	+	»	29.276.591 —
Capitolo n. 65-a. — Spese progettazione e lavori di costruzione e ripristino impianti presa acqua	—	»	5.833.553 —
Capitolo n. 65-b. — Spese completamente condotte.	—	»	12.126.942 —
Capitolo n. 65-e. — Spese Cassa per il Mezzogiorno	—	»	465.131.782 —
Capitolo n. 66-a-n. — Partite di giro	—	»	36.894.788,35
	Totale minori spese . . .	— L.	<u>466.596.535,35</u>

A questo punto si precisa che per l'esercizio 1954-55 è in corso un provvedimento legislativo con cui verrà autorizzata la concessione di un contributo integrativo di lire 100.000.000, in considerazione anche del fatto che nell'esercizio predetto si prevedono maggiori spese per competenze al personale giusta annuncio dato dagli Organi di Governo.

Gestione Cassa di previdenza.

Questa Gestione presenta accertamenti di entrata per lire 98.767.814 ed impegni di spesa per lire 96.622.237, con un avanzo di lire 2.145.577.

L'entrata è così distinta:

per ritenute e contributi	L.	50.478.448 —
per cessioni quinto stipendio	»	22.120.832 —
per riscatti	»	9.201.343 —
per interessi vari	»	10.945.669 —
per rimborso titoli e varie	»	5.982.500 —
per somma dovuta dal comune di Brindisi	»	39.022 —
	Totale entrata . . . L.	<u>98.767.814 —</u>

Le spese ammontanti a lire 96.622.237 sono così distinte:

per cessioni quinto stipendio	L.	41.005.290 —
per acquisto titoli	»	37.950.000 —
per liquidazioni al personale cessato dal servizio	»	15.775.912 —
per imposta di ricchezza mobile	»	1.885.786 —
per interessi sulle somme assegnate alla vedova Postiglione	»	5.249 —
	Totale spese . . . L.	<u>96.622.237 —</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Nei confronti dell'esercizio precedente si è avuto un maggiore movimento sia nell'entrate che nelle spese per cessioni quinto.

Una maggiore entrata si è verificata nelle quote riscatti che da lire 350.719 dell'esercizio 1952-53 è salita a lire 9.201.343.

Tale aumento è in relazione al passaggio in ruolo del personale in dipendenza dell'entrata in vigore del nuovo regolamento.

Una contrazione nella Gestione di questo esercizio nei confronti di quello precedente si è avuta alla voce interessi attivi che da lire 13.933.056 sono scesi a lire 10.945.669 per il fatto che nell'esercizio precedente ha inciso l'importo di lire 4.000.000 corrispondente ad un premio sorteggiato sui titoli in deposito presso il Banco di Napoli e pertanto in aumento agli interessi attivi.

Gestione fognature.

Questa Gestione presenta accertamenti di entrata di lire 558.357.670 e spese di eguale importo.

Nei confronti dell'esercizio precedente risultano in questo esercizio maggiori entrate per lire 123.583.215,22 che si eguagliano con le maggiori spese.

Tra le spese figurano lire 14.141.090 quale avanzo di gestione, accantonate per le finalità di cui all'articolo 6 del regio decreto-legge 5 agosto 1938, n. 1464.

Il predetto accantonamento, compreso quello di lire 51.956.212 figurante tra i residui alla data del 30 giugno 1953, porta a lire 66.098.302 l'avanzo accantonato per fondo di riserva per riparazioni straordinarie.

Il citato maggiore accertamento di entrata è così distinto:

Capitolo n. 34-a. — Addizionale sul prezzo dell'acqua	+	L.	85.949.595,22		
Capitolo n. 34-b. — Proventi per vendita di liquami	+	»	4.058.232 —		
Capitolo n. 34-c. — Proventi per progetti e lavori, ecc.	+	»	33.575.388 —		
Totale maggiore entrata			+	L.	<u>123.583.215,22</u>

Il maggior accertamento di spesa per lire 123.583.215,22 è costituito dalle seguenti variazioni:

Capitolo n. 60-a. — Spese di esercizio e manutenzione	+	L.	42.696.438,58		
Capitolo n. 60-b. — Costruzione ed allacciamenti agli stabili	+	»	52.575.388 —		
Capitolo n. 60-c. — Corrispettivo dei consumi di acqua, ecc.	+	»	9.467.917,20		
Capitolo n. 60-d. — Quote a carico della Gestione fognatura delle spese generali, ecc.	+	»	5.000.000 —		
Capitolo n. 60-e. — Avanzo da devolversi per la costruzione di un fondo di riserva, ecc.	+	»	13.843.471,44		
Totale maggiore spesa			+	L.	<u>123.583.215,22</u>

Il maggiore accertamento di entrata al capitolo n. 34-a di lire 85.949.595,22, è in relazione alla maggiorazione delle tariffe per vendita di acqua a datare dal 1° luglio 1953, ai maggiori consumi ed infine alla costruzione dei nuovi impianti che, come si è detto trattando del capitolo n. 1 di entrata, ammontano nell'anno a circa 11.500.

Gestione spaccio aziendale.

Alla suddetta Gestione si è avuto un accertamento di entrata di lire 11.078.310 ed un accertamento di spesa di lire 12.023.838.

La differenza di lire 945.528 rappresenta il disavanzo della Gestione.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il maggior movimento sia dell'entrata che della spesa è in relazione alla maggiore vendita dei generi di consumo.

Per quanto concerne il disavanzo si precisa che non è da considerarsi effettivo in quanto al 30 giugno 1954 figuravano generi di consumo in magazzino per l'importo di lire 959.500.

Gestione edilizia.

La Gestione edilizia presenta accertamenti di entrata di lire 13.346.593 ed impegni di spesa di eguale importo.

Il pareggio è stato raggiunto con un contributo da parte dell'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese di lire 5.867.645.

L'accertamento di entrata è costituito:

Capitolo n. 38-b. — Concorso dello Stato nelle costruzioni di case popolari di cui alla legge 2 luglio 1949, n. 408	L.	4.000.000 —
Capitolo n. 40-a. — Ammontare dei fitti e canoni dovuti dagli inquilini	»	3.478.948 —
Capitolo n. 40-b. — Anticipazione dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese a pareggio della Gestione	»	5.867.645 —
Totale entrata	L.	<u>13.346.593 —</u>

Nelle spese figurano:

Capitolo n. 67-bis. — Lavori per costruzione case popolari di cui alla legge 2 luglio 1949, n. 408	L.	4.000.000 —
Capitolo n. 68-a. — Ammortamento mutui Cassa depositi e prestiti	»	5.927.130 —
Capitolo n. 68-c. — Quote spese generali	»	3.419.463 —
Totale spesa	L.	<u>13.346.593 —</u>

* * *

L'avanzo complessivo (+) o il disavanzo (—) al 30 giugno 1954 per ogni singola Gestione risulta costituito dall'attività e passività finanziarie esposte nel prospetto che segue:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

GESTIONE	ATTIVITÀ FINANZIARIE AL 30 GIUGNO 1954				PASSIVITÀ FINANZIARIE AL 30 GIUGNO 1954			
	1	2	3	4	5	6	7	8
	Numerario ovvero presso il Banco di Napoli	Residui attivi	Anticipazioni concesse ad altre gestioni	Totale attività	Residui passivi e residui di stanziamento	Anticipazioni concesse da altre gestioni e dal Banco di Napoli	Totale passività	Avanzo (+) e disavanzo (-) al 30 giugno 1954
Esercizio e silvicoltura	+ 83.608.614,31	6.281.224,680, »	53.948.200, »	6.418.781.491,31	5.953.422.018, »	234.546.514,48	6.187.968.532,48	+ 230.812.958,83
Acquedotti lucani . . .	- 54.220.533,95	1.637.775.594, »	153.000.000, »	1.736.555.060,05	1.727.465.773, »	»	1.727.465.773, »	+ 9.089.287,05
Costruzione . . .	- 634.157, »	»	33.946.514,48	33.312.357,48	»	»	»	+ 33.312.357,48
Cassa di previdenza	+ 34.249.560,25	5.739.149, »	100.000.000, »	139.988.709,25	1.844.831, »	9.000.000, »	10.844.831, »	+ 129.143.878,25
Fognature . . .	+ 114.450.707,38	298.786.386, »	»	413.237.093,38	301.970.627, »	45.000.000, »	346.970.627, »	+ 66.266.468,38
Spaccio aziendale . . .	+ 212.469, »	6.126.545, »	»	6.339.014, »	11.395, »	8.756.940, »	8.768.335, »	- 2.429.321, »
Edilizia . . .	- 6.640.970, »	104.315.294, »	»	97.674.324, »	54.083.064, »	43.591.260, »	97.674.324, »	»
	+ 171.025.686,99	8.333.967.648, »	340.894.714,48	8.845.888.049,47	8.038.797.708, »	340.894.714,48	8.379.692.422,48	+ 466.195.626,99

(a) L'importo di lire 83.608.614,31 è costituito dal fondo di Cassa desunto dalla situazione patrimoniale della gestione esercizio al 30 giugno 1951 e dal saldo del conto corrente vincolato Banco di Napoli, decurtato di lire 99.208,35 che rappresentano parte del residuo del fondo patrimoniale del cessato Consorzio (conto Banco di Napoli e conto Cassa figuranti nell'attivo patrimoniale al 30 giugno 1920).

Detta somma è così costituita:

Fondo di Cassa al 1° aprile 1920 presso il Banco di Napoli (articolo 1, prima nota del 1° aprile 1920, inizio della gestione aprile-giugno 1920)	L. 49.642,20
Fondo di Cassa al 1° aprile 1920 presso il Consorzio dell'Acquedotto Pugliese (Ufficio di Bari) (articolo 1 prima nota del 1° aprile 1920 inizio della gestione aprile-giugno 1920)	» 24.339,15
Fondo di Cassa al 1° aprile 1920 presso il Consorzio dell'Acquedotto Pugliese (Ufficio di Bari) (articolo 3 prima nota del 1° aprile 1920, inizio della gestione aprile-giugno 1920)	» 25.055,78
Fondo di Cassa al 1° aprile 1920 presso il Reparto di Corato (lire 128,92) e presso quello di Locorotondo (lire 22,85) (articolo 6 prima nota del 1° aprile 1920 inizio della gestione aprile-giugno 1920)	» 151,77
Interessi attivi conto corrente Banco di Napoli (articolo 7 prima nota gestione aprile-giugno 1920)	» 19,45
	L. 99.208,35

Tale somma non essendo stata, per ovvie ragioni, accertata agli effetti del bilancio (Bilancio di Competenza) che, prescindendo dai residui e dal fondo di Cassa e non avendo quindi agito nella determinazione dell'avanzo che si desume dagli accertamenti di entrata e di spesa del bilancio a partire dal 1° luglio 1920 è stata portata in diminuzione dell'importo esposto nella colonna 2 nella quale si espone la consistenza del conto Cassa figurante nella situazione patrimoniale, conto, che per quanto detto innanzi, comprenderebbe anche lire 99.208,35.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONTO RESIDUI

I residui attivi e passivi al 30 giugno 1954 hanno subito, durante l'esercizio finanziario 1953-54, le seguenti variazioni:

RESIDUI	ESERCIZIO	ACQUE- DOTTI LUCANI	SILVICOL- TURA DEL SELE	CASSA DI PREVIDENZA	FOGNATURA	SPACCIO AZIENDALE	EDILIZIA	ALTA IRPINIA	TOTALE
A) RESIDUI ATTIVI									
Consistenza al 30 giugno 1953	5.568.580.738,14	1.743.865.117,60	769.023,76	5.128.745,36	207.150.700,10	3.157.302, >	177.648.653, >	405.066.200, >	8.111.364.544,96
Variazioni per maggiori (+) o mi- nori (-) accertamenti	- 6.494.500,14	+ 810.281,40	- 0,76	- 0,36	- 10.668,10	+ 4.570.000, >	- 1.124.887,96
Differenza (-). Somma (+)	5.562.086.238, >	1.744.675.399, >	769.023, >	5.128.745, >	207.140.032, >	3.157.302, >	177.648.653, >	409.636.200, >	8.110.239.657, >
Riscossioni dell'esercizio 1953-54	1.383.639.714, >	470.710.881, >	68.368, >	3.336.672, >	88.188.476, >	1.127.513, >	73.333.359, >	87.980.495, >	2.108.385.508, >
Differenza	4.178.446.524, >	1.273.964.518, >	700.690, >	1.790.073, >	118.951.556, >	2.029.789, >	104.315.294, >	921.655.705, >	6.001.854.149, >
Residui della gestione di compe- tenza 1953-54	1.776.810.711, >	363.811.076, >	..	3.949.076, >	179.994.890, >	4.086.756, >	..	3.611.050, >	2.332.113.499, >
Consistenza al 30 giugno 1954	5.955.257.285, >	1.637.775.594, >	700.690, >	5.789.149, >	298.788.386, >	6.126.545, >	104.315.294, >	925.246.755, >	8.333.967.646, >
B) RESIDUI PASSIVI									
Consistenza al 30 giugno 1953	5.018.535.861,52	1.754.977.338,79	219.605, >	2.016.675,04	210.319.729,67	11.395,65	143.542.736, >	710.855.510,35	7.840.538.852,02
Variazioni per maggiori (+) o mi- nori (-) accertamenti	- 6.992.278,52	- 738.145,79	..	- 0,04	- 9.036.108,67	- 0,65	..	- 0,35	- 16.736.534,02
Differenza (-). Somma (+)	5.011.543.583, >	1.754.239.193, >	219.605, >	2.016.675, >	201.283.621, >	11.395, >	143.542.736, >	710.855.510, >	7.823.802.318, >
Pagamenti dell'esercizio 1953-54	1.135.943.347, >	398.724.937, >	..	177.083, >	73.847.115, >	..	89.459.672, >	126.183.788, >	1.824.335.952, >
Rimanenza	3.875.600.236, >	1.355.514.256, >	219.605, >	1.839.592, >	127.436.506, >	11.395, >	54.083.064, >	584.671.722, >	5.999.466.366, >
Residui della gestione di compe- tenza 1953-54	1.492.691.055, >	371.951.517, >	..	5.249, >	174.534.121, >	149.400, >	2.089.331.342, >
Consistenza al 30 giugno 1954	5.368.391.291, >	1.727.465.773, >	219.605, >	1.844.841, >	301.970.627, >	11.395, >	54.083.064, >	584.821.122, >	8.088.797.708, >
C) DIFFERENZA TRA RESIDUI ATTIVI E QUELLI PASSIVI									
Eccedenza attiva (+) o passiva (-)	+ 586.876.004, >	- 89.690.179, >	+ 481.025, >	+ 3.894.318, >	- 3.184.241, >	+ 6.115.150, >	+ 50.232.230, >	- 259.554.367, >	+ 285.169.940, >

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La Gestione costruzioni non ha avuto alcuna variazione nei residui sia attivi che passivi.

La Gestione esercizio presenta variazioni in meno nei residui per lire 13.456.778,66 di cui lire 6.494.500,14 nei residui attivi e lire 6.962.278,52 in quelli passivi.

La Gestione acquedotti lucani presenta un totale di variazioni nei residui di lire 1.548.427,19 di cui lire 810.281,40 in più nei residui attivi e lire 738.145,79 in quelli passivi.

La Gestione silvicoltura del Sele presenta una variazione in meno nei residui attivi di lire 0,76.

La Gestione Cassa di previdenza presenta variazioni in meno per lire 0,36 nei residui attivi e lire 0,04 in quelli passivi.

La Gestione fognature presenta variazioni in meno sia nei residui attivi che in quelli passivi rispettivamente per lire 10.668,10 e lire 9.036.108,67.

Nessuna variazione nei residui della Gestione edilizia e soltanto lire 0,65 in meno ai residui dello Spaccio aziendale.

La Gestione Alta Irpinia invece presenta un complesso di variazioni nei residui di lire 4.569.999,65 di cui lire 4.570.000 in più nei residui attivi e lire 0,35 in meno nei residui passivi.

L'avanzo finanziario complessivo al 30 giugno 1953 di lire 569.079.048,90 per effetto delle variazioni avvenute nei residui attivi e passivi e dei risultati delle Gestioni di competenza di cui ai prospetti precedenti si riduce al 30 giugno 1954 a lire 438.389.373,92 come risulta dal prospetto che segue:

GESTIONI	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 30 giugno 1953	VARIAZIONI conto residui esercizi precedenti	TOTALE	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) dell'esercizio 1953-54	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 30 giugno 1954
Esercizio e manutenzione Ac- quedotto	+ 358.869.511,68	- 8.886.779,01	+ 349.982.732,67	- 92.409.642, »	+ 257.573.090,67
Silvicoltura del Sele	+ 65.301,29	- 0,76	+ 65.300,53	..	+ 65.300,53
Gestione Acquedotti Lucani	+ 26.558.703,06	+ 72.135,61	+ 26.630.838,67	- 21.618.660, »	+ 5.012.178,67
Cassa di Previdenza	+ 126.998.301,57	- 0,40	+ 126.998.301,17	+ 2.145.577, »	+ 129.143.878,17
Gestione Fognature	+ 57.241.025,81	- 9.046.776,77	+ 48.194.249,04	..	+ 48.194.249,04
Gestione Spaccio Aziendale	- 653.794,51	- 0,65	- 653.795,16	- 945.528, »	- 1.599.323,16
Gestione Edilizia
TOTALI	+ 569.079.048,90	- 17.861.421,98	+ 551.217.626,92	- 112.828.253, »	+ 438.389.373,92

Dai prospetti del «Conto residui» si desume che, nell'esercizio 1953-54, sia i residui attivi che passivi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente e precisamente:

Residui attivi di	L.	222.603.103,04
Residui passivi di	»	198.258.855,98

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

In conseguenza si è avuta una eccedenza di residui attivi di lire 295.169.940 così determinata:

GESTIONI	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI	DIFFERENZA fra i residui attivi e i residui passivi
Esercizio	5.955.257.295	5.368.381.291	+ 586.876.004
Acquedotti Lucani	1.637.775.594	1.727.465.773	- 89.690.179
Cassa Previdenza	5.739.149	1.844.831	+ 3.894.318
Fognature	298.786.386	301.970.627	- 3.184.241
Spaccio Aziendale	6.126.545	11.395	+ 6.115.150
Silvicoltura del Sele	700.636	219.605	+ 481.025
Edilizia	104.315.294	54.083.064	+ 50.232.230
Acquedotto Alta Irpinia	325.266.755	584.821.122	- 259.554.367
	8.333.967.648	8.038.797.708	+ 295.169.940

RESIDUI ATTIVI

L'andamento dei residui attivi fra le singole Gestioni è così determinato:

GESTIONE ESERCIZIO.

Nella Gestione esercizio si sono avuti aumenti di residui attivi per l'importo di lire 306.808.653,10, tenuto conto della diminuzione ai residui attivi degli esercizi precedenti di lire 1.924.500,90.

L'aumento di lire 306.808.653,10 per residui attivi, della Gestione propria dell'esercizio 1953-54 è costituito da:

a) Proventi per canoni, eccedenze, ecc.	L.	755.721.849	—
b) Proventi vari dell'esercizio	»	9.945.765	—
c) Entrate straordinarie effettive dell'esercizio	»	104.180.372	—
d) Lavori a totale carico di terzi	»	863.363.999	—
e) Lavori a parziale carico dello Stato	»	3.611.050	—
Partite di giro	»	43.598.726	—

per un totale di L. 1.780.421.761 —

che diminuito delle variazioni apportate ai residui degli esercizi precedenti:

a) Proventi per concessioni di acqua	—	L.	8.324.001,35	
b) Proventi vari dell'esercizio	+	»	52.977,20	
c) Entrate varie dell'esercizio	+	»	1.465.977	—
d) Entrate per lavori a totale carico di terzi	—	»	1,75	
e) Entrate per lavori a parziale carico di terzi	+	»	4.570.000	—
f) Partite di giro	+	»	310.548	—
		»		1.924.500,90

Da riportarsi . . . L. 1.778.497.260.10

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Riporto . . .	L.	1.778.497.260,10
e diminuito delle riscossioni in conto residui:			
a)	Proventi per concessioni di acqua . . .	L.	521.449.499 —
b)	Proventi vari dell'esercizio . . .	»	25.876.939 —
c)	Entrate varie dell'esercizio . . .	»	125.194.312 —
d)	Entrate per lavori a totale carico di terzi . . .	»	693.945.636 —
e)	Entrate per lavori a parziale carico dello Stato . . .	»	55.666.095 —
f)	Entrate per lavori a parziale carico di terzi . . .		32.314.400 —
g)	Partite di giro . . .	»	17.241.726 —
	per un totale di . . .	»	1.471.688.607 —
	porta all'aumento sopraindicato di . . .	L.	<u>306.808.653,10</u>

Gestione Acquedotti Lucani.

Nella Gestione Acquedotti Lucani si è avuta una diminuzione di residui attivi di lire 106.089.523,60 pur tenuto conto che ai residui attivi degli esercizi precedenti si è avuta una variazione in aumento di lire 810.281,40.

La diminuzione dei residui attivi della Gestione di competenza di lire 106.089.523,60 è così costituita:

Capitolo n. 35-a. — Canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori . . .	L.	13.287.514 —
Capitolo n. 35-b. — Fitti e canoni . . .	»	218.932 —
Capitolo n. 35-c. — Interessi attivi, ecc. . .	»	254.345 —
Capitolo n. 36-a. — Proventi per progetti e costruzione impianti . . .	»	7.323.116 —
Capitolo n. 36-b. — Contributo completamento condotte . . .	»	11.478.447 —
Capitolo n. 36-e. — Finanziamento per opere integrative e di sviluppo Acquedotti Lucani a carico Cassa per il Mezzogiorno . . .	»	327.903.378 —
Capitolo n. 37-a-n. — Partite di giro . . .	»	3.345.344 —
per un totale . . .	L.	<u>363.811.076 —</u>

Il cui importo, aumentato delle variazioni ai residui degli esercizi precedenti:

Capitolo n. 35-a. — Canoni, eccedenze e nolo contatori . . .	—	L.	5.900,27
Capitolo n. 35-c. — Interessi attivi, ecc. . .	—	»	10.241.505,48
Capitolo n. 35-g. — Quota spese generali per opere integrative e di sviluppo degli Acquedotti Lucani a carico Cassa per il Mezzogiorno . . .	+	»	10.667.500 —
Capitolo n. 36-a. — Proventi per riparazioni a carico utenti . . .	+	»	390.190 —
Capitolo n. 37-a-n. — Partite di giro . . .	—	»	2,30
Capitolo n. 36-b. — Contributo completamento condotte . . .	—	»	0,55
		»	<u>810.281,40</u>
		L.	<u>364.621.357,40</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Riporto . . .	L.	364.621.357,40
e diminuito delle riscossioni in conto residui:			
Capitolo n.35-a. — Canoni, eccedenze e nolo contatori	L.	8.885.984 —	
Capitolo n. 35-b. — Fitti e canoni	»	155.800 —	
Capitolo n. 35-c. — Interessi attivi	»	446.542 —	
Capitolo n. 35-e. — Contributo a pareggio delle Gestioni (articolo 4 della legge 28 maggio 1942, n. 664)	»	80.000.000 —	
Capitolo n. 35-g. — Quota di spese generali per opere integrative e di sviluppo degli Acquedotti Lucani per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	1.039.500 —	
Capitolo n. 36-a. — Proventi di costruzione e riparazioni impianti a carico utenti	»	3.995.004 —	
Capitolo n. 36-b. — Contributo completamento condotte	»	1.434.935 —	
Capitolo n. 36-d. — Completamento, consolidamento e ripristino Acquedotto Basilicata	»	5.252 —	
Capitolo n. 36-e. — Finanziamento opere integrative e di sviluppo Acquedotti Lucani a carico Cassa per il Mezzogiorno	»	374.398.108 —	
Capitolo n. 37-a-n. — Partite di giro	»	349.756 —	
		<u> </u>	» 470.710.881 —
porta alla diminuzione sopracitata	L.		<u>106.089.523,80</u>

GESTIONE FOGNATURE.

La Gestione fognature nell'esercizio 1953-54, tenuto conto che i residui degli esercizi precedenti sono diminuiti di lire 10.668,10, presenta un aumento nei residui attivi per lire 91.635.685,90, così costituito:

Capitolo n. 34-a. — Addizionale sul prezzo dell'acqua	L.	69.335.412 —
Capitolo n. 34-b. — Proventi per vendita di liquami	»	9.760.990 —
Capitolo n. 34-c. — Proventi per progetti, ecc	»	100.738.428 —
		<u> </u>
Totale	L.	179.834.830 —

che diminuito delle variazioni ai residui degli esercizi precedenti:

Capitolo n. 34-a. — Addizionale sul prezzo dell'acqua	+ L.	2.287,67	
Capitolo n. 34-b. — Proventi per vendita di liquami	— »	1.746 —	
Capitolo n. 34-c. — Proventi per progetti, ecc.	— »	11.209,77	
		<u> </u>	» 10.668,10

e diminuito delle riscossioni in conto residui:

Capitolo n. 34-a. — Addizionale sul prezzo dell'acqua	L.	47.583.198 —
Capitolo n. 34-b. — Proventi per vendita di liquami	»	8.279.264 —
Capitolo n. 34-c. — Proventi per progetti, ecc.	»	32.326.014 —
		<u> </u>
porta all'aumento sopraindicato	L.	<u>91.635.685,90</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

GESTIONE CASSA DI PREVIDENZA.

I residui attivi della Cassa di previdenza durante l'esercizio 1953-54 sono aumentati di lire 612.403,64, tenuto conto di una variazione in meno ai residui degli esercizi precedenti di lire 0,36. Infatti i residui che al 30 giugno 1953 ammontavano a lire 5.126.745,36 per effetto della variazione suindicata e della differenza tra le riscossioni dell'esercizio 1953-54 ammontanti a lire 3.336.672 ed i residui di competenza di lire 3.949.076, sono aumentati di lire 5.739.149.

GESTIONE SPACCIO AZIENDALE.

I residui attivi della Gestione in parola, durante l'esercizio 1953-54 sono aumentati di lire 2.969.243. Infatti i residui che al 30 giugno 1953 ammontavano a lire 3.157.302, sono passati al 30 giugno 1954 a lire 6.126.545, di cui la differenza suindicata.

GESTIONE EDILIZIA.

I residui attivi di questa Gestione sono diminuiti da lire 177.648.653 a lire 104.315.294, con una variazione di lire 73.333.359, che corrisponde alle riscossioni verificatesi nell'esercizio 1953-54.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi delle Gestioni 1953-54 hanno avuto il seguente andamento:

GESTIONE ESERCIZIO.

Nella Gestione in oggetto si sono verificati aumenti di residui passivi per un importo di lire 223.751.041,13 di cui lire 6.962.278,87 si riferiscono a variazioni per minori accertamenti ai residui degli esercizi precedenti.

L'aumento predetto è così costituito:

Capitolo n. 1. — Spese per gli amministratori e revisori . . .	L.	1.127.530 —
Capitolo n. 2-12. — Spese di personale	»	78.159.322 —
Capitolo n. 13-28. — Spese diverse	»	48.095.123 —
Capitolo n. 29-34. — Spese e lavori per l'esercizio e manutenzione Acquedotto Pugliese	»	304.630.799 —
Capitolo n. 39-a-h. — Spese straordinarie effettive dell'esercizio	»	78.398.897 —
Capitolo n. 40. — Costruzione e riparazione impianti	»	62.407.578 —
Capitolo n. 41-a-d. — Lavori a totale carico di terzi	»	800.009.093 —
Capitolo n. 44. — Lavori a parziale carico di terzi	»	149.400 —
Capitolo n. 47-58. — Partite di giro	»	119.862.713 —
	Totale L.	1.492.840.455 —

che diminuite delle variazioni apportate ai residui degli esercizi precedenti:

Capitolo n. 2-12. — Spese di personale —	L.	2.783.886 —
Capitolo n. 13-28. — Spese diverse	»	1.255.568 —
Capitolo n. 29-34. — Spese di esercizio e manutenzione	»	5.914.220,16
Capitolo n. 39-a-h. — Spese straordinarie dell'esercizio	»	3,51
Capitolo n. 40. — Costruzione impianti —	»	0,60
Capitolo n. 41-a-d. — Spese a totale carico di terzi	+ »	2.991.405,32
Capitolo n. 43. — Spese lavori a parziale carico dello Stato	»	0,35
Capitolo n. 47-58. — Partite di giro	»	5,57
	»	6.962.278,87

Da riportarsi L. 1.485.878.176,13

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	<i>Riporto</i> . . .	L. 1.485.878.176,13
e dei pagamenti effettuati in conto dei residui degli esercizi precedenti:		
Capitolo n. 2-12. — Spese di personale . . .	L. 15.006.143 —	
Capitolo n. 13-28. — Spese diverse	» 11.604.879 —	
Capitolo n. 29-34. — Spese di esercizio e manutenzione	» 118.167.641 —	
Capitolo n. 39-a-h. — Spese effettive straordinarie dell'esercizio	» 56.262.831 —	
Capitolo n. 40. — Costruzione impianti . . .	» 69.706.900 —	
Capitolo n. 41-a-d. — Spese a totale carico di terzi	» 787.381.857 —	
Capitolo n. 43. — Spese a parziale carico dello Stato	» 98.832.626 —	
Capitolo n. 44. — Spese a parziale carico di terzi	» 27.351.162 —	
Capitolo n. 47-58. — Partite di giro	» 77.813.096 —	
	<hr/>	
	Totale	» 1.262.127.135 —
danno l'importo sopraindicato di		L. <u>223.751.041,13</u>

GESTIONE ACQUEDOTTI LUCANI.

I residui della Gestione Acquedotti Lucani sono diminuiti nel corso dell'esercizio 1953-54 di lire 27.511.565,79 e sono altresì diminuiti i residui passivi degli esercizi precedenti di lire 738.145,79.

L'importo della riduzione sopraindicata è così distinta:

Capitolo n. 61-a-n. — Spese di personale	L. 6.080.288 —
Capitolo n. 62-a-q. — Spese diverse	» 5.855.959 —
Capitolo n. 63-a-c. — Spese esercizio e manutenzione	» 22.218.732 —
Capitolo n. 65-a-e. — Spese effettive straordinarie	» 327.387.733 —
Capitolo n. 66-a-n. — Partite di giro	» 10.408.805 —
	<hr/>
	Totale L. 371.951.517 —

che diminuito delle variazioni apportate ai residui degli esercizi precedenti e precisamente:

Capitolo n. 61-a-n. — Spese di personale —	L. 513.189 —	
Capitolo n. 62-a-q. — Spese diverse	» 40.482 —	
Capitolo n. 63-a-c. — Spese di esercizio e manutenzione	» 184.471,20	
Capitolo n. 64. — Fondo di riserva	» 0,44	
Capitolo n. 65-a-e. — Spese effettive straordinarie	» 1,80	
Capitolo n. 66-a-n. — Partite di giro	» 1,35	
	<hr/>	
		» 738.145,79

e diminuito ancora dei pagamenti effettuati in conto dei residui degli esercizi precedenti:

Capitolo n. 61-a-n. — Spese di personale	L. 2.293.970 —	
Capitolo n. 62-a-q. — Spese diverse	» 1.532.677 —	
Capitolo n. 63-a-c. — Spese di esercizio e manutenzione	» 14.361.479 —	
Capitolo n. 65-a-e. — Spese effettive straordinarie	» 370.026.040 —	
Capitolo n. 66-a-n. — Partite di giro	» 10.510.771 —	
	<hr/>	
		» 398.724.937 —
porta alla diminuzione sopraindicata		L. <u>27.511.565,79</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

GESTIONE CASSA DI PREVIDENZA.

La Gestione in parola presenta una riduzione nei residui passivi di lire 171.844,04 compreso lire 0,04 di riduzione apportate ai residui degli esercizi precedenti.

Per effetto dei pagamenti dell'esercizio 1953-54 ammontanti a lire 177.093 e dei residui della Gestione di competenza per lire 5.249, i residui che al 30 giugno 1953 ammontavano a lire 2.016.675,04 sono diminuiti a lire 1.844.831.

GESTIONE FOGNATURE.

Anche per questa Gestione rileviamo aumenti di residui passivi di lire 91.650.897,33 di cui lire 9.036.108,67 per variazioni in meno ai residui degli esercizi precedenti.

Detto aumento è così costituito:

Capitolo n. 60-a. — Spese di esercizio e manutenzione	L.	54.436.819 —
Capitolo n. 60-b. — Costruzione allacciamenti agli stabili	»	105.955.212 —
Capitolo n. 60-e. — Avanzo da devolversi, ecc	»	14.142.090 —
		174.534.121 —
Totale	L.	174.534.121 —

diminuito delle variazioni ai residui degli esercizi precedenti:

Capitolo n. 60-a. — Spese di esercizio e manutenzione	— L.	9.036.107,60
Capitolo n. 60-b. — Costruzione allacciamenti agli stabili	— »	0,45
Capitolo n. 60-e. — Avanzo da devolversi, ecc	— »	0,62
		9.036.108,67

diminuito ancora dei pagamenti in conto residui degli esercizi scorsi:

Capitolo n. 60-a. — Spese di esercizio e manutenzione	L.	36.447.096 —
Capitolo n. 60-b. — Costruzione allacciamenti agli stabili	»	37.400.019 —
		73.847.115 —

dà l'importo suindicato L. 91.650.897,33

GESTIONE SPACCIO AZIENDALE.

La Gestione in oggetto durante l'esercizio 1953-54 ha avuto soltanto una variazione in meno nei residui passivi di lire 0,65 e precisamente nei residui passivi degli esercizi precedenti.

GESTIONE EDILIZIA.

I residui passivi della Gestione edilizia sono diminuiti di lire 143.542.736 a lire 54.083.064 e ciò per effetto dei pagamenti effettuati durante l'esercizio in conto residui per lire 89.459.672.

* * *

La Gestione dei residui attivi riferita alla parte attinente alla vendita dell'acqua, al 30 giugno 1954, ha presentato la seguente situazione:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

SITUAZIONE GENERALE DEI RESIDUI ATTIVI PER VENDITA DI ACQUA PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI

	1948-49 e precedenti	1949-50	1950-51	1951-52	1952-53	1953-54	TOTALE
Al 30 Giugno 1953	52.958.703,18	15.374.660,76	36.535.971,82	61.255.648,25	531.399.797,34	..	697.524.781,35
Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti dell'eserc. 1953-54	— 24.588,57	— 95.068,90	— 3.094.495,35	— 528.912,05	— 4.580.935,88	..	— 8.324.001,35
Riscossi nell'esercizio 1953-54	52.934.114,61	15.279.591,86	33.441.476,47	60.726.735,60	526.818.861,46	..	689.200.780, »
Rimanenza	4.784.343,87	1.557.616,83	4.458.502,46	11.199.768,90	499.449.266,94	..	521.449.499, »
Residui della competenza 1953-54	48.149.770,74	13.721.975,03	28.982.974,01	49.526.966,70	27.369.594,52	..	167.751.281, »
Consistenza al 30 giugno 1954	48.149.770,74	13.721.975,03	28.982.974,01	49.526.966,70	27.369.594,52	755.721.849, »	755.721.849, »
Dovuti da:	42.973.863,37	12.827.519,73	24.818.320,96	46.155.198,12	24.956.801,15	259.775.485, »	411.507.188,33
a) Amministrazioni Pubbliche	104.041,15	104.041,15
b) Utenti morosi iscritti nei ruoli pubblici a tutto il 1928	41.229,40	41.229,40
c) Esattori per somme riscosse e non versate per ruoli a tutto il 1928	1.818.286,34	399.261,45	1.835.377,80	2.813.645,18	2.292.859,75	144.447.995, »	153.607.424,52
d) Esattori per ruoli pubblicati dopo il 1928 (non riscosso per riscosso)	350.078.884, »	350.078.884, »
e) Ruoli publici, dopo il 30 giugno 1954	7.154,60	389.847, »	..	40.620, »	437.621,60
f) Utenti diversi non compresi nei ruoli:	3.205.195,88	105.346,85	2.329.275,25	517.503,40	119.934,02	1.419.485, »	7.696.741, »
ratizzazione in corso	48.149.770,74	13.721.975,03	28.982.974,01	49.526.966,70	27.369.594,52	755.721.849, »	923.473.130, »
morosi diversi							

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

MOVIMENTO DI CASSA

Nell'esercizio 1953-54 la Cassa ha avuto il seguente movimento:

	Conto Residui	Conto Competenza	Totale
Riscossioni	L. 2.108.385.508 —	3.634.126.393 —	5.742.511.901 —
Pagamenti	» 1.824.335.952 —	4.039.736.803 —	5.864.072.755 —
Eccedenza attiva (+) o passiva (—) . . . +	L. 284.049.556 — —	405.610.410 — —	121.560.854 —

Nel precedente esercizio 1952-53 si sono verificate riscossioni e pagamenti come appresso indicati:

	Conto Residui	Conto Competenza	Totale
Riscossioni	L. 1.385.151.432,07	2.531.128.304,40	3.916.279.736,47
Pagamenti	» 1.278.523.190,35	3.157.585.522,85	4.436.108.713,20
Eccedenza attiva (+) o passiva (—) . . . +	L. 106.628.241,72 —	626.457.218,45 —	519.828.976,73

Nel prospetto che segue sono messe in evidenza le differenze fra i due esercizi precedenti:

	Conto Residui	Conto Competenza	Totale
Riscossioni +	L. 723.234.075,93 +	1.102.998.088,60 +	1.826.232.164,53
Pagamenti +	» 545.812.761,65 +	882.151.280,15 +	1.427.964.041,80
	+ L. 177.421.314,28 +	220.846.808,45 +	398.268.122,73

I risultati per ogni singola gestione con confronto con l'esercizio precedente sono stati i seguenti:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

GESTION	RISCOSSIONI		PAGAMENTI		DIFFERENZE FRA IL 1953-54 E IL 1952-53			TOTALE
	ESERCIZIO 1952-1953	ESERCIZIO 1953-1954	ESERCIZIO 1952-1953	ESERCIZIO 1953-1954	RISCOSSIONI	PAGAMENTI		
Esercizio e manutenzione dell'acquedotto . .	3.191.947.717,73	4.358.974.230, »	3.499.119.544,66	4.529.472.104, »	+ 1.167.026.512,27	+ 1.030.352.559,32	+	136.673.952,95
Acquedotti Lucani . .	248.819.524,05	723.813.528, »	388.601.722,30	665.305.803, »	+ 474.994.003,95	+ 276.704.080,70	+	190.289.923,25
Silvicoltura del Sele	68.398, »	+ 68.398, »	..	+	68.398, »
Cassa di Previdenza . .	79.796.095,50	98.155.410, »	94.082.416, »	96.794.081, »	+ 18.359.314,50	+ 2.711.665, »	+	15.647.649,50
Fognatura	340.413.437,19	466.711.316, »	389.722.786,22	457.670.664, »	+ 126.297.878,81	+ 67.947.877,78	+	58.350.001,03
Spaccio aziendale . . .	6.766.574, »	86.679.952, »	6.710.389, »	12.023.838, »	+ 79.913.378, »	+ 5.313.449, »	+	74.599.929, »
Edilizia	48.536.388, »	8.109.067, »	57.871.855, »	102.806.265, »	- 40.427.321, »	+ 44.934.410, »	-	85.361.731, »
	3.916.279.736,47	5.742.511.901, »	4.436.108.713,20	5.864.022.755, »	+ 1.826.232.164,53	+ 1.427.964.041,80	+	398.268.122,73

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'avanzo di Cassa al 30 giugno 1953 ammontava a lire 295.106.392,76.
Per effetto dei seguenti movimenti verificatisi nell'esercizio:

Incassi per	L.	5.742.511.901 —
Pagamenti per	»	5.864.072.755 —
risulta un'eccedenza di pagamenti su incassi per	L.	121.560.854 —
In conseguenza l'avanzo di Cassa si riduce a	L.	173.545.538,76

come risulta dal seguente prospetto:

GESTIONI	Avanzo cassa (+) Disavanzo cassa (-) al 30 giugno 1953	VARIAZIONI ESERCIZIO 1953-54			AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 30 giugno 1954
		Riscossioni	Pagamenti	Differenze	
Esercizio e manutenzione acquedotto	- 86.961.980,76	4.270.194.785, »	4.403.288.316, »	- 133.093.531, »	- 220.055.511,76
Acquedotti Lucani	+ 36.028.189,05	723.813.528, »	665.305.803, »	+ 58.507.726, »	+ 94.535.914,05
Silvicoltura del Sele	- 453.699,65	68.398, »	..	+ 68.398, »	- 385.301,65
Cassa di previdenza	+ 123.888.231,25	98.155.410, »	96.794.081, »	+ 1.361.329, »	+ 125.249.560,25
Fognature	+ 60.410.055,38	466.711.316, »	457.670.664, »	+ 9.040.652, »	+ 69.450.707,38
Spaccio aziendale	- 3.799.700,86	8.109.067, »	12.023.838, »	- 3.914.771, »	- 7.714.471,86
Edilizia	- 34.105.917, »	86.679.952, »	102.806.265, »	- 16.126.313, »	- 50.232.230, »
Acquedotto Alta Irpinia	+ 200.101.215,35	88.779.445, »	126.183.788, »	- 37.404.343, »	+ 162.696.872,35
	+ 295.106.392,76	5.742.511.901, »	5.864.072.755, »	- 121.560.854, »	+ 173.545.538,76

CONTI CORRENTI.

La situazione dei conti correnti accesi presso il Banco di Napoli al 30 giugno 1953, come è noto, era la seguente:

Conto corrente libero n. 612:

Gestione esercizio	disponibilità	—	L.	58.453.193,50
Gestione Acquedotti Lucani	»	—	»	118.611.988 —
Gestione fognature	»	+	»	171.638.290 —
Gestione Cassa di previdenza	»	+	»	30.449.455,52
Gestione edilizia	»	+	»	8.875.156 —
Gestione costruzioni	»	—	»	984.944 —
Totale	+	L.		32.912.776,02

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per effetto dei versamenti e prelevamenti verificatisi nell'anno in ogni singola gestione, il conto corrente libero presenta al 30 giugno 1954 le seguenti risultanze:

GESTIONI	Al 1° luglio 1953	VERSAMENTI	PRELEVAMENTI	RISULTANZE al 30 giugno 1954
Esercizio	— 58.453.193,50	3.803.067.836, »	3.678.798.263,75	+ 65.816.378,75
Acquedotti lucani . .	— 118.611.988, »	723.813.528, »	667.391.772, »	— 62.190.232, »
Fognature	+ 171.638.290, »	401.137.253, »	458.567.984,25	+ 114.207.558,75
Cassa di previdenza .	+ 30.449.455,52	98.155.410, »	96.794.081, »	+ 31.810.784,52
Edilizia	+ 8.875.156, »	86.679.952, »	102.806.265, »	— 7.251.157, »
Costruzioni	— 984.944, »	»	»	— 984.944, »
Totale	+ 32.912.776,02	5.112.853.979, »	5.004.358.366, »	141.408.389,02

CONTO CORRENTE VINCOLATO. (Esercizio Acquedotto Pugliese n. 612)

Detto conto presentava al 1° luglio 1953 una disponibilità presso il Banco di Napoli di lire 151.539.786.

Per effetto dei versamenti avvenuti durante l'esercizio in lire 1.245.221 e dei prelevamenti in lire 151.000.000, la consistenza del predetto conto al 30 giugno 1954, si è ridotta a lire 1.785.007.

CONTO CORRENTE VINCOLATO. (Costruzioni)

La consistenza del predetto conto al 1° luglio 1953 di lire 260.998, per effetto del maturarsi degli interessi relativi alla situazione del conto ha subito un aumento di lire 5.911 per cui la consistenza al 30 giugno 1954 risulta di lire 266.909.

CONTO CORRENTE VINCOLATO. (Cassa di previdenza)

Il conto corrente vincolato per detta Gestione, presentava al 30 giugno 1953, presso il Banco di Napoli, la disponibilità di lire 101.379.687.

Per effetto delle variazioni avvenute durante l'esercizio 1953-54, in aumento per lire 897.750 ed in diminuzione per lire 100.000.000, presenta al 30 giugno 1954 la consistenza di lire 2.277.437.

In base alla dimostrazione ora data, la situazione di Cassa al 30 Giugno 1954 era la seguente:

SITUAZIONE GENERALE.

CONTO	CONSISTENZA al 1° luglio 1953	VERSAMENTI	PRELEVAMENTI	CONSISTENZA al 30 giugno 1954
Esercizio (libero) . . .	+ 32.912.776,02	5.112.853.979, »	5.004.358.366, »	141.408.389,02
Esercizio (vincolato) .	+ 151.539.786, »	1.245.221, »	151.000.000, »	1.785.007, »
Costruzioni	+ 260.998, »	5.911, »	»	266.909, »
Cassa previdenza . . .	+ 101.379.687, »	897.750, »	100.000.000, »	2.277.437, »
	+ 286.093.247,02	5.115.002.861, »	5.255.358.366, »	^(a) 145.737.742,02

(a) La diminuzione è dovuta al fatto che, durante l'esercizio 1953-54, sono stati costruiti circa 11.500 impianti, ai quali l'Amministrazione dell'Ente ha concesso facilitazioni di pagamento ralizzandone le spese.

Si può calcolare che circa la metà degli impianti per un ammontare di lire 165.000.000 sono stati ralizzati, per cui si giustifica la diminuzione della consistenza di Cassa che, da lire 286.000.000 circa al 30 giugno 1953, è diminuita a lire 146.000.000.

II.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE AL 30 GIUGNO 1954

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

La consistenza al 30 giugno 1953 di	L. 21.104.848.953,14
per effetto delle variazioni in più verificatesi nel corso dell'esercizio 1953-1954, e precisamente nelle Gestioni:	
Esercizio	L. 20.628.340.644,16
Fognature	» 2.020.539.108,92
Acquedotti Lucani,	» 3.809.342.717,45
Costruzioni	» 7.712.186 —
Cassa di previdenza	» 676.762.345,90
Edilizia.	» 382.972.434 —
Spaccio aziendale	» 34.762.681 —
e quindi per un totale di	» 27.560.432.117,43
e per effetto delle diminuzioni:	
Esercizio	L. 19.188.834.261,79
Fognature	» 1.935.892.672,62
Acquedotti Lucani.	» 3.829.239.368,05
Costruzioni	» 7.410.385 —
Cassa di previdenza	» 623.246.658,15
Edilizia.	» 472.432.106 —
Spaccio aziendale	» 32.184.687 —
e quindi per un totale di	» 26.089.177.138,61
è salita al 30 giugno 1954 a	L. 22.576.103.931,96
le passività, invece, che al 30 giugno 1953 ammontavano a	L. 21.104.848.953,14
esclusi:	
Patrimonio netto	L. 11.251.909.983,56
Utile esercizio 52-53	» 303.513.748,13
	» 11.555.423.731,69
	L. 9.549.425.221,45
per effetto delle variazioni in più verificatesi nell'esercizio 1953-54 ed ammontanti a	L. 10.475.735.384,32
	» 9.980.606.320,37
	» 495.129.063,95
risultano al 30 giugno 1954 di	L. 10.044.554.285,40
che sottratte dall'importo dell'attività alla stessa data	» 10.044.554.285,40
danno luogo ad una differenza fra attività e passività di	L. 12.531.549.646,56

 LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'importo di cui sopra è così ripartito:

Ammontare del patrimonio netto al 30 giugno 1954	L. 12.198.035.898,43
Utile netto da erogare	» 333.513.748,13
	<hr/>
	L. 12.531.549.646,56
	<hr/> <hr/>

Infatti il patrimonio netto che al 30 giugno 1953 ammontava a . . . L. 11.251.909.983,56
per effetto delle variazioni avvenute in aumento nella:

Gestione esercizio	L. 1.932.329.654,65
Gestione fognature	» 215.760.744,79
Gestione Acquedotti Lucani	» 171.638.181 —
Gestione edilizia	» 196.669.656 —
Gestione costruzioni	» 301.801 —
Gestione spaccio aziendale	» 3.054.478 —
	<hr/>
Totale	L. 2.519.754.515,44

ed in diminuzione nella:

Gestione esercizio	L. 949.045.380,07
Gestione Acquedotti Lucani	» 224.235.022,11
Gestione fognature	» 216.952.376,39
Gestione edilizia	» 178.919.344 —
Gestione spaccio aziendale	» 4.476.478 —
	<hr/>
Totale	» 1.573.628.600,57
	<hr/>

si eleva al 30 giugno 1954 a L. 12.198.035.898,43

e gli utili che al 30 giugno 1953 ammontavano a L. 303.513.748,13

per effetto delle variazioni in aumento:

Fognature	L. 30.000.000 —
Spaccio aziendale	» 13.972 —
	<hr/>
	» 30.013.972 —

e in diminuzione:

Spaccio aziendale	» 13.972 —
	<hr/>

si eleva al 30 giugno 1954 » 333.513.748,13

Sommata al patrimonio netto costituiscono la differenza fra le attività e le passività al 30 giugno 1954 di L. 12.531.549.646,56

III.

RENDICONTO ECONOMICO

Il Conto profitti e perdite del bilancio per l'esercizio finanziario 1953-54, relativo alla Gestione esercizio Acquedotto Pugliese, si è chiuso con le seguenti risultanze:

Profitti	L.	2.560.275.077,06
Perdite	»	2.592.275.077,06
presentando una « perdita » netta di	L.	<u>32.000.000 —</u>

Il Rendiconto stesso presenta:

PROFITTI

Rendite patrimoniali:

Fitti e canoni	L.	6.443.678 —
Interessi attivi	»	4.615.020 —
Prodotti del suolo	»	1.601.200 —

Proventi dell'esercizio:

Proventi per canoni, consumi di acqua, eccedenze, nolo contatori . .	»	2.227.849.074 —
Indennizzi per assicurazioni	»	25.390.346 —

Entrate eventuali diverse:

Quote spese generali per costruzione di fognatura, per ampliamento reti urbane, ecc	»	19.565.395 —
Quote spese generali di Amministrazione e di personale a carico della Gestione fognature	»	90.000.000 —
Impiego dei materiali della Gestione esercizio in opere iscritte fra le spese straordinarie	»	16.056.796 —
Cessioni di materiali a terzi	»	16.949.827 —
Quote spese generali per opere integrative e di sviluppo	»	—
Acquedotto Pugliese per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	32.627.135 —

Sopravvenienze attive ed insussistenze passive:

Aumento dei residui attivi — Riduzioni di residui passivi — Sopravvenienze attive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie .	»	119.176.606,06
--	---	----------------

Totale profitti . . . L. 2.560.275.077,06

Le sopravvenienze attive di lire 119.176.606,06. sono dovute:

a) Aumenti di residui attivi:

Capitolo n. 4	+	L.	7.519,85
Capitolo n. 5	+	»	45.459,05
Capitolo n. 9	+	»	72.032.594 —
		L.	<u>72.085.572,90</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Riporto . . .	L.	72.085.572,90
b) Riduzioni di residui passivi:			
Capitolo n. 2-a	—	L.	33.123 —
Capitolo n. 3-a	—	»	49.805 —
Capitolo n. 4-a	—	»	189.184 —
Capitolo n. 4-b	—	»	8.195 —
Capitolo n. 10	—	»	2.500.665 —
Capitolo n. 11	—	»	2.914 —
Capitolo n. 14	—	»	223.631 —
Capitolo n. 15	—	»	852.001 —
Capitolo n. 17	—	»	8.086 —
Capitolo n. 18	—	»	143 —
Capitolo n. 19	—	»	147.172 —
Capitolo n. 20	—	»	634 —
Capitolo n. 21	—	»	23.901 —
Capitolo n. 29-34	—	»	5.914.220,16
		»	<u>9.953.674,16</u>
c) Incremento nelle attività patrimoniali in dipendenza di acquisti materiali, fatti con i fondi di residui passivi i cui impegni nell'esercizio scorso incisero nel conto economico:			
Capitolo n. 20-r	—	L.	11.639 —
Capitolo n. 29-r	—	»	105.845 —
Capitolo n. 32-r	—	»	217.101 —
		»	<u>334.585 —</u>
d) Aumento di valore verificatosi nella consistenza dei materiali (sopravvenienze attive).			
		»	<u>36.802.774 —</u>
Totale sopravvenienze attive e insussistenze passive . . .		L.	<u><u>119.176.606,06</u></u>

PERDITE

Spese generali:

Spese per gli amministratori e revisori	L.	9.650.318 —
Spese di personale	»	1.412.002.255 —
Spese diverse depurate delle partite riguardanti incrementi patrimoniali	»	247.047.901 —

Spese di esercizio e manutenzione:

Spese e lavori di manutenzione e ripristino Acquedotto Pugliese al netto delle partite riguardanti incremento patrimoniale ed aumentate dei materiali impiegati nei lavori suddetti	»	672.332.567 —
Spese varie dell'esercizio al netto delle partite riguardanti incremento patrimoniale	»	82.795.288 —
Materiali impiegati in opere iscritte fra le spese straordinarie aventi riferimento col capitolo n. 8 di entrata	»	16.056.796 —
Materiali ceduti a terzi aventi riferimento col capitolo n. 5 di entrata extra bilancio	»	12.552.656 —
Contributo a pareggio Gestione edilizia	»	5.867.645 —

Sopravvenienze passive ed insussistenze attive:

Aumenti di residui passivi, riduzioni di residui attivi e sopravvenienze diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie	»	115.575.912,05
Ammortamento e svalutazione	»	18.393.739,01

Totale perdite . . . L. 2.592.275.077,06

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Negli importi relativi alle perdite non sono comprese le somme riflettenti gli impegni per incrementi patrimoniali e precisamente nelle:

Spese diverse	L.	38.305.482 —
Spese di esercizio e manutenzione.	»	149.422.329 —
Nelle rimanenti spese di esercizio e manutenzione	»	1.869.164 —
Totale incrementi patrimoniali	L.	189.596.975 —

Le sopravvenienze passive ed insussistenze attive di lire 115.575.912,05 riflettono le partite seguenti:

a) riduzioni residui attivi:	
Capitolo n. 1	— L. 8.324.001,35
Capitolo n. 2	» 0,15
Capitolo n. 3	» 0,90
Capitolo n. 6	» 72.032.594,65
	<u>L. 80.356.597,05</u>
b) rettifiche ed insussistenze	» 35.219.315 —
	<u>come sopra L. 115.575.912,05</u>

Nei suoi dettagli il « Conto profitti e perdite » presenta nei:

Proventi per canoni, eccedenze di consumo e nolo coutotori (Capitolo n. 1).	+ L.	579.968.916,86
Fitti e canoni (Capitolo n. 2)	+ »	202.198 —
Entrate eventuali diverse (Capitolo n. 4)	+ »	597.071,32
Quota spese generali di Amministrazione e di personale a carico Gestione fognature (Capitolo n. 7)	+ »	5.000.000 —
Quota spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno (Capitolo n. 9)	+ »	32.627.135 —
Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	+ »	102.764.244,98
Materiali impiegati in opere iscritte fra le spese straordinarie	+ »	3.131.379 —
Contributo a pareggio Gestione Acquedotti Lucani	+ »	948.773,55
Totale incremento al conto economico nei confronti dell'esercizio precedente	L.	725.239.718,51

Le maggiori perdite, sempre raffrontate a quelle dell'esercizio 1952-53, sono così distinte:

Interessi attivi (Capitolo n. 3)	L.	13.451.612,35
Quota spese generali per la costruzione di fognature (Capitolo n. 6)	»	28.610.314 —
Impiego dei materiali della parte ordinaria in opere straordinarie	»	3.131.379 —
Cessioni di materiali a terzi	»	393.509 —
Spese di personale (Capitolo 2-12).	»	331.753.884 —
Spese per gli amministratori (Capitolo n. 1)	»	3.007.461 —
Spese generali di esercizio (Capitolo n. 13-28)	»	18.938.542 —
Spese e lavori di manutenzione e ripristino Acquedotto Pugliese (Capitolo n. 29)	»	212.398.825 —
Spese varie dell'esercizio (Capitolo n. 30-34)	»	24.607.388 —
Materiali ceduti a terzi	»	10.416.023 —
Contributo a pareggio Gestione edilizia	»	454.759 —
Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	»	111.337.889,05
Ammortamento e svalutazione	»	738.133,11
Totale maggiori perdite nei confronti dell'esercizio precedente	L.	759.239.718,51

La differenza fra le maggiori « perdite » di lire 759.239.718,51 ed i maggiori « profitti » di lire 725.239.718,51 dà l'importo di lire 34.000.000 che rappresenta la « perdita » nei confronti dell'esercizio precedente in cui si ebbe un utile di lire 2.000.000.

Nel rendiconto economico figurano, nella voce « Ammortamento e svalutazione », lire 18.393.739,01.

Con tale importo risultano iscritte nel passivo della situazione patrimoniale lire 57.470.055,60.

Il consuntivo in esame presenta nel complesso un disavanzo di Gestione di lire 87.033.757, rappresentato dalla differenza fra le spese effettive ordinarie di lire 2.528.132.228 e le entrate effettive ordinarie di lire 2.441.098.471 e un disavanzo finanziario complessivo di lire 112.828.253, dovuto quest'ultimo alle maggiori spese straordinarie e minori entrate della stessa categoria.

* * *

Da quanto sopra si deduce che il « Conto profitti e perdite » dell'esercizio finanziario 1953-54 della Gestione « *Esercizio Acquedotto Pugliese* », confrontato con quello dell'esercizio precedente, presenta la seguente situazione generale:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1953-54 DELLA GESTIONE ESERCIZIO
CONFRONTATO CON QUELLO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

Capitolo	DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1952-53	ESERCIZIO 1953-54	DIFFERENZA fra 1953-54 e 1952-53
	PROFITTI.			
	<i>Rendite patrimoniali.</i>			
2	Fitti e canoni	6.241.480, »	6.443.678, »	+ 202.198, »
3	Interessi attivi	18.066.632,35	4.615.020, »	— 13.451.612,35
4 p.	Prodotti del suolo e rendite patrimoniali diverse	1.354.400, »	1.601.200, »	+ 246.800, »
	<i>Proventi dell'Esercizio.</i>			
1	Proventi per canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori	1.647.880.157,34	2.227.849.074, »	+ 579.968.916,66
4	Indennizzi per assicurazioni, entrate eventuali diverse	25.040.074,68	25.390.346, »	+ 350.271,32
6	Quota spese generali per costruzione di fognature, ampliamento reti urbane e di altre opere igieniche	48.175.709, »	19.565.395, »	— 28.610.314, »
7	Quota spese generali, di Amministrazione e di personale a carico della gestione fognature	85.000.000, »	90.000.000, »	+ 5.000.000, »
8	Impiego dei materiali della gestione Esercizio in opere iscritte fra le spese straordinarie	19.188.175, »	16.056.796, »	— 3.131.379, »
5	Cessioni di materiali a terzi	17.343.336, »	16.949.827, »	— 393.509, »
9	Quota spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	—	32.627.135, »	+ 32.627.135, »
	<i>Sopravvenienze ed insussistenze passive.</i>			
	Aumenti di residui attivi - Riduzioni di residui passivi - sopravvenienze attive dipendenti da operazioni extra finanziarie	16.412.361,08	119.176.606,06	+ 102.764.244,98
	Perdita netta dell'esercizio	—	32.000.000, »	+ 32.000.000, »
	Totale profitti	1.884.702.325,45	2.592.275.077,06	+ 707.572.751,61

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1953-54 DELLA GESTIONE ESERCIZIO
CONFRONTATO CON QUELLO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

Capitolo	DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1952-53	ESERCIZIO 1953-54	DIFFERENZA fra 1953-54 e 1952-53
	PERDITE.			
	<i>Spese generali.</i>			
1	Spese per gli Amministratori e Revisori	6.642.857, »	9.650.318, »	+ 3.007.461, »
2-12	Spese di personale	1.080.248.371, »	1.412.002.255, »	+ 331.753.884, »
13-28	Spese diverse depurate dalle partite riguardanti incrementi patrimoniali	228.109.359, »	247.047.901, »	+ 18.938.542, »
	<i>Spese di esercizio e manutenzione.</i>			
29	Spese e lavori di manutenzione e ripristino Acquedotto Pugliese al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali impiegati nei lavori suddetti	459.933.742, »	672.332.567, »	+ 212.398.825, »
30-34	Spese varie dell'esercizio al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali	58.187.900, »	82.795.288, »	+ 24.607.388, »
	Materiali impiegati in opere iscritte fra le spese straordinarie aventi riferimento col capitolo n. 8 di entrata	19.188.175, »	16.056.796, »	- 3.131.379, »
	Materiali ceduti a terzi aventi riferimento col capitolo n. 5 entrata extra bilancio	2.136.633, »	12.552.656, »	+ 10.416.023, »
36-ter	Contributo a pareggio Gestione Edilizia Cap. 33/ter	5.412.886, »	5.867.645, »	+ 454.759, »
	Contributo a pareggio Gestione Acquedotti Lucani	948.773,55	—	- 948.773,55
	<i>Sopravvenienze passive ed insussistenze attive.</i>			
	Aumenti di residui passivi, riduzioni di residui attivi e sopravvenienze passive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie	4.238.023, »	115.575.912,05	+ 111.337.889,05
	Utile netto dell'esercizio	2.000.000, »	—	- 2.000.000, »
	Ammortamento e svalutazione	17.655.605,90	18.393.739,01	+ 738.133,11
	Totale perdite	1.884.702.325,45	2.592.275.077,06	+ 707.572.751,61

PARTE TERZA

ACQUEDOTTO PUGLIESE

ESERCIZIO DELL'ACQUEDOTTO

REGIME DEL FLUSSO DEL CANALE PRINCIPALE.

Il tributo delle sorgenti del Sele, durante l'esercizio 1953-54, è stato relativamente abbondante, tanto da consentire durante i periodi estivi di alimentare gli abitati serviti dall'Acquedotto Pugliese senza limitazione, fatta eccezione per i comuni della provincia di Foggia alimentati dalle opere a valle del nodo di Posta Alessandro per i quali non è possibile, causa la scarsa capacità delle condotte, addurre maggiori volumi di acqua.

La massima portata delle sorgenti, che al 1° luglio 1953 era di litri al secondo 4.915, diminuì gradatamente fino a raggiungere il valore minimo di litri al secondo 3.663 il 30 gennaio 1954 e l'ulteriore massimo, il 30 giugno 1954, di litri al secondo 4.409.

La portata media delle sorgenti del Sele durante l'esercizio fu di litri al secondo 4.228, inferiore a quella dell'esercizio precedente (4.324), ma superiore a quella media di tutti gli esercizi precedenti che risulta di circa litri al secondo 4.032.

L'andamento del regime delle portate è stato quello registrato normalmente dalle sorgenti: periodo estivo-autunnale di decrescenza, periodo invernale-primaverile di aumento.

OPERE IN ESERCIZIO.

Durante l'esercizio 1953-54 è stato esteso il beneficio dell'Acquedotto del Sele ad altri 4 abitati, di cui 3 in provincia di Bari: Macchia di Monte e l'Assunta, frazioni di Monopoli; Cozze, frazione di Mola; 1 in provincia di Foggia: Orsara di Puglia.

Sono da aggiungere, inoltre, gli abitati di Portocannone, San Martino in Pensilis, Ururi e Larino, in provincia di Campobasso, alimentati dall'Acquedotto del Basso Larinese.

Pertanto i 337 abitati già serviti a fine esercizio 1952-53 passano a n. 345 con una popolazione complessiva di abitanti di 2.648.457 ancora riferita al censimento 1936.

I 345 abitati serviti sono divisi per provincia come appresso:

Numero	PROVINCIE	ABITATI Numero	POPOLAZIONE residente legale al 1936
1	Avellino	3	12.024
2	Bari	65	1.003.668
3	Brindisi	33	248.029
4	Campobasso	6	29.689
5	Foggia	46	449.974
6	Lecce	148	526.553
7	Matera	1	22.069
8	Potenza	4	34.563
9	Taranto	39	321.888
	Totale . . .	345	2.648.457

Durante l'esercizio 1953-54 le opere dell'Acquedotto hanno subito un ulteriore notevole incremento per la costruzione di nuove diramazioni finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno e per la estensione delle reti urbane realizzata con finanziamenti a parziale carico dello Stato e dei comuni, o a carico totale dei comuni, o con contributi degli utenti, come sarà successivamente dettagliato.

FUNZIONAMENTO DELLE OPERE E LORO MANUTENZIONE

La conservazione e l'efficienza delle opere dell'Acquedotto è stata assicurata mediante un complesso di lavori e di interventi manutentori le cui spese ammontano, al netto degli oneri di carattere generale, a lire 730.598.175.

La ripartizione delle spese suddette è la seguente:

LAVORI E MATERIALI DI MANUTENZIONE E SPESE PER L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI.

Per le opere esterne (canali, condotte e opere accessorie fino ai serbatoi compresi)	L.	441.640.307 —
Per le opere interne (condotte suburbane, reti urbane e spese accessorie) »	»	137.338.094 —
Per altre opere di esercizio	»	151.619.774 —
Totale	L.	<u>730.598.175 —</u>

OPERE ESTERNE

OPERE DI PRESA, DI ADDUZIONE, DI ACCUMULAZIONE DELL'ACQUEDOTTO, ACQUEDOTTI AUSILIARI E DI RISERVA.

Durante l'esercizio finanziario sono stati eseguiti lavori di manutenzione nel Canale Principale limitatamente ad alcune riparazioni indilazionabili per dissesti dovuti ad infiltrazioni di acque meteoriche dall'esterno in corrispondenza della Galleria Imbriani, al chilometro 94 circa del Canale Principale.

Nel complesso vi furono quattro interruzioni di flusso nel periodo dall'11 marzo al 10 aprile 1954.

Durante le interruzioni, all'alimentazione degli abitanti è stato provveduto utilizzando i volumi di acqua accumulati nelle riserve del Canale e nei serbatoi degli abitati, i quali, prima dell'inizio di ciascuna interruzione, vennero completamente riempiti.

In tali periodi il servizio di distribuzione dell'acqua fu assicurato senza disagio per le popolazioni: si ebbero limitazioni notturne di scarsa entità nei capoluoghi e centri maggiori e la chiusura delle reti durante la notte solo nei centri di minore importanza.

Nei rimanenti periodi dell'esercizio la portata nel Canale fu mantenuta ininterrottamente e le diramazioni furono pertanto alimentate con continuità.

MANUTENZIONE.

A) *Lavori di manutenzione interna nei canali a pelo libero.* — I lavori di manutenzione nell'interno del Canale si sono svolti nella giurisdizione del reparto di Trani e precisamente nella Galleria Imbriani (chilometri 94 circa del Canale Principale), come è stato innanzi detto, per dissesti alla muratura dei piedritti e della platea del Canale.

Furono praticati i seguenti lavori:

- 1°) demolizione di platea dissestata e ricostruzione della stessa con muratura di mattoni pieni;
- 2°) demolizione della muratura dei piedritti e ricostruzione della stessa con mattoni pieni;
- 3°) ricostruzione degli intonaci cementizi.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

B) *Lavori di manutenzione delle opere esterne.* — I lavori di manutenzione delle opere esterne riguardano, per la maggior parte, riparazione di guasti alle condotte adduttrici.

Si ebbero 792 interventi così distinti:

- N. 491 lungo diramazioni a gravità,
di cui 91 su condotte di ghisa
120 su condotte di cemento armato
219 su condotte di acciaio.
- N. 301 su condotte alimentate da impianti di sollevamento,
di cui 127 su condotte di ghisa
174 su condotte di acciaio.

I coefficienti chilometrici degli interventi praticati, cioè il rapporto tra il numero dei guasti accertati e la lunghezza delle condotte in esercizio, con riferimento alla diversa natura dei materiali costituenti le condotte, risultano come appresso:

Condotte in cemento armato	0,195	per chilometro
Condotte in cemento amianto	0,183	»
Condotte in ghisa	0,185	»
Condotte in acciaio	1,965	»

C) *Pulizia e lavaggi.* — Dopo l'esecuzione dei lavori nell'interno del Canale furono eseguiti la pulizia e i lavaggi straordinari specie nei tratti interessati o più prossimi alla zona dei lavori.

Per la normale manutenzione si fecero inoltre la pulizia dei canali a pelo libero (Canale Principale e diramazione primaria per la Capitanata), e la disinfezione delle pareti e della platea con soluzione di cloruro di calcio. Seguirono i lavaggi delle diramazioni principali e secondarie e la pulizia e disinfezione con latte di calce delle opere accessorie e dei serbatoi.

D) *Lavori manutentori straordinari.* — Fra i lavori manutentori straordinari eseguiti durante l'esercizio sono da citare:

nel Reparto di Venosa: Lavori per migliorare la transitabilità della strada di accesso alle sorgenti di Caposele — Spostamento della casa cantoniera al chilometro 77 + 739 del Canale Principale — Lavori di fondazione.

nel Reparto di Foggia: Rivestimento protettivo delle condotte ascendenti per Monte Sant'Angelo e San Giovanni Rotondo — Rifacimento di giunti dissestati sulla diramazione per Monte Sant'Angelo e San Giovanni Rotondo — Liquidazione dei danni prodotti per occupazione di terreni per sostituzioni di condotte in cemento armato della diramazione per la Capitanata.

nel Reparto di Matera: Sistemazione cunicolo di posa delle tubazioni in partenza dal serbatoio di Murgia Sgolgore.

nel Reparto di Taranto: Lavori di consolidamento della condotta adduttrice per Taranto, della condotta sussidiaria di alimentazione dei comuni ad oriente di Taranto; costruzione di cunicolo di scarico di acque di drenaggio della centrale di Grottaglie.

E) *Lavori manutentori vari.* — Sono stati, inoltre, eseguiti lavori manutentori vari interessanti:

Manutenzione strade di servizio per	ml.	17.800
Sistemazione di rilevati per	»	5.500
Riparazione di cantoniere	N.	34
Riparazione di casotti di accesso alle opere	»	12
Riparazione sifoni	»	3
Riparazione torrini	»	2
Sistemazione di scarichi	»	35
Riparazione ponti-canali	»	4

IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO, CENTRALI ELETTRICHE, LINEE TELEFONICHE E DI TRASMISSIONE, OFFICINE

IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E CENTRALI IDROELETTRICHE DELL'ACQUEDOTTO.

Il funzionamento degli impianti di sollevamento e delle centrali idroelettriche è stato, in generale, molto soddisfacente.

A) *Stato di consistenza.* — Per l'entrata in servizio del nuovo impianto di Castel del Monte (17 luglio 1953), costruito con finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno, il numero complessivo degli impianti elevatori è aumentato di una unità rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Lo stato di consistenza degli impianti elevatori al 30 giugno 1954, risulta di:

- N. 8 impianti termici
- N. 5 impianti idraulici
- N. 30 impianti elettrici

con un complesso di potenza installata, relativa anche ai macchinari di riserva, ripartito come segue:

- 1°) Impianti termici: HP 330
- 2°) Impianti idraulici { HP 511 idraulici
HP 122 termici
HP 157 elettrici
- 3°) Impianti elettrici { HP 4624 elettrici
HP 2929 termici

Rispetto alla situazione al 30 giugno 1953 si è avuta pertanto la seguente variazione in aumento:

HP 10 in più nella categoria impianti termici per il nuovo impianto elevatore di Castel del Monte.

B) *Energia elettrica — Olii combustibili e lubrificanti.* — I consumi di energia elettrica per tutti gli impianti, misurata sull'A. T. e comunque fornita (acquistata o prodotta dalle centrali dell'Ente), degli olii combustibili e di quelli lubrificanti, ovunque adoperati (impianti elevatori e centrali idroelettriche), ammontano a:

energia elettrica	Kwh.	14.565.795
olio combustibile	Kg.	202.514
olio lubrificante	Kg.	9.916

Del suindicato quantitativo di energia elettrica un primo contingente di Kwh. 12.105.179 è stato fornito agli impianti elevatori dalle Società distributrici, un secondo contingente di Kwh. 2.347.000, fornito dalla centrale di Grumo, è stato utilizzato dall'impianto di Mercadante, mentre i rimanenti 113.616 kwh. rappresentano l'energia prodotta dalla centrale di Mottola ed utilizzata dall'impianto omonimo.

C) *Centrali idroelettriche.* — Durante l'esercizio in esame, precisamente il 3 ottobre 1953, è stato ripristinato il funzionamento della centrale di Battaglia, rimasta inoperosa nello scorso esercizio in attesa della definizione della convenzione di fornitura di energia elettrica con la Società generale pugliese di elettricità acquirente dell'energia prodotta dalla centrale stessa.

Detta centrale, il cui macchinario è stato completamente modificato per renderlo idoneo alla nuova frequenza di 50 Hz, ha prodotto ai morsetti degli alternatori, fino al 30 giugno 1954, kwh. 6.413.858 pari a kwh. 5.857.130 di energia utile consegnata alla predetta Società nella cabina A. T. di Grottaglie.

Il corrispondente introito per l'Ente è stato di lire 25.537.087.

In soli 9 mesi di funzionamento della centrale, l'Ente ha quindi recuperata la spesa di lire 21.000.000 occorsa per il rinnovamento del materiale.

Il funzionamento della centrale di Mottola è stato regolare, per una durata di ore 4.735, con una produzione di energia di Kwh. 121.500.

La centrale di Grumo ha prodotto Kwh. 2.811.694, funzionando quasi ininterrottamente, per fronteggiare la richiesta di energia dell'impianto elettrico di Mercadante per la forte richiesta di acqua degli abitati da esso serviti. Questa centrale è rimasta inattiva solo nei pochi periodi di interruzione del flusso nel Canale Principale.

La centrale di Grottaglie è rimasta inattiva anche in questo esercizio per l'impossibilità di sfruttare il relativo salto, ora parzialmente utilizzata per aumentare la portata per Taranto, ed anche per la incapacità del gruppo installato di funzionare a 50 Hz come richiesto dal parallelo con la rete della Società generale pugliese di elettricità.

Nel complesso le centrali idroelettriche hanno funzionato per 19.485 ore contro le 13.561 dell'esercizio precedente. Il maggior numero di ore di lavoro è dovuto al funzionamento della centrale di Battaglia per l'avvenuta modifica del macchinario.

L'energia complessivamente prodotta ai morsetti degli alternatori è stata di Kwh. 9.347.052 contro i Kwh. 2.786.816 dell'esercizio precedente.

D) *Acqua sollevata.* — Nell'esercizio 1955-54 sono stati sollevati mc. 24.310.075 di acqua così ripartiti:

con energia elettrica	mc. 21.230.868 pari all'87,5 per cento
con energia idraulica	mc. 2.434.844 pari al 9,8 per cento
con energia termica	mc. 644.365 pari al 2,7 per cento

Sono stati quindi sollevati mc. 1.307.527 di acqua in più rispetto all'esercizio precedente.

Nel volume totale suddetto sono compresi mc. 725.260 sollevati con energia elettrica all'impianto di San Giorgio Ionico per aumentare la portata nella diramazione per Taranto.

Risulta quindi che il volume di acqua sollevata agli impianti stabili (escluso quello di San Giorgio Ionico) è stato di mc. 23.584.818 superiore di mc. 1.216.587 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

E) *Consumi specifici di energia elettrica ed olii combustibili e lubrificanti.* — Per 2.667.740.913 mc/mt. sollevati elettricamente da tutti gli impianti elettrici, si sono consumati Kwh. 14.565.795, con un consumo specifico di Kwh. 5,45 per ogni 1.000 mc/m. di acqua sollevata, quasi analogo a quello del precedente esercizio.

Termicamente alle diverse prevalenze sono stati sollevati mc/m. 134.852.239, con un consumo di Kg. 202.504 di olio combustibile e Kg. 6.976 di olio lubrificante cui corrispondono rispettivamente i consumi specifici di 1,501 e 0,051 Kg. per ogni 1.000 mc/m. di acqua sollevata.

F) *Manutenzione e condizioni di funzionamento degli impianti elevatori e delle centrali.* — Nel corso dell'esercizio l'Ente ha curato l'installazione del macchinario del nuovo impianto elevatore per Castel del Monte, consistente in un gruppo Diesel-pompa da 10HP, con accessori.

È stato altresì proseguito e completato il montaggio di tutto il macchinario (2 elettropompe con accessori, 1 cabina di trasformazione con due trasformatori, tubazioni varie, ecc.) relativo all'ampliamento dell'impianto elevatore del Pozzo Guardati - Lecce (lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno).

È stato iniziato ed effettuato parzialmente il montaggio dei nuovi macchinari presso gli impianti elevatori di Minervino Murge, Spinazzola e Lucera distrutti da eventi bellici. Per l'impianto di Calitri, anche distrutto dalla guerra, sono stati iniziati i lavori di ricostruzione delle opere murarie.

Nessun progresso si è potuto compiere per la ricostruzione degli impianti elevatori per Ascoli-Candela e Rocchetta Sant'Antonio, anche questi dissestati da fatti bellici, a causa della mancata definizione delle pratiche di finanziamento.

Anche in questo esercizio a causa dell'ulteriore invecchiamento dei macchinari e del logorio dovuto ai sempre crescenti periodi di funzionamento, mancando adeguati mezzi finanziari per i rinnovamenti necessari, si è dovuto far fronte a numerosi interventi manutentori, fra i quali si citano i più importanti.

Impianto di Manfredonia. — È stata eseguita la revisione generale al motore termico del gruppo per San Giovanni Rotondo con sostituzione delle camicie dei cilindri e dei pistoni, e riparazioni di parte elettrica e meccanica ai motori elettrici delle elettropompe verticali a 3.000 g/m.

Impianto per Vico e Ischitella. — Lavori vari di riparazioni ai motori Diesel dei due gruppi di cui è dotato l'impianto; revisione radicale del motore Diesel del gruppo per Vico, con sostituzione dei pistoni e camicie, rifacimento del metallo antifrizione a tutti i cuscinetti e rettificazione dell'albero a colli.

Per assicurare l'alimentazione idrica degli abitati soggiacenti alle frequenti avarie dei vecchi motori, è stato installato un gruppo elettrogeno di riserva, prelevato dall'impianto provvisorio del Galese (Taranto) col quale è possibile azionare, a mezzo di appositi motori elettrici, le pompe dei due gruppi dell'impianto.

Con l'elettrificazione, ormai imminente, dell'impianto in parola, l'Ente realizzerà un esercizio meno oneroso con notevole miglioramento del servizio di distribuzione d'acqua negli abitati serviti.

Impianti di Larino e San Leo. — È stato eseguito il montaggio di due gruppi moto-compressori con accessori.

Impianto di Troia. — Sono stati effettuati lavori di riparazione al grosso volano del gruppo elettrico, nonché modifiche alla cabina di trasformazione dell'impianto per il cambio della tensione di esercizio da 9 a 30Kw.

Impianto serbatoio di Noci. — È stato effettuato il montaggio di nuova elettropompa di maggiore portata.

Impianto di Galugnano. — È stato eseguito il rifacimento presso la officina di San Cataldo dell'avvolgimento di un trasformatore da 100KVA.

Le lavorazioni meccaniche, richieste dagli interventi manutentori descritti e dalle altre necessità degli impianti, sono state eseguite, come di consueto, presso l'officina di San Cataldo dell'Ente, in Bari.

Nel complesso il funzionamento degli impianti elevatori nell'esercizio in esame è stato soddisfacente.

ESERCIZIO DELLA RETE TELEFONICA E DELLE LINEE ELETTRICHE PER TRASPORTO DI ENERGIA

A) *Rete telefonica.* — Nell'esercizio 1953-54 nessuna nuova linea telefonica esterna è stata costruita.

Sono stati eseguiti i lavori di manutenzione ordinaria e spostamenti di diversi tratti di linea.

I principali lavori eseguiti sono:

- 1°) Spostamento di tratti di linea negli abitati di Bari, Foggia e Cerignola per sopraelevazione e nuove costruzioni di fabbricati.
- 2°) Rifazione delle linee interne ai centralini di Acquafredda, Venosa, Gioia del Colle e Macenzano, con la sostituzione di nuovi centralini ai vecchi fuori uso o insufficienti.
- 3°) L'adattamento ed il reimpianto di n. 2.310 pali marciti alla base.
- 4°) La sostituzione di n. 1.810 pali marciti.
- 5°) La sostituzione di n. 1.340 isolatori.
- 6°) Il cambio di n. 865 ganci portaisolatori.
- 7°) La rifazione di n. 3 attraversamenti con le linee elettriche ad A. T.
- 8°) Costruzione di m. 350 di linea a due fili nell'abitato di Brindisi per l'impianto di un posto telefonico nel nuovo magazzino.

La maggiore interruzione di linea, della durata di ore 36, si è verificata sulla tratta Rionero-Atella a causa di una violenta bufera che causò l'abbattimento di circa 60 pali e lo sbandamento di molti altri.

B) *Linee elettriche ad alta tensione.* — La manutenzione delle linee A. T. ha richiesto l'impiego di n. 35 pali di pino nuovi in sostituzione di quelli marciti ed il cambio di n. 26 isolatori rotti o venati.

Lungo la linea A. T. tra la centrale di Grumo e l'impianto elevatore di Mercadante sono stati impiantati altri 10 pali in cemento armato centrifugato, in sostituzione dei vecchi pali di pino.

C) *Officina telefoni.* — Ha svolto la sua normale attività provvedendo alle riparazioni, costruzioni ed adattamenti di apparecchi e centralini telefonici, commutatori, suonerie, ecc.

Ha provveduto alla manutenzione degli impianti di luce, forza motrice e segnalazioni della Sede centrale, e alla manutenzione degli ascensori.

Sono stati costruiti nella predetta officina:

- n. 5 telefoni da muro a b. 1.
- n. 3 centralini manuali da muro a b. 1. e 12 linee.

Sono stati riparati:

- n. 8 centralini a b. 1. con linee urbane automatiche.
- n. 30 telefoni da muro a b. 1.
- n. 14 telefoni da tavolo a b. 1.
- n. 50 telefoni da tavolo a b. c.

D) *Officina — fonderia di San Cataldo.* — L'attività svolta dall'officina di San Cataldo è stata notevole anche nel corso dell'esercizio 1953-54, avendo provveduto alla costruzione di molti manufatti, normali e speciali, richiesti dagli impianti e dalle opere dell'acquedotto e della fognatura, nonché alle numerose produzioni e riparazioni richieste per i lavori della manutenzione.

La peculiare caratteristica dell'officina dell'Ente è sempre quella di consentire tempestività ed accuratezza di lavorazione e produzione, come è richiesto dalle esigenze dei servizi in gestione, assicurando altresì un notevole vantaggio economico per il minor costo della produzione rispetto a quello dell'industria privata.

La produzione dei vari reparti è stata la seguente:

1°) Ghisa lavorata	Quintali	506,07
2°) Ghisa grezza	»	216,18
3°) Bronzo e rame lavorato	»	22,65
4°) Ferro lavorato	»	217,71
5°) Acciaio lavorato	»	2,71
6°) Lamiera lavorata	»	134,40
7°) Metallo bianco antifrizione — Stagno e piombo lavorato . . .	»	2,04
8°) Alluminio e anticorodal lavorato	»	0,62
9°) Filo rame per avvolgimenti	»	8,89
10°) Legname lavorato	mc.	28,116
11°) Legno compensato lavorato	mq.	116,20

In base alle predette materie prime lavorate, considerevole è stato l'apporto dato dall'Officina di San Cataldo alla fabbricazione di rilevanti quantitativi di manufatti interessanti le varie attività dell'Ente.

In modo specifico sono da mettere in rilievo gli importanti quantitativi di manufatti fusi in ghisa, bronzo, rame, alluminio e piombo.

Inoltre, va citata la considerevole produzione di manufatti in ferro ed acciaio, nonché di quelli in legno. Questi ultimi hanno interessato particolarmente oltre le provviste di economato, tutti i materiali occorrenti nei vari settori dell'Ente.

OPERE INTERNE

Per i lavori di manutenzione delle opere interne (condotte suburbane, reti urbane e derivazioni trasversali per impianti) da eseguire durante l'esercizio finanziario 1953-54, i reparti provvidero alla redazione di perizie di spesa per un ammontare complessivo di lire 58.365.000.

Per ragioni di disponibilità di bilancio, tale importo è stato ridotto a lire 53.000.000 che sono state prevalentemente destinate alla manutenzione delle condotte suburbane, delle reti urbane e delle derivazioni trasversali per impianti ed a spese di vario genere.

Nel corso dell'esercizio, a causa di grave dissesto subito da un tronco di acquedotto nell'abitato di Nardò a seguito di sprofondamento stradale, venne redatta dal Reparto di Gallipoli una perizia suppletiva dell'importo di lire 500.000.

Tenuto conto dello sviluppo complessivo delle reti, la spesa unitaria per manutenzione reti autorizzata per l'esercizio 1953-54 è risultata di lire 25.970 per chilometro.

Durante l'esercizio 1953-54 si sono verificati nelle condotte interne (reti urbane, condotte suburbane e derivazioni trasversali per impianti di acqua) n. 351 guasti, di cui n. 235 si riferiscono a condotte superiori ai m/m. 100.

Fra i guasti sono da annoverarsi n. 116 rotture di cui n. 10 si riferiscono a condotte superiori a m/m. 100, che non hanno dato luogo ad importanti richieste di risarcimento danni.

Dei 351 guasti, 212 hanno dato luogo a richiesta di risarcimento di danni da parte di terzi.

Fra i guasti più importanti, nei riguardi dell'entità dei danni provocati a terzi, sono da segnalare:

1°) Sfilamento di un giunto a caldo del diametro m/m. 80 nell'abitato di Andria, via Cristoforo Colombo, che ha provocato danni ai fabbricati dei signori Losappio S., Losito M. ed altri.

I danni sono stati transatti per un importo complessivo di lire 644.000.

2°) Rottura trasversale di un tubo di ghisa del diametro di m/m. 60 nell'abitato di Mola di Bari, via Baldassarre angolo via Vittorio Veneto, che ha provocato lesioni alle mura-
ture dello stabile della signora De Fonte Maria.

I danni sono stati transatti per un importo complessivo di lire 669.000.

3°) Perdita di giunto a caldo del diametro m/m. 40 nell'abitato di Andria, via Portanuova, che ha provocato lesioni varie allo stabile dei signori Albo R., Regano P. ed altri.

I danni sono stati transatti per un importo complessivo di lire 999.950.

SERVIZI IDROMETRICI DI DISTRIBUZIONE

A) *Laboratorio contatori.* — Nell'esercizio 1953-54 l'attività dei Laboratori contatori di Bari e Brindisi è stata assorbita dalle richieste di contatori da installare ai nuovi impianti e da quelli necessari per le sostituzioni di apparecchi fermi di dubbio funzionamento.

Particolare menzione merita la tempestività con la quale si è provveduto alla sostituzione di oltre 1.500 contatori durante un breve periodo invernale in cui si ebbero nevicate e notevole abbassamento della temperatura e conseguenti rotture dei cristalli dei contatori per congelamento dell'acqua nelle condutture più esposte.

Presso i Laboratori, durante l'esercizio in esame, sono state effettuate le seguenti operazioni:

Contatori tarati	N. 26.236
Contatori riparati	» 5.731

Il Laboratorio contatori di Bari ha provveduto, come per il passato, anche alla costruzione di apparecchi e pezzi speciali per la riparazione e modifica dei complessi di controllo e di misura installati nelle opere dell'Acquedotto.

B) *Servizio controllo contatori.* — L'attività del Servizio controllo contatori è riassunta nei seguenti dati:

1°) Controlli del funzionamento dei contatori in opera agli impianti . . .	N. 2.500
2°) Controlli eseguiti a richiesta dell'Ufficio accertamenti consumi per ver- tenze con utenti	» 800
3°) Verifiche contatori a richiesta di utenti	» 12
4°) Sostituzioni di contatori per adeguamento di caratteristiche all'effettivo consumo dell'acqua	» 100
5°) Verifiche e tarature di impianti a luce tassata	» 4.500
6°) Infrazioni riscontrate alle disposizioni regolamentari.	» 100
7°) Diffide agli utenti per la sistemazione di impianti interni	» 30
8°) Sistemazioni e trasformazioni di impianti proposte ed eseguite	» 15

FOGNATURE

Opere in esercizio. — Durante l'esercizio non sono state assunte in gestione dall'Ente reti di fognatura di nuovi abitati. Le fognature in gestione riguardano pertanto n. 100 abitati già serviti alla fine dell'esercizio precedente.

FUNZIONAMENTO DELLE OPERE E LORO MANUTENZIONE.

Il funzionamento delle opere di fognatura durante l'esercizio, è stato soddisfacente anche se perduranti le difficoltà finanziarie che costringono a limitare le spese ai più indispensabili interventi manutentori e che impediscono di affrontare un organico piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere.

Le spese proprie di esercizio e manutenzione, delle opere di fognatura, sostenute durante l'anno finanziario, al netto degli oneri di carattere generale, sono riassunte nel seguente prospetto:

A) *Lavori e forniture di esercizio e manutenzione:*

1°) Lavori di espurgo delle reti di fognatura (servizio effettuato a mezzo dei cottimisti)	L.	61.120.111 —
2°) Lavori di manutenzione ordinaria delle reti e degli impianti epurativi	»	102.468.071 —
3°) Spese di esercizio e manutenzione degli impianti di sollevamento della fognatura	»	18.946.664 —
4°) Spese per materiali di manutenzione	»	15.431.667 —
5°) Spese varie e diverse	»	526.618 —

B) *Altre spese di esercizio:*

6°) Rimborso alla gestione acquedotto dell'acqua fornita ai pozzetti di lavaggio della rete di fognatura	»	43.393.005 —
Totale		L. 241.886.136 —

Gli oneri per spese generali, di amministrazione e del personale a carico della Gestione fognature sono risultati di	L.	90.000.000 —
--	----	--------------

Tra i diversi lavori di manutenzione e miglioramento si segnalano i seguenti:

Brindisi. — Prolungamento dello sfocio a mare della fognatura del Rione Casale.

Mesagne. — Costruzione muro di contenimento terreno interno alla voragine e costruzione scalinata per facilitare l'espurgo e la pulizia della voragine stessa.

Lecce. — Costruzione di n. 4 pozzetti di ispezione sul collettore principale.

Castellana. — Costruzione di opere necessarie al sollevamento dei liquami sedimentati per l'utilizzazione agricola degli stessi.

Galatina. — Costruzione di ml. 20 di cunicolo per collegare il collettore principale al pozzo Imhoff.

Conversano. — Recinzione dell'impianto epurativo di via Monopoli.

Fasano. — Rifacimento di tutto l'intonaco della fossa settica.

Foggia. — Stazione sperimentale per l'epurazione e l'utilizzazione delle acque di fogna. Sono stati riavviati all'esercizio gli impianti annessi alla Stazione distrutti dagli eventi bellici.

C) *Impianti di sollevamento.* — Lo stato di consistenza degli impianti elevatori delle fognature ha subito le seguenti variazioni:

N. 1 unità in più alla categoria impianti elettrici, per l'entrata in funzione del nuovo impianto di Castellana ove è stato installato macchinario per la potenza di 14,5 HP.

SERVIZI COMUNI

Vigilanza igienica. — Nell'esercizio in esame sono stati eseguiti 6.072 esami di acqua fra batteriologici e chimici. Particolare attenzione è stata portata sul pozzo di acqua sorgiva trivellato nella località Rivoli presso Zapponeta con ripetuti esami.

Oltre alla clorazione permanente degli acquedotti del Basento, dell'Agri e del Caramola in Lucania e a quelle del Triglio (Taranto) e Pozzo Guardati (Lecce) sono state effettuate clorazioni dopo ogni lavoro in Galleria e nei vari manufatti, prima dell'apertura all'esercizio dei nuovi tronchi e dopo le operazioni di lavaggio delle diramazioni, dei serbatoi e delle reti urbane dei singoli Reparti.

Si è dato parere favorevole per l'apertura all'esercizio dei tronchi delle frazioni dell'Assunta e Macchia di Monte e delle contrade Santa Lucia, Francisto, Muore di fame, Impalata, Gravina Gorgofreddo, Antonelli (Monopoli).

Si è anche redatta la relazione igienico-sanitaria riguardante le sorgenti Tufara e Acquaro (Irpinia) e si sono eseguite ispezioni alle sorgenti del Sele, della Francesca e di Vallata.

Servizi idrometrici di controllo e ricerca perdite. — Il Gabinetto misure idrauliche ha ulteriormente potenziato, durante l'esercizio, la installazione, riparazione e manutenzione degli apparecchi di misura lungo le diramazioni; la ricerca e la riparazione delle perdite su tutti i complessi degli Acquedotti in gestione. Attraverso la sua speciale organizzazione divisa nei due rami: del controllo degli apparecchi di misura e del servizio di ricerca delle perdite, il Gabinetto misure idrauliche ha svolto e dovrà svolgere nell'avvenire compiti delicati ed importanti che mirano ad assicurare la perfetta tenuta delle opere e ad evitare dispersioni di ingenti volumi d'acqua per perdite che pur si giustificano in un così vasto e complesso dedalo di opere, di canali, dicondotte.

Prove materiali. — Nell'esercizio 1953-54 sono state eseguite dal Laboratorio prove materiali, complessivamente 2.227 prove di cui n. 826 per conto dell'Ente e n. 1.401 su richiesta di Amministrazioni pubbliche e private.

Il lavoro svolto a richiesta delle Imprese che costruiscono le dighe sul Bradano e sul Rendina, è continuato, per cui è divenuta sempre più efficace l'opera di collaborazione che il Laboratorio dell'Ente dà ai grandi lavori pubblici che vengono effettuati nell'Italia Meridionale.

Sono stati eseguiti numerosi esperimenti su vari tipi di giunzione da adottare per la sistemazione della condotta per San Giovanni Rotondo che hanno consentito di giungere a risultati positivi.

Sono stati poi sperimentati i giunti a zolfo per tubi di ghisa di grande diametro a richiesta del Servizio Acquedotti della Cassa per il Mezzogiorno. Per conto poi di questo stesso Istituto, si sono eseguite le ricerche sperimentali su tubi di materiale plastico, che, in linea di massima, hanno dato risultati favorevoli.

Non si può fare a meno di segnalare come la fiducia di quanti ricorrono al Laboratorio prove materiali dell'Ente, continui a manifestarsi chiaramente, pur mancando tuttora il promesso riconoscimento ufficiale dell'Istituto.

DANNI DI GUERRA

Nell'esercizio in esame è continuata l'attività dell'Ente intesa a portare a termine la ricostruzione di tutti gli impianti danneggiati a causa degli eventi bellici.

In modo particolare, è da porre in evidenza che durante l'esercizio sono stati eseguiti o proseguiti i seguenti lavori relativi a danni di guerra:

Edificio dell'Ente in Foggia: sono stati ultimati i lavori appaltati all'Impresa Valleri Gioacchino da Foggia: importo dei lavori	L.	21.325.978 —
Diramazione per Manfredonia: lavori di sostituzione dei tratti di tubazione tra le progressive Km. 0+270 — 0+450; 1+360 — 1+460; 1+750 — 1+870, appaltati all'Impresa Operamolla Antonio di Margherita di Savoia; lavori ultimati con una spesa di	»	2.186.982 —
Scarico totale « Macenzano » (Km. 104+219,99 del Canale Principale): fornitura a piè d'opera di due paratoie metalliche e relativi organi di manovra, appaltati all'Impresa Cestaro e Rossi di Bari. Lavori ultimati con una spesa di	»	3.800.000 —

Serbatoio di Laterza: rifazione delle voltine crollate, appaltate all'Impresa Antonicelli Giuseppe di Gioia. Lavori in corso.

Casa Cantoniera « Santa Maria » al Km. 77+739 del Canale Principale. Lavori di ricostruzione della casa cantoniera appaltati all'impresa Rell a Filippo di Spinazzola. Lavori in corso.

Le pratiche relative alla ricostruzione degli edifici destinati ad impianti di sollevamento danneggiati da eventi bellici, compreso anche l'approvvigionamento e l'installazione di nuovi macchinari sono in corso di favorevole definizione. Tanto dà la possibilità di poter rilevare che nel prossimo esercizio finanziario i lavori di che trattasi saranno avviati ad esecuzione.

EDILIZIA

La situazione al 30 giugno 1954 dei lavori di costruzione case per i dipendenti dell'Ente, con contributi statali in base ai provvedimenti legislativi sull'edilizia popolare ed economica è la seguente:

Costruiti fino al 30 giugno 1953 come risulta dalla relazione dello scorso anno	Alloggi	41	Vani	228
---	---------	----	------	-----

Costruiti durante l'anno finanziario 1953-54:

Bari	Alloggi	46	Vani	272	
Lecce (2° Lotto)	Alloggi	8	Vani	48	
	In totale . . .	Alloggi	54	Vani	320

Nei primi due anni di attività costruttiva per l'edilizia economica e popolare si sono realizzati	Alloggi	95	Vani	548

Risultano prossimi all'ultimazione (compresi i sopralti):

Foggia (2° Lotto).	Alloggi	16	Vani	96	
Lecce (2° Lotto)	Alloggi	8	Vani	72	
	Totale . . .	Alloggi	24	Vani	168

Sono stati recentemente appaltati i lavori di costruzione di un edificio per alloggi per i dipendenti a Venosa: per alloggi 8; vani 48.

Contemporaneamente alla costruzione di case per i dipendenti, l'Ente ha pure provveduto alla costruzione della fontana ornamentale di Piazza Ebalia in Taranto, in base ad apposita convenzione con il comune; inoltre, come negli anni precedenti, ha partecipato alla Fiera del Levante in Bari con l'allestimento di una mostra nell'apposito padiglione ed in quello della Cassa per il Mezzogiorno.

L'Ispettorato edilizia ha provveduto alle seguenti progettazioni in parte di massima ed in parte esecutive per nuclei edilizi per soli alloggi o alloggi ed uffici con i relativi servizi a Venosa, Potenza, Matera, Gallipoli e Lecce, di cui quello di Venosa, come si è accennato, è già in corso di attuazione, mentre per gli altri centri si attendono i fondi necessari.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

BILANCIO IDRICO

SORGENTI - INCILE.

PERIODO	Portata media delle sorgenti mc./sec.	Volume complessivo fornito dalle sorgenti mc.	Volume scaricato alle sorgenti per manutenzione lavaggi ed altre esigenze di servizio mc.	Volume immesso all'incile mc.
1 luglio 1953-30 giugno 1954 . . .	4,228	133.334.208	1.585.779	131.748.429

CANALE PRINCIPALE - DIRAMAZIONI - RETI URBANE.

PERIODO	Volume immesso all'incile mc.	Volume scaricato lungo il Canale per manutenzione lavaggi ed altre esigenze di servizio mc.	Volume immesso dal Canale principale nelle diramazioni mc.	Volume complessivo registrato dai contatori degli utenti e calcolato per le bocche a luce tassata mc
1 luglio 1953-30 giugno 1954 . . .	131.748.429	13.244.986	118,503,443	^(a) 77.966.769

(a) Il volume complessivo di acqua fornito agli utenti e registrato dai contatori o mediante bocche a luce tassata (mc 77.966.769) rappresenta il 65.80 per cento del volume immesso dal Canale principale nelle diramazioni utile alle distribuzioni.

Nota. — La differenza tra il volume d'acqua immesso nelle diramazioni ed il volume complessivo di acqua fornito agli utenti rappresenta, come di consueto, la somma dei maggiori volumi defluenti per azionamento delle centrali di produzione di energia elettrica, dei volumi scaricati per pulizia, lavaggi ed esigenze varie di esercizio, in particolare per prove, lavaggi e pulizie di nuove condotte, dei volumi sfiorati da serbatoi e manufatti vari nei periodi di discesa dei consumi, nonché delle normali perdite nelle diramazioni e nelle reti urbane.

In misura notevole incide inoltre la differenza sempre negativa fra i volumi totalizzati dai contatori delle utenze rispetto al contatore unico all'inizio della distribuzione.

UTENZE - CONSUMI

Nuovi impianti. — Nel corso dell'esercizio finanziario in esame si è avuto un incremento, rispetto al numero di impianti registrati alla fine dell'esercizio precedente, di 10.549 nuovi impianti.

Si sono avuti n. 166 impianti trasferiti ad altro uso e n. 406 impianti rimossi.
I nuovi impianti risultano così ripartiti per categoria di concessioni:

Fontanine pubbliche	N.	105
Concessioni uso pubblico (pozzetti di lavaggio-idranti - orinatoi)	»	205
Concessioni uso potabile	»	9.592
» » pubbliche Amministrazioni	»	91
» » industriale	»	502
» » agricolo	»	19
» » rifornimento navi	»	3
» » irrigazione	»	2
» » bocche da incendio	»	30
	N.	<u>10.549</u>

Nel numero dei nuovi impianti sono compresi quelli provenienti da trasferimenti di uso, complessivamente n. 166.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Si hanno poi i seguenti impianti rimossi e trasferiti ad altri usi:

	RIMOSSI	TRASFERITI	TOTALE
Fontanine	N. 2	—	2
Pubblico	» 8	—	8
Potabile	» 102	28	130
Pubbliche Amministrazioni	» 14	7	21
Industriale	» 268	120	388
Agricolo	» 5	2	7
Navi	» —	—	—
Irrigazione	» 5	9	14
Bocche da incendio	» 2	—	2
	<u>N. 406</u>	<u>166</u>	<u>572</u>

Il totale degli impianti pubblici e privati in attività al 30 giugno 1954 si ricava come appresso:

Totale impianti a fine giugno 1953	N.	96.107
Nuovi impianti eseguiti nell'anno finanziario 1953-54 compresi i trasferiti d'uso	»	10.549
	Totale	N. 106.656
Impianti rimossi e trasferiti d'uso nell'esercizio 1953-54	»	572
Impianti esistenti al 30 giugno 1954	N.	<u>106.084</u>

Consumi d'acqua. — La quantità d'acqua totale venduta nell'esercizio 1953-54 è stata accertata in mc. 77.966.769 di cui mc. 77.461.085 negli abitati serviti direttamente dall'Acquedotto Pugliese; mc. 2.807 forniti a Caposele (parte alta dell'abitato), mc. 502.877 forniti all'Acquedotto del Basso Larinese.

Il consumo anzidetto di mc. 77.966.769 è attribuito per mc. 76.361.207 alle provincie della Puglia e per mc. 1.605.562 alle provincie finitime di Avellino-Matera e Potenza.

In confronto ai consumi accertati nel precedente anno finanziario di mc. 73.586.391, si rileva per l'esercizio 1953-54 un maggior quantitativo di acqua venduta di mc. 4.380.378.

Le variazioni dei consumi rispetto a quelli dell'anno precedente sono così distinte per provincie:

Provincia di Bari	in più mc.	1.699.482
» di Taranto	» »	721.393
» di Foggia	» »	718.835
» di Lecce	» »	690.739
» di Brindisi	» »	310.551
Altre provincie (Matera, Potenza ed Avellino)	» »	<u>239.378</u>

L'eccedenza di consumi sugli impegnativi è stata di mc. 20.790.419, con un aumento di mc. 1.659.318 rispetto a quello totale registrato nell'esercizio precedente.

L'eccedenza è così ripartita per i diversi usi dell'acqua:

Uso pubblico (tariffa I e acquedotti rurali)	mc.	1.666.555
Uso potabile (tariffa II)	»	10.208.328
Pubbliche Amministrazioni (tariffa III e Amministrazioni militari)	»	4.793.163
Uso industriale (tariffe IV, V e VII).	»	4.122.372
	mc.	<u>20.790.419</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il maggior consumo in eccedenza, rispetto a quello dell'esercizio precedente, risulta così ripartito:

Uso pubblico	in più mc.	99.185
Uso potabile	»	716.254
Uso pubbliche Amministrazioni	»	556.720
Uso industriale	»	287.159
Totale . . . mc.		1.659.318

Consumi specifici. — Il consumo medio riferito alla popolazione di 2.648.457 abitanti risultante dal censimento 1936, in tutti i Comuni in gestione al 30 giugno 1954, risulta di litri 80,6 per abitante giorno.

Il consumo medio per abitante giorno, varia come segue, negli abitati raggruppati nelle seguenti categorie:

CATEGORIE	ABITATI Numero	POPOLAZIONE	CONSUMO complessivo	CONSUMO medio per abitante giorno
Comuni con popolazione fino a 10 mila abitanti	258	809.795	12.520.683	42,3
Comuni con popolazione fra 10 mila e 20 mila abitanti	56	716.708	13.978.662	53,4
Comuni con popolazione fra 20 mila e 30 mila abitanti	14	286.589	6.120.335	58,5
Comuni con popolazione fra 30 mila e 50 mila abitanti	12	389.317	14.835.283	104,3
Comuni con popolazione fra 50 mila e 100 mila abitanti	3	170.408	7.627.417	122,6
Comuni con popolazione oltre 100 mila abitanti	2	275.640	22.884.389	227,4
	345	2.648.547	77.966.769	80,6

N. B. — Nei Comuni delle diverse categorie sono compresi anche le frazioni, centri e località i cui consumi risultano cumulativi con quelli dell'abitato principale.
Le frazioni per le quali i consumi sono direttamente attribuiti, sono invece riportate nelle singole categorie di abitati.

Nella tabella che segue sono riportati, ai fini statistici, i consumi dell'ultimo quinquennio per le città capoluoghi di provincia.

Tali consumi sono riferiti alle popolazioni dei centri cui i consumi si riferiscono, escluse le frazioni staccate, secondo i dati del censimento 1936, ed ai consumi totali verificatisi per ciascun centro.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CAPOLUOGHI DI PROVINCE e loro popolazioni secondo l'8° censimento		LITRI PER ABITANTE E PER GIORNO				
		Anno finanziario				
Abitato	Popolazione	1949-50	1950-51	1951-52	1952-53	1953-54
Bari	169.062	165,4	182 -	185,4	201,26	212,5
Brindisi	40.005	174,8	184,3	195 -	203,08	210,4
Foggia	62.340	156,2	164,3	177,8	188,31	201,1
Lecce	49.261	153,9	157,5	169,8	178,33	186,2
Matera	22.069	57,4	71,4	81 -	87,47	95,2
Taranto	106.578	212,7	234 -	242,2	236,93	251 -

Nota. — Tenuto conto degli aumenti percentuali verificatisi nelle popolazioni dei capoluoghi delle provincie, desunti dalla pubblicazione dell'Istituto Centrale di Statistica recante le popolazioni residenti calcolate al 31 dicembre 1947, i consumi specifici suddetti possono essere con approssimazione, corretti come appresso per l'esercizio 1953-54:

Bari	(aumento popolazione rispetto al 1936 31 %)	consumi specifici	162,2
Brindisi	» » » 1936 33 %)	» »	158,2
Foggia	» » » 1936 34 %)	» »	150 -
Lecce	» » » 1936 23 %)	» »	151,4
Matera	» » » 1936 27 %)	» »	74,9
Taranto	» » » 1936 41 %)	» »	178 -

Per la esatta interpretazione degli indici esposti deve considerarsi che nei consumi totali tenuti a base dei computi, sono compresi quelli delle Amministrazioni militari, delle ferrovie dello Stato e di importanti industrie, che per taluni centri spostano notevolmente l'indice specifico.

Tenuto conto dei soli consumi destinati all'uso potabile (pubblico, privato e delle pubbliche amministrazioni e cioè considerati alle tariffe I, II e III) gli indici suddetti si modificano come appresso, in rapporto alla popolazione calcolata per il 1947:

Bari	consumi specifici	94,7
Brindisi	» »	91,8
Foggia	» »	98,7
Lecce	» »	113,3
Matera	» »	64,4
Taranto	» »	87,9

Allacciamenti alle fognature. — Il numero dei nuovi allacciamenti alle reti di fognatura, costruiti durante l'esercizio finanziario, negli abitati e nelle campagne, è stato di 4.120.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il seguente prospetto indica la consistenza degli allacciamenti al 30 giugno 1954:

PROVINCIA	Numero degli abitati	Allacciamenti alle fogne		TOTALE Numero
		con impianti di acqua	senza impianti di acqua	
Avellino
Bari	41	22.744	57.747	80.491
Brindisi	9	3.845	11.646	15.491
Campobasso
Foggia	29	10.676	25.553	36.229
Lecce	7	2.512	852	3.364
MATERA	1	672	2.556	3.228
Potenza	2	394	1.683	2.077
Taranto	11	6.147	11.699	17.846
Totale	100	46.900	111.736	158.726

OPERE DI SVILUPPO DELL'ACQUEDOTTO E DELLE FOGNATURE

A) ACQUEDOTTO.

Anche nell'esercizio 1953-54 hanno avuto notevole incremento le opere di sviluppo dell'acquedotto per costruzione di nuovi tronchi di distribuzione con contributi degli utenti, e di nuovi acquedotti, nuove diramazioni ed altre opere costruite con finanziamenti previsti da leggi speciali e con finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno.

Nuovi tronchi di reti costruiti col contributo degli utenti. — Sono stati costruiti complessivamente ml. 33.466 di tronchi col contributo degli utenti. L'ammontare dei contributi riscossi è stato di lire 141.553.542, ivi comprese lire 4.696.758 per recupero contributi dovuti per tronchi precedentemente costruiti.

Tronchi finanziati dallo Stato per conto di Pubbliche Amministrazioni. — Con i fondi dello Stato sono stati ultimati i lavori di costruzione di tronco idrico per il porto di Molfetta per l'ammontare di lire 838.000; mentre sono in corso lavori per l'ammontare di lire 25.500.000, interessanti i comuni di Matera e di Brindisi ed è stato redatto un progetto dell'ammontare di lire 2.650.000 interessante il comune di Orsara di Puglia.

Sono stati inoltre liquidati i progetti interessanti l'Agenzia tabacchi di Lucignano per l'importo di lire 9.500.000.

Infine a richiesta dell'Ente riforma fondiaria è stato redatto il progetto n. 22780 del 2 luglio 1954 per dotare di rete idrica la borgata « Nuova Cliternia » in agro di Campomarino (Acquedotto del Basso Larinese) dell'ammontare di lire 1.940.000.

Tronchi di acquedotto a carico dei comuni. — Durante l'esercizio è proseguita la costruzione di lavori richiesti e finanziati dai comuni con mezzi ordinari di bilancio e dietro ratizzazione concessa dall'Ente per il pagamento della occorrente spesa.

Nel corso dell'esercizio sono stati liquidati lavori per l'ammontare di lire 17.310.000 riguardanti il comune di Taranto; ultimati lavori per l'ammontare di lire 61.130.000 nei comuni di Taranto e di Foggia relativi alla costruzione di ml. 6.959 di tronchi di acquedotto e fognatura.

Sono tuttora in corso lavori per l'ammontare di lire 4.330.000 riguardanti il comune di Mottola.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Lavori a sollievo della disoccupazione. (Decreto legislativo 10 agosto 1945, n. 517). — Nell'esercizio 1953-54 sono stati collaudati e liquidati lavori già precedentemente ultimati per il complessivo ammontare di lire 97.631.600 che interessavano 30 comuni.

Mentre al 30 giugno 1954 risultavano in corso di esecuzione lavori ascendenti a lire 22.175.000, nell'esercizio sono stati portati a compimento lavori per l'ammontare di lire 90.658.000 per uno sviluppo totale di canalizzazione di ml. 13.486 interessanti complessivamente 26 comuni serviti dall'Acquedotto Pugliese.

Sono state inoltre trasmesse al Genio civile 15 contabilità finali per un ammontare complessivo di lavoro di lire 53.348.000, ed è stato provveduto allo studio ed alla compilazione di progetti riguardanti la costruzione di tronchi idrici negli abitati di Monteroni, Minervino di Lecce, Tricase e Scorrano, per un ammontare complessivo di lire 5.335.000.

Lavori col contributo concesso con regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 474. — Al 30 giugno 1954 risultavano:

- a) in corso di esecuzione i lavori per l'ampliamento della rete idrica di Galatone e della rete idrica di Parabita, per un ammontare complessivo di lire 11.000.000;
- b) portati a compimento lavori per l'ammontare di lire 23.675.000 per uno sviluppo totale di canalizzazione di ml. 3.729 interessanti complessivamente 12 comuni;
- c) collaudati e liquidati lavori per il complessivo ammontare di lire 16.300.000 interessanti 6 comuni.

Legge 3 agosto 1949, n. 589, recante provvedimenti per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli Enti locali. — Considerevole è stata, anche in questo esercizio, l'attività svolta per la progettazione e l'esecuzione di opere di acquedotto ammesse a finanziamento con i benefici della legge sopraindicata. Essa è relativa a:

Progetti redatti per 15 comuni dell'ammontare complessivo di	L.	208.000.000 —
Progetti aggiornati interessanti 4 comuni per l'ammontare complessivo di	»	59.500.000 —
Lavori in corso di esecuzione per conto di 33 comuni per l'ammontare complessivo di	»	411.890.000 —
Lavori ultimati in 2 comuni per l'ammontare complessivo di	»	16.820.000 —

ACQUEDOTTO PER L'ALTA IRPINIA.

(Legge 8 novembre 1947, n. 1596).

Nel corso dell'esercizio finanziario sono stati compilati i seguenti progetti:

Progetto esecutivo delle opere per l'alimentazione di Bisaccia (n. 3445 del 3 febbraio 1954) — 3° Lotto sub-A — Parte II — Rete urbana e condotta suburbana	L.	17.800.000 —
Progetto esecutivo delle opere per l'alimentazione di Monteverde (n. 3444 del 3 febbraio 1954) — 3° Lotto sub-D — Parte II — Rete urbana e condotta suburbana	»	8.000.000 —
Progetto esecutivo delle opere per l'alimentazione di Aquilonia (n. 3774 del 5 febbraio 1954) — 3° Lotto sub-C — Parte II — Rete urbana e condotta suburbana	»	14.000.000 —
Progetto esecutivo delle opere per l'alimentazione di Bisaccia (n. 8514 del 13 marzo 1954) — 2° Lotto sub-A — Parte I. — Subdiramazione, impianto elevatore, condotta ascendente e serbatoio	»	65.000.000 —
Progetto esecutivo di una strada di servizio dalla stazione di Cairano all'impianto elevatore (n. 18760 del 10 giugno 1953)	»	9.800.000 —
Ammontare complessivo	L.	114.600.000 —

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Inoltre sono stati appaltati i seguenti lavori:

a) Strada di servizio dalla stazione di Cairano all'impianto elevatore. — Importo	L.	9.800.000 —
b) Impianto elevatore e fabbricati annessi. — Importo (escluso macchinario)	»	39.500.000 —
c) Subdiramazione dal partitore di Serra Pastina al serbatoio di Lacedonia. — Importo (escluso le tubazioni di acciaio)	»	35.800.000 —
d) Rete urbana di Vallata. — Importo	»	10.680.000 —

Sono proseguiti i lavori in corso al 30 giugno del 1953 il cui avanzamento è stato molto ostacolato dall'andamento stagionale assai sfavorevole nel periodo dal dicembre 1953 fino a metà maggio 1954.

Sono stati portati pressoché a compimento i seguenti lavori:

Diramazione principale dalle opere di presa al serbatoio di Monte Airola.

Diramazione principale dal Monte Airola al serbatoio di Serra Pastina.

Serbatoio di Lacedonia.

Sono stati ripresi i lavori delle opere per l'alimentazione di Cairano sospesi per l'approvazione di una variante al serbatoio.

Per l'importante impianto elevatore in agro di Cairano si è bandito un appalto-concorso allo scopo di provvedere all'acquisto del macchinario necessario; i progetti-offerta pervenuti sono stati rassegnati al Ministero dei lavori pubblici per l'esame e le decisioni.

Particolare menzione meritano i lavori eseguiti per l'acquedotto di Vallata, per il quale sono state portate a termine le opere di captazione delle sorgenti Forma e Grattoni. Per queste ultime si è raggiunto un tributo molto superiore a quello previsto, con opere il cui importo è risultato — in rapporto — relativamente modesto.

Per lo stesso acquedotto sono state ultimate la condotta di collegamento delle due sorgenti e la condotta ascendente, mentre mancano solo alcune opere complementari al serbatoio e all'impianto di sollevamento. Per quest'ultimo è stato anche commissionato il macchinario.

Sono stati altresì ultimati completamente tutti i rilievi topografici relativi alle ultime opere da progettare per il completamento dell'Acquedotto dell'Alta Irpinia.

B) FOGNATURE.

Costruzione di tronchi per conto dei comuni e di privati. — Durante l'esercizio 1953-54 sono stati costruiti complessivamente ml. 9.200 di tronchi di fognatura. L'importo dei contributi riscossi è stato di lire 69.672.000.

Lavori a sollievo della disoccupazione. (Decreto legislativo 10 agosto 1945, n. 517). — Sono state trasmesse al Genio civile n. 9 contabilità finali per un ammontare complessivo di lavori di lire 161.787.400.

Durante l'esercizio è stato finanziato il progetto per la costruzione di due digestori all'impianto epurativo della fognatura di Barletta dell'importo di lire 15.000.000.

Legge 3 agosto 1949, n. 589, recante provvedimenti per agevolare la esecuzione di opere pubbliche di interesse degli Enti locali. — Sono in corso di redazione 6 progetti per l'ammontare complessivo di lire 120.000.000, riguardanti i comuni di Ugento, Lizzano, Tricase, Alezio, Sava e Gragnano.

Mentre sono stati avviati all'approvazione ministeriale 7 progetti per l'importo complessivo di lire 168.000.000, ne sono stati approvati 21 per l'importo complessivo di lire 386.530.000.

Si è proceduto alla consegna dei seguenti lavori appaltati, per un ammontare complessivo di lire 90.679.360:

Carovigno. — Completamento impianto epurativo e costruzione nuove fogne.

Ginosa. — Rimessa in efficienza del collettore A della fognatura.

Modugno. — Costruzione delle opere terminali della fognatura.

Santa Cesarea Terme. — Costruzione di alcuni tronchi di fognatura nera.

Triggiano. — Costruzione delle opere terminali della fognatura.

Casamassima. — Completamento dell'impianto epurativo e costruzione di nuove fogne.

Al 30 giugno 1954 erano in corso lavori per l'ammontare complessivo di lire 198.120.244 in 12 comuni, mentre risultano ultimati lavori per lire 14.200.000 relativi a ml. 1395 di tronchi.

Fognatura di Bari. — L'attività svolta nell'esercizio relativamente alla sistemazione della fognatura di Bari di cui si fece cenno nelle precedenti relazioni, può riassumersi come segue:

Costruzione della fognatura nella città vecchia (1° lotto); lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno; importo, al netto del ribasso d'asta, lire 70.609.200. I lavori sono stati completati. Sono in corso di esecuzione lavori relativi a perizia suppletiva di lire 4.206.681 già approvata dalla Cassa per il Mezzogiorno.

Il progetto generale di massima delle opere integrative e di sviluppo della fognatura di Bari, per l'importo di lire 850.000.000, già redatto dal competente Ufficio di questo Ente, è stato approvato dal Comitato esecutivo della Cassa per il Mezzogiorno, con deliberazione del 22 marzo 1954, n. 91-A-18.

Stralcio del progetto generale di massima. Il progetto generale di massima viene attuato mediante stralci esecutivi di cui il primo, già studiato e rimesso per l'approvazione alla Cassa per il Mezzogiorno, riguarda il completamento del collettore alto dell'importo di lire 43.000.000. Sono in corso di redazione altri stralci del progetto generale mentre si attendono i risultati dei rilievi subacquei, dei quali è stato incaricato l'Ufficio per le Opere marittime del Provveditorato alle Opere pubbliche di Bari, per lo studio della condotta sommersa.

Ampliamento della rete di fognatura e della rete idrica nel Rione Iapigia. Lavori finanziati con la legge 3 agosto 1949, n. 589. Un primo progetto, per l'importo di lire 50.000.000, è stato approvato dal Ministero dei lavori pubblici con decreto n. 8337/8382. Si attende il perfezionamento del mutuo con la Cassa depositi e prestiti da parte del comune per poter appaltare i lavori. Un secondo progetto dell'importo di lire 55.000.000 è in corso di redazione e sarà presto inviato al Ministero dei lavori pubblici.

Completamento del collettore principale e costruzione di tronchi di fognatura nella frazione di Carbonara-Ceglie. I lavori finanziati con la legge 3 agosto 1949, n. 589, per l'importo di lire 22.577.740 al netto del ribasso d'asta, sono in corso di esecuzione.

STUDI

Studi per le opere integrative e di sviluppo. — Per lo studio dell'allacciamento delle sorgenti di Cassano Irpino all'Acquedotto Pugliese sono proseguiti i lavori di indagine sui terreni da attraversare con la galleria di valico. Portata a compimento la prima trivellazione in località Masseria Contino (agro di Nusco) nella quale si è raggiunta la profondità di m. 280 circa, si sono fatti studi *in loco* per determinare la posizione per una seconda trivellazione che si presentava in condizioni particolarmente difficili. Per raggiungere con gli impianti la posizione fissata per questo sondaggio, si è proceduto alla costruzione di una strada di accesso, la quale, per una parte, è stata scavata a mezzo costa nella parete di roccia.

Montato il cantiere ed il macchinario si è iniziata la perforazione che fino al 30 giugno è pervenuta a circa 200 metri di profondità sempre in roccia calcarea.

Nel mese di luglio del 1953 per la concessione delle acque di Cassano Irpino, è stata studiata e presentata una ulteriore opposizione alla domanda presentata da altri enti in concorrenza con l'Ente. Successivamente, nel mese di agosto, è stata effettuata una visita sopralluogo ai sensi dell'articolo 8 del testo unico sulle acque, durante la quale è stato presentato un elaborato memoriale illustrativo dell'opposizione. Ancora nel settembre dello stesso anno è stata rassegnata una seconda memoria studiata al fine di controdedurre le affermazioni e le richieste degli enti ammessi a concorrenza eccezionale.

Nel mese di novembre 1953, al fine di ottenere l'autorizzazione provvisoria alla captazione delle sorgenti di Cassano, è stato studiato e rimesso al Ministero dei lavori pubblici il progetto delle opere a tal'uopo occorrente. Successivamente, nel maggio del 1954, è stato studiato e trasmesso allo stesso Ministero un ulteriore studio sul regime delle sorgenti di Caposele e sui consumi dell'Acquedotto Pugliese, a suo tempo richiesto dal Consiglio Superiore in sede di voto.

Acquedotto integrativo per il Basso Larinese e Gargano Nord (Fortore). — Per l'acquedotto integrativo del Basso Larinese e del Gargano Nord dalla falda subalvea del Fortore,

compiuto il previsto ciclo di misure di tributo educibile dai pozzi trivellati eseguiti, è stato redatto un completo studio della falda subalvea in esame, rimesso alla Cassa per il Mezzogiorno per le ulteriori decisioni.

Acquedotti ausiliari per il Salento. — Si è dato inizio alle ricerche di acqua potabile per l'integrazione del fabbisogno idrico dell'Acquedotto Pugliese in tutta la regione Salentina.

Utilizzando l'attrezzatura di altri enti specializzati sono stati effettuati numerosi sondaggi nelle località ritenute più idonee per gli scopi da raggiungere. In complesso sono state effettuate 6 perforazioni della profondità di circa m. 80 ciascuna. Tre di esse (ubicata una in prossimità del Torrino di Trepuzzi, una in prossimità dell'impianto di Galugnano e l'altra presso il Pozzo Guardati a Lecce) hanno dato risultati favorevoli in quanto è stata rinvenuta acqua idonea all'uso potabile ed in quantità adeguata al fabbisogno.

Nelle altre tre (presso il Torrino di Cellino, presso il Torrino di Santa Cesarea e presso il Serbatoio di San Paolo) sono state rinvenute acque con caratteristiche non confacenti all'uso potabile.

Ulteriori studi sono stati eseguiti su di un pozzo trivellato negli anni precedenti in località Patocchi (Tuturano). Ma da essi purtroppo è risultato che il tributo educibile è assolutamente insufficiente allo scopo che si voleva raggiungere.

Esplorazioni sono state fatte per definire le zone in cui è possibile e conveniente effettuare altre trivellazioni nel prossimo esercizio.

Sulla scorta dei risultati conseguiti si è dato inizio allo studio dei progetti esecutivi per l'utilizzazione dell'acqua rinvenuta.

Acquedotto integrativo per Taranto (Galese). — Per l'acquedotto integrativo per Taranto dalle sorgenti del Galese, si sono iniziati i lavori di indagine per raggiungere la falda che dà origine alle sorgenti del fiume Galese, a monte delle scaturigini naturali, le quali sono in posizione tale da non rendere conveniente la captazione.

Da un preliminare esame per la scelta della posizione, si è proceduto alla esecuzione di un pozzo a scavo murato che avrebbe dovuto raggiungere la falda, presumibilmente intorno ai 14 metri di profondità.

Dati i terreni che si sono incontrati in superficie e una prima falda acquifera intorno a 5 metri dal piano campagna, è stato indispensabile procedere per sottomurazione. Alla profondità di circa 12 metri, al contatto fra i tufi ed il calcare, si è incontrata una notevole vena acquifera risaliente fino a 1 metro dal piano campagna. A questo punto, per ovvie ragioni, si è resa necessaria la costruzione di un avampozzo nel quale installare le pompe. Malgrado ciò, non si è potuto raggiungere la profondità necessaria, poiché l'attrezzatura disponibile non era sufficiente a far fronte alle gravi difficoltà che si sono presentate. Le misure di tributo effettuate hanno confermato le previsioni di partenza.

È stato deciso di eseguire altri pozzi di saggio allo scopo di determinare la sezione secondo la quale converrà effettuare l'intercettazione della falda idrica.

Questi ulteriori pozzi, da effettuare nel prossimo esercizio, dopo l'esperienza fatta, verranno eseguiti mediante trivellazioni.

Studi preliminari acquedotti integrativi nelle provincie di Avellino, Salerno e Campobasso. — La Cassa per il Mezzogiorno ha affidato all'Ente gli studi preliminari per l'elaborazione del piano integrativo degli acquedotti di Puglia e Lucania e di circa 30 comuni delle provincie di Avellino, Salerno e Campobasso. Per tali studi è indispensabile eseguire tutti i rilevamenti degli acquedotti attualmente esistenti al fine di determinarne l'efficienza e la funzionalità, nonché ricercare le sorgenti e studiare le opere per l'integrazione all'anno 2000.

A tal fine è stata elaborata una perizia delle spese occorrenti dell'importo di lire 13.500.000 ed è stata studiata la migliore organizzazione per dare immediato sviluppo alle indagini richieste.

Non appena approvata e finanziata tale perizia e costituito un apposito Ufficio, col prossimo esercizio finanziario saranno iniziate le operazioni finanziarie.

RIMBOSCHIMENTO DEL BACINO DEL SELE

L'Ispettorato ripartimentale del Corpo forestale dello Stato di Avellino, ha proseguito, nell'esercizio 1953-54, l'esecuzione dei lavori di cui al programma generale di massima del 21 novembre 1951, dell'importo di lire 1.125.618.756, da attuarsi in 10 anni.

Il progetto di massima per la sistemazione idraulico-forestale di tutto il bacino montano dell'Alto Sele, prevede il rimboschimento di tutte le zone nude, il ripristino di bosco deteriorato, il miglioramento di tutte le zone pascolative, la sistemazione idraulica dei valloni, l'apertura di strade e stradelle occorrenti, nonché la coltura e manutenzione del vivaio Tronola, la costruzione di rifugi, baracche, magazzini e di due caserme a Bagnoli Irpino ed a Calabritto.

Per ogni esercizio finanziario, l'Ispettorato compila apposita perizia per l'esecuzione dei lavori previsti per detto periodo e compresi nel programma di massima.

A causa, però, del tempo occorrente per la compilazione, approvazione e finanziamento di detta perizia, nonché dell'andamento stagionale, in ogni esercizio è possibile sviluppare il programma dei lavori previsti per gli esercizi anteriori.

I lavori effettuati nell'esercizio 1953-54, ripartiti secondo detta perizia in cui furono previsti, sono:

A) Perizia esecutiva per l'anno 1951-52 (secondo anno del programma decennale della Cassa per il Mezzogiorno).

Lavori eseguiti:

a) rimboschimento a buche	Ettari	0.28.00
b) ricostituzione boschi deteriorati mediante taglio di succisione	»	8.00.00
c) ricostituzione boschi deteriorati mediante piantagioni di abete	»	29.81.30
bianco	»	
d) costruzione caserma forestale di Bagnoli Irpino (due stati di avanzamento).		

L'importo della perizia al netto delle spese generali, ordinarie e di progettazione era di lire 123.174.370; al 31 settembre 1954 le spese per l'esecuzione dei lavori previsti ammontano a lire 118.568.637. La residua somma di lire 4.605.733 verrà impiegata per il completamento dei lavori di costruzione della caserma forestale di Bagnoli Irpino.

B) Perizia esecutiva per l'anno 1952-53 (3° anno del programma decennale della Cassa per il Mezzogiorno). Importo, al netto delle spese generali, ordinarie e di progettazione, lire 42.327.431.

Nell'esercizio finanziario 1953-54 e nel successivo trimestre luglio-settembre 1954 sono stati effettuati i seguenti lavori, con una spesa complessiva di lire 12.761.801:

- a) opere interne (costruzione di n. 10 briglie) nei valloni San Vito e Delle Brecce);
- b) preparazione del terreno per i successivi rimboschimenti su ettari 10;
- c) preparazione del terreno per i successivi risarcimenti su ettari 42.00.00.

C) Perizia esecutiva per l'anno 1953-54 (4° anno del programma decennale della Cassa per il Mezzogiorno). Vivaio forestale « Tronola » (Bagnoli Irpino). Importo complessivo lire 5.483.616. Sono stati eseguiti i seguenti lavori, per una spesa complessiva di lire 4.682.810:

- a) ordinaria coltura e manutenzione;
- b) opere straordinarie (impianto di irrigazione a pioggia completo di serbatoio di raccolta, motopompa, tubazioni di mandata e distribuzione, ecc.).

Con i fondi accantonati presso la Camera di commercio, industria ed agricoltura sugli introiti derivanti dalla vendita di lotti boschivi, si sono effettuati i seguenti lavori:

- a) costruzione ex-novo della strada rotabile Corticelli-Vivaio Tronola-Sorroncelli della larghezza media di metri 6 per una lunghezza complessiva di chilometri 3 circa;
- b) riattamento stradella di servizio esistente per l'accesso allo chalet vivaio caserma Tronola ed al perimetro della zona dei lavori.

Sono state spese, inoltre, lire 140.000 per il servizio prevenzione incendi.

In complesso, nel bacino montano « Alto Sele » sono stati eseguiti, nel periodo suddetto, lavori per un importo di lire 46.223.109.

STAZIONE SPERIMENTALE DI FOGGIA PER L'EPURAZIONE E L'UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE DI FOGNA

È nota all'onorevole Consiglio di amministrazione l'importanza, nel campo degli studi e delle ricerche, dell'attività che l'Ente ha inteso svolgere attraverso la Stazione sperimentale di Foggia in base alla legge istituzionale che conferiva all'Ente l'incarico della costruzione delle fognature in Puglia ed in conseguenza del futuro passaggio delle fognature già esistenti, nell'intento di utilizzare a scopi agricoli, nell'interesse della Regione e della Nazione tutta, i fertilizzanti ricavati dal trattamento dei liquami e fanghi.

La Stazione ebbe grande successo e fu fonte di preziosi studi che interessarono i tecnici del ramo, sia nazionali che esteri; non sono mancati ampi riconoscimenti per la sua attrezzatura e funzionamento, affermati da studiosi italiani, colà convenuti recentemente per un Congresso, e stranieri, quali alcuni incaricati dell'Organizzazione mondiale della sanità di Ginevra.

La guerra ultima, con le sue distruzioni ed in modo particolare con i massicci bombardamenti aerei subiti dalla città di Foggia, ridusse in rovina gran parte degli impianti e degli edifici annessi alla Stazione.

L'Ente ha sempre considerato necessario il suo ripristino, affinché non fossero state abbandonate le ricerche già fatte e quegli studi da compiere ancora per le finalità che la Stazione stessa ha nel suo programma.

Si è pertanto veramente lieti di poter annunciare che, mercé i fondi ottenuti dallo Stato, la Stazione sperimentale ha ripreso la sua efficienza e che i gabinetti scientifici opportunamente attrezzati sono ora in grado di svolgere l'attività scientifica all'uopo necessaria, anche in base all'apporto del considerevole contributo che il professore Ippolito dell'Università di Napoli, sin dalla sua costituzione, ha dato al complesso.

PARTE QUARTA

ACQUEDOTTI LUCANI

L'esercizio degli Acquedotti Lucani ha presentato un sensibile miglioramento nei riguardi della gestione, particolarmente per la parte riguardante la manutenzione degli Acquedotti che ha richiesto particolare cura per le non lievi difficoltà che si sono dovute superare a causa delle numerose perdite lungo le condotte.

Durante l'esercizio, il competente Servizio ha provveduto ai suoi compiti di gestione, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, dedicando particolare cura:

- a) all'incremento delle entrate della gestione mediante l'intensificazione della costruzione degli impianti, con le facilitazioni agli utenti ammesse dal regolamento di distribuzione;
- b) a migliorare l'esercizio degli Acquedotti, continuando i lavori di sistemazione e riparazioni delle varie opere già finanziate dallo Stato;
- c) allo sviluppo dei lavori eseguiti per conto della Cassa per il Mezzogiorno;
- d) alla ulteriore progettazione di altre opere incluse nel primo programma ed alla preparazione di un programma suppletivo dei lavori da finanziarsi a cura della stessa « Cassa » per l'importo di lire 10 miliardi.

Nei dettagli la gestione ha presentato i seguenti risultati:

RENDICONTO FINANZIARIO

Come già è stato accennato nella seconda parte della presente relazione, la gestione di competenza degli Acquedotti Lucani, relativa all'esercizio finanziario 1953-54, ha presentato:

ENTRATA — *Parte ordinaria:*

Entrate effettive L. 205.221.785 —

USCITA — *Parte ordinaria:*

Spese effettive » 226.748.220 —

e quindi un disavanzo di L. 21.526.435 —

Il disavanzo della gestione di competenza, specificato come sopra in lire 21.526.435, è dovuto, come è stato in precedenza ampiamente illustrato, a minori entrate accertate per lire 778.215 ed a maggiori spese erogate per lire 20.748.220, dovute queste ultime ai maggiori oneri per il personale, oltre alle sensibili riduzioni verificatesi nei lavori di manutenzione e nei risarcimenti di danni prodotti dai lavori.

Per quanto alle maggiori spese, è da rilevare che le stesse sono in relazione anche ai maggiori oneri per spese diverse e per quelle attinenti a studi e progetti.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

OPERE IN GESTIONE

A) ESERCIZIO E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Opere in esercizio. — Le opere in esercizio sono ripartite come segue:

		ACQUEDOTTO AGRI	ACQUEDOTTO BASENTO	ACQUEDOTTO CARAMOLA
1. — Diramazioni principali .	Km.	136 + 346	72 + 270	45 + 240
2. — Diramazioni secondarie .	»	161 + 157	82 + 009	9 + 498
3. — Serbatoi	N.	33	19	9
4. — Condotte esterne (suburbane) .	Km.	6 + 265	11 + 547	0 + 834
5. — Reti di distribuzione urbana .	»	55 + 966	44 + 273	15 + 406
6. — Impianti di sollevamento .	N.	2	1	—
7. — Linee elettriche	Km.	1 + 630	0 + 425	—
8. — Linee telefoniche .	»	256 + 300	39 + 608	50
9. — Centralini telefonici	N.	3	1	—
10. — Posti telefonici	»	29	5	9
11. — Case cantoniere e capannoni con alloggio	»	7	1	1
12. — Strade di servizio .	Km.	160	40 + 250	—
13. — Abitati serviti	N	35	19	7

B) LAVORI DI MANUTENZIONE.

Opere esterne. — I lavori di manutenzione sono stati eseguiti in amministrazione diretta.

Il numero complessivo degli interventi manutentori è stato inferiore a quello del decorso esercizio finanziario.

In definitiva, si è passati da n. 2.988 dell'esercizio 1952-53 a n. 2.401 dell'esercizio in esame.

In particolare i guasti risultano così distinti, a seconda dei diversi materiali costituenti le condotte:

MATERIALI DELLE TUBAZIONI	ACQUEDOTTI		
	Agri	Basento	Caramola
Acciaio	1.425	80	251
Ghisa	370	125	74
Cemento armato	76
Cemento amianto
In totale	2.401		

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I coefficienti dei guasti per chilometro risultano come appresso:

Acquedotto Agri:

	1.425	
Acciaio	163.620	= 8,71
	370	
Ghisa	106.418	= 3,48
	76	
Cemento armato.	28.241	= 2,69

Acquedotto Basento:

	80	
Acciaio	30.738	= 2,60
	125	
Ghisa	123.055	= 1,02

Acquedotto Caramola:

	251	
Acciaio	42.272	= 5,94
	74	
Ghisa	13.391	= 5,53

Le cause dei guasti sono sempre le stesse: per le condotte in cemento armato, oltre che nella poca stabilità dei terreni, nel mancato consolidamento del piano di posa e nella insufficiente resistenza alla flessione dei tubi e dei giunti, mentre per le condotte metalliche esse sono prodotte da sfilamenti dei giunti, originati a volte da slittamento dei terreni, e a volte da fenomeni di idratazione e disidratazione delle argille nelle quali le condotte si trovano collocate.

Perciò il competente Servizio nel suo « Piano per il consolidamento e ripristino degli Acquedotti Lucani », ha previsto, non solo il cambiamento di tracciato di alcuni tronchi situati in zone franose o la sostituzione di altri tronchi già corrosi, ma anche il rivestimento di tratte di acciaio situate in zone prevalentemente argillose.

Già sono visibili i primi salutari effetti delle sostituzioni, riparazioni e consolidamenti, perché sono stati inseriti nei tronchi dei vari Acquedotti alcuni nuovi tratti costruiti, ma fra non molto si noteranno appieno i vantaggi di questi lavori.

Impianti di sollevamento. — Durante l'esercizio in esame, gli impianti di sollevamento hanno subito raramente brevi interruzioni di correnti elettriche.

Gli abitati in derivazione dai detti impianti hanno attinto l'alimentazione idrica dalle riserve dei serbatoi, durante le interruzioni.

La manutenzione dei macchinari, come quella delle opere murarie, compatibilmente con le limitate disponibilità di fondi, può considerarsi normale.

Linee elettriche e telefoniche. — Il servizio delle linee elettriche ad alta tensione non è stato mai disturbato da guasti.

Le linee telefoniche hanno richiesto, invece, interventi per eliminare contatti di linea, sostituzione di vecchi pali e riparazioni varie ai conduttori, qualche volta abbattuti da temporali verificatisi durante la stagione invernale.

Nel complesso, il servizio telefonico lungo gli Acquedotti non ha subito che limitate interruzioni.

Strade di servizio. — Le condizioni delle strade di servizio hanno avuto necessità di maggiori lavori manutentori, i quali sono stati effettuati dallo stesso personale di custodia, senza l'ingaggio di nuovi operai; ma i lavori stessi sono stati limitati all'espurgo delle cunette, allo sgombero dei materiali franati ed alla colmatatura delle careggiate.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Opere interne. — I lavori di manutenzione sono consistiti, nel complesso, nella ricerca e riparazione di perdite lungo le condotte suburbane, lungo le reti urbane e presso gli impianti privati, ed in altri piccoli lavori per mantenere in perfetto stato di funzionamento, saracinesche, sfiati e scarichi, oltre che nei lavaggi, eseguiti periodicamente per i serbatoi e per le reti urbane e suburbane.

Durante l'esercizio finanziario in esame, si sono verificati, per effetto di rotture di tubi, di giunti e per cause varie, complessivamente n. 93 guasti e precisamente:

Acquedotto Agri	N.	53
Acquedotto Basento	»	25
Acquedotto Caramola	»	15

Nelle relazioni precedenti è stato già fatto cenno al gravissimo inconveniente di cui soffre la totalità delle reti urbane degli Acquedotti Lucani, i quali hanno numerosi ed esteri tronchi costituiti da tubazioni in ferro zincato.

La sostituzione di questi tronchi rientra nel programma di completamento e ripristino, all'uopo predisposto, per cui si attende un secondo finanziamento; ma nel frattempo essi costituiscono un grave elemento di disservizio, perché il loro stato di disfacimento impone sovente la costruzione di lunghi tratti e precari lavori di riparazione.

C) SPESE DI MANUTENZIONE.

Si premette che nel quadro delle possibilità di bilancio, per i lavori di manutenzione non poté essere assegnato che un fondo ridotto di lire 76.000.000 in confronto ad una previsione originaria di lire 115.000.000.

Di fatto, per la manutenzione delle opere riguardanti gli Acquedotti Lucani, nell'esercizio finanziario 1953-54 è stata effettuata la spesa complessiva di lire 73.476.602 così ripartita:

a) *Opere esterne:*

Manutenzione delle condotte maestre, delle diramazioni e dei serbatoi	»	28.286.279	—
Manutenzione impianti di sollevamento, linee elettriche e telefoniche	»	8.129.772	—

b) *Opere interne:*

Manutenzione condotte suburbane e reti urbane	»	7.674.428	—
---	---	-----------	---

Totale . . .	L.	44.090.479	—
--------------	----	------------	---

In fine, sono stati acquistati materiali vari, in prevalenza metallici, per un importo totale di	L.	29.386.123	—
--	----	------------	---

Complessivamente, quindi, per lavori e forniture relativi alla manutenzione, sono state spese	L.	73.476.602	—
---	----	------------	---

La minore spesa di lire 2.523.398 rispetto allo stanziamento di bilancio, è stata utilizzata per fronteggiare la maggiore spesa verificatasi in altri capitoli.

D) CONDIZIONI IGIENICHE.

Nonostante tutti gli inconvenienti che presentano, sia dal lato costruttivo, che da quello manutentorio e di esercizio, gli Acquedotti in gestione hanno mantenuto condizioni igieniche buone che non hanno dato luogo nell'esercizio in esame ad alcun rilievo apprezzabile.

A tale favorevole risultato, valido concorso è stato dato dall'Ispettorato per la vigilanza igienica che ha perseguito nella sua indagine sistematica di controllo perché possano essere tempestivamente segnalati eventuali pericoli e che ha deciso le opportune provvidenze.

Dal canto loro, i Reparti hanno esercitato nei centri abitati assidua sorveglianza, specie laddove le fognature locali si sono trovate costruite secondo criteri sorpassati che generalmente non garantiscono la sicurezza igienica.

E) SERVIZIO IDROMETRICO.

La misura dell'acqua addotta dagli Acquedotti dell'Agri, del Basento e del Caramola è stata eseguita mediante l'installazione negli Acquedotti stessi di un adeguato numero di apparecchi di misura.

I lavori di installazione furono eseguiti con finanziamenti concessi dal Ministero dei lavori pubblici sui fondi della legge 5 marzo 1948, n. 121.

F) STAZIONI PLUVIOMETRICHE.

Durante l'anno finanziario sono precipitati m/m. 1.450 d'acqua sul bacino idrologico dell'Oscuriello e m/m. 1.471 su quello di Fossa Cupa, contro m/m. 1.365 e m/m. 1.350 registrati rispettivamente nel precedente anno.

G) BILANCIO IDRICO, UTENZE E CONSUMI.

Bilancio idrico.

Acquedotto dell'Agri. — Il tributo complessivo delle sorgenti dell'« Oscuriello » e dello « Amoroso » ha variato da un minimo di lt/sec. 97 nel settembre 1953 ad un massimo di lt/sec. 180 nell'aprile 1954.

Acquedotto del Basento. — Le sorgenti di « Fossa Cupa » hanno subito notevoli variazioni di portata, oscillando tra un minimo di lt/sec. 87 nel gennaio 1953 ed un massimo di lt/sec. 161 al 30 giugno 1954.

La portata immessa all'incile è data dalla differenza fra il tributo delle sorgenti e la competenza attribuita al comune di Potenza (42 per cento).

Si è in attesa di convogliare anche la portata delle sorgenti di San Michele.

Acquedotto del Caramola. — La portata delle sorgenti da un minimo di lt/sec. 25 registrata nel periodo dal novembre 1953 al febbraio 1954, è salita a lt/sec. 36 nel periodo luglio-settembre 1953.

Pertanto, le portate medie delle sorgenti in lt/sec. nel periodo 1° luglio 1953–30 giugno 1954 e le corrispondenti portate immesse negli incili sono le seguenti:

ACQUEDOTTI	PORTATA MEDIA DELLE SORGENTI	PORTATA MEDIA IMMESSA ALL'INCILE
Agri	132,21	96,67
Basento	115,83	114,25
Caramola	28,96	18,25

UTENZE

Abitati serviti. — Il numero degli abitati serviti dagli Acquedotti Lucani è rimasto invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Complessivamente risultano serviti n. 61 abitati, compreso quello di Potenza per il quale tuttora risulta ancora insoluto il passaggio all'Ente della gestione dell'acquedotto urbano.

Gli abitati suddetti sono così distribuiti rispetto agli Acquedotti che li alimentano:

Acquedotto Agri . .	Abitati serviti n. 35	(Popolazione censimento 1936)	Abitanti 117.444
Acquedotto Basento .	» » n. 19	» » 1936	» 91.304
Acquedotto Caramola	» » n. 7	» » 1936	» 25.562
	<u>Abitati serviti n. 61</u>		<u>Abitanti 234.310</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Gli abitati suddetti risultano distinti per provincia come appresso:

Provincia di Matera	Abitati n. 28	Abitanti 116.845
Provincia di Potenza	» n. 33	» 117.465
	<u>Abitati n. 61</u>	<u>Abitanti 234.310</u>

Costruzione di nuovi tronchi stradali di acquedotto con contributo degli utenti. — Durante l'esercizio finanziario 1953-54, sono stati costruiti complessivamente ml. 1.392 di tronchi stradali col contributo degli utenti di cui ml. 479 da m/m. 40 - ml. 807 da m/m. 60 - ml. 70 da m/m. 80 - ml. 36 da m/m. 100.

I 61 abitati serviti dai tre grandi Acquedotti Lucani hanno, escluso quello di Potenza, a tutto il 30 giugno 1954 uno sviluppo totale delle reti urbane di circa Km. 60 + 429 di cui Km. 6 + 536 costruiti col contributo degli utenti.

Costruzione e manutenzione impianti. — Durante l'anno finanziario in esame si è avuto un incremento di 898 nuovi impianti e provenienti da altri usi.

Detti nuovi impianti sono così distinti:

Impianti eseguiti negli abitati	{ privati	N. 857
	{ pubblici	» 24
Impianti eseguiti nelle campagne	{ privati	» 14
	{ pubblici	» 3
	Totale	N. 898

I nuovi impianti riguardano:

Fontanine pubbliche	N. 8
Concessione ad uso pubblico (pozzetti lavaggio-idranti - orinatoi)	» 11
Concessioni ad uso potabile	» 830
Concessioni per pubbliche amministrazioni.	» 8
Concessioni per uso industriale	» 38
Concessioni per uso bocche da incendio	» 3
Tornano	N. 898

Impianti rimossi e trasferiti d'uso:

	Rimossi	Trasferiti ad altri usi	TOTALE
Fontanne
Potabile	2	..	2
Pubbliche amministrazioni	2	2
Industriale	30	2	32
Agricolo
Bocche d'incendio
Totale impianti rimossi e trasferiti d'uso	32	4	36

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il totale degli impianti pubblici e privati in attività al 30 giugno 1954 si ricava come segue:

Totale degli impianti regolarizzati con contratti a fine giugno 1953 . . .	N.	6.678
Nuovi impianti costruiti durante l'esercizio 1953-54	»	898
		—
Sommano . . .	N.	7.576
Impianti rimossi e trasferiti d'uso nel 1953-54	»	36
		—
Restano impianti al 30 giugno 1954 . . .	N.	7.540
		—

Poiché risultano ancora non perfezionati da contratti n. 68 impianti (contro n. 68 risultanti alla fine dell'esercizio scorso), il numero totale degli impianti in esercizio ricade, a fine giugno 1954, a n. 7.472.

Come fu detto nella precedente relazione, gli impianti non perfezionati da contratti sono relativi ad utenze di Amministrazioni comunali.

Alla fine dell'esercizio risulta che non hanno ancora provveduto alla firma dei contratti i seguenti comuni:

Provincia di Matera: Nova Siri.

Provincia di Potenza: Francavilla sul Sinni, Genzano, Paterno e San Martino d'Agri.

Resta tuttora insoluta, come si è detto, la questione dell'assunzione da parte dell'Ente della gestione della rete urbana di Potenza e relative utenze.

Al 30 giugno 1954 tutti gli impianti risultano muniti di contatori dell'Ente o degli utenti.

CONSUMI

Consumi di acqua. — La quantità di acqua venduta nell'esercizio 1953-54 è stata di metri-cubi 2.316.730 suddivisa in mc. 1.148.222 venduta ai comuni alimentati dall'Acquedotto del l'Agri, mc. 961.898 dell'Acquedotto del Basento (manca la registrazione della vendita di acqua effettuata nell'abitato di Potenza, che è praticata dal comune di quella città, cui compete il 42 per cento della portata alle sorgenti) e mc. 206.610 dell'Acquedotto del Caramola.

Tali quantità sono così distribuite per tariffa:

ACQUEDOTTI	TARIFFE					una tantum	TOTALE
	I	II	III	IV	V		
Agri	733.984	309.468	75.262	26.562	1.147	1.799	1.148.222
Basento	655.366	222.773	53.339	26.949	2.969	502	961.898
Caramola	116.374	74.896	10.364	4.204	..	772	206.210
TOTALI	1.505.724	607.137	138.965	57.715	4.116	3.073	2.316.730

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'andamento dei consumi di acqua per i tre Acquedotti Lucani dall'inizio dell'esercizio da parte dell'Ente si rileva dalla seguente tabella:

ESERCIZI	AGRI		BASENTO		CARAMOLA	
	Consumo	Incremento	Consumo	Incremento	Consumo	Incremento
Al 30 giugno 1944	372.412	..	237.627
1944-1945 (a)	761.719	..	436.966	..	60.159	..
1945-1946	506.407	..	607.601	170.635	84.076	23.917
1946-1947	542.182	35.775	515.401	92.200	142.612	58.536
1947-1948	614.919	72.737	655.158	139.757	162.510	19.898
1948-1949	781.485	166.566	613.544	41.614	138.868	23.642
1949-1950	814.497	33.012	768.136	154.542	145.714	6.846
1950-1951	962.203	147.706	880.001	111.865	177.999	32.285
1951-1952	1.040.164	77.961	887.178	7.177	184.173	6.174
1952-1953	1.089.255	49.091	916.508	29.330	192.341	8.168
1953-1954	1.148.222	58.967	961.898	45.390	206.610	14.269

(a) Nei consumi accertati nell'esercizio 1944-45 sono compresi alcuni relativi all'esercizio precedente a causa delle difficoltà incontrate nell'inizio della gestione degli Acquedotti Lucani.

Gli impegnativi risultanti da contratti di utenza per tutti gli impianti in esercizio al 30 giugno 1954 sono così ripartiti per i diversi usi:

ACQUEDOTTI	TARIPPE						TOTALI
	I mc.	I mc.	II mc.	III mc.	IV mc.	V mc.	
Agri	1.684.000	508.500	588.400	44.750	110.000	6.000	2.941.650
Basento	1.627.050	424.700	487.050	116.700	93.000	7.100	2.755.600
Caramola	301.000	16.000	156.050	10.900	13.000	..	496.950
TOTALI	3.612.050	949.200	1.231.500	172.350	216.000	13.100	6.194.200

L'eccedenza dei consumi sugli impegnativi relativi agli impianti forniti di misuratori è stata di mc. 389.872 così distribuita:

ACQUEDOTTI	TARIPPE						TOTALI
	I mc.	II mc.	III mc.	IV mc.	V mc.	VI mc.	
Agri	436	149.871	36.712	12.291	199.310
Basento	27.155	88.258	21.599	12.631	1.437	..	151.080
Caramola	607	30.663	6.880	1.332	39.482
TOTALI	28.198	268.792	65.191	26.254	1.437	..	389.872

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Consumi specifici. — Il consumo medio riferito alla popolazione del censimento 1936 di 212.205 abitanti nei 60 comuni in gestione (si è escluso quello di Potenza) al 30 giugno 1954, risulta di litri 29,9 per abitante-giorno.

Il consumo medio per abitante-giorno varia come segue negli abitati raggruppati nelle seguenti categorie:

	Abitati	Popolazione	Consumi	Consumo per abitante/giorno
1. — Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti	59	200.836	2.189.374	29,865
2. — Comuni con popolazione fra 10 mila e 20 mila abitanti	1	11.369	126.687	30,529
3. — Comuni con popolazione fra 20 mila e 30 mila abitanti	1	22.105	669	(a)
	61	234.310	2.316.730	

(a) Riguarda l'abitato di Potenza la cui rete non è stata ancora assunta in gestione dall'Ente. I consumi riportati sono relativi a due soli impianti staccati e gestiti dall'Ente.

Sgravi e rimborsi. — Le disposizioni di sgravio per errate letture, duplicazioni e casuali diverse, emesse nell'esercizio 1953-54 sono state n. 36 per l'importo complessivo di lire 93.984.

Le disposizioni di rimborso emesse nell'esercizio 1953-54 sono state di n. 33 per la somma complessiva di lire 336.298.

IMPIANTO DI EPURAZIONE BIOLOGICA DELLA FOGNATURA DI POTENZA

La gestione dell'impianto continua a svolgersi in base alla convenzione a suo tempo stipulata con il Ministero dei lavori pubblici e approvata con decreto ministeriale 25 giugno 1949, n. 2159.

L'esercizio di detto impianto, che è continuamente oggetto di studio e di osservazione da parte di eminenti tecnici italiani e stranieri, si svolge con regolarità, pur abbisognando l'opera di lavori di manutenzione straordinaria.

Infatti, durante l'esercizio in esame, sono stati eseguiti solo indispensabili lavori di manutenzione ordinaria, previsti in regolari perizie, che, per l'esercizio 1953-54, sono stati dell'ammontare complessivo di lire 5.329.261.

In proposito, si ritiene opportuno segnalare che sono in corso i provvedimenti per l'accoglienza degli oneri relativi alla gestione dell'impianto da parte dei competenti Organi Superiori.

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, COMPLETAMENTO E RIPRISTINO

I lavori di completamento, consolidamento e ripristino degli Acquedotti Lucani sono continuati a svilupparsi, anche nell'esercizio finanziario 1953-54, in base ai: decreto-legge n. 664 del 28 maggio 1942; decreto-legge n. 474 del 17 maggio 1946; decreto legislativo n. 121 del 5 marzo 1948 ed in base alla legge Tupini n. 589 del 3 agosto 1949.

Nel prospetto che segue sono elencati il modo di esecuzione, il relativo ammontare e lo stato di avanzamento dei singoli lavori:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI	IMPORTO LAVORI		STATO DI AVANZAMENTO LAVORI
		In appalto	In amministrazione	
1	Salandra (Costruzione serbatoio)	8.550.000	—	Lavori sospesi — In corso perizia variante.
2	Grassano — Sistemazione, consolidamento e ripristino diramazioni	23.370.000	—	Lavori ultimati — In attesa collaudo.
3	Francavilla Sinni — Nuove sorgenti e sistemazione sifone con sostituzione tubi esistenti di insufficienti diametri	33.960.000	—	Lavori ultimati e collaudati.
4	Agri — Sostituzione condotta sifone Sauro.	10.770.000	—	Lavori ultimati e collaudati.
5	Agri — Sistemazione condotta dal Pergamo a Stigliano con sostituzione di tubazione di ghisa da m/m. 450 per ml. 534	23.700.000	—	Lavori collaudati.
6	Frida — Impianti misurazione sorgenti e ricerche varie per studio nuovo acquedotto ad integrazione del Caramola ed alimentazione idrica ad altri centri sprovvisti di acqua	—	3.400.000	In corso i lavori in coordinamento con altri ordinati dalla Cassa per il Mezzogiorno.
7	Craco — Costruzione serbatoio	8.760.000	—	Lavori ultimati ed in attesa di collaudo.
8	Gorgoglione — Costruzione serbatoio di carico in cemento armato della capacità di mc. 180 e condotte	12.000.000	—	Lavori ultimati e collaudati.
9	Acquedotto Agri — Apparecchi di misura	—	5.780.000	Lavori in corso.
10	Acquedotto Basento — Apparecchi di misura	—	3.854.000	Lavori in corso.
11	Acquedotto Caramola — Apparecchi di misura	—	1.930.000	Lavori in corso.
12	Agri — Basento — Caramola — Linea telefonica	—	29.400.000	Lavori quasi ultimati.
13	Oscuriello — Installazione motore termico	3.382.000	—	Lavori ultimati.
14	Pietragalla — Ampliamento rete	—	2.000.000	Lavori ultimati.
15	Lavori di dotazione di parafulmini per i serbatoi pensili ricadenti nella giurisdizione del Reparto di Matera	—	800.000	Lavori ultimati.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI	IMPORTO LAVORI		STATO DI AVANZAMENTO, LAVORI
		In appalto	In amministrazione	
	LEGGE TUPINI N. 589 DEL 3 AGOSTO 1949.			
1	Completamento Acquedotto consorziale Atella-Rionero . . .	24.000.000	—	Lavori ultimati e collaudati.
2	Ampliamento rete Salandra . . .	15.000.000	—	Approvato — In attesa concessione mutuo.
3	Ampliamento rete Grassano . . .	32.000.000	—	Variante all'esame del Genio Civile Matera.
4	Ampliamento rete Bernalda	15.000.000	—	Approvato — In corso variante.
5	Ampliamento rete Irsina . . .	20.000.000	—	Approvato — In corso appalto.
6	Ampliamento rete Grottole	10.800.000	—	Approvato — In corso appalto.
7	Ampliamento rete Miglionico . . .	12.000.000	—	Approvato — In attesa concessione mutuo.
	<i>Per conto Provveditorato delle opere pubbliche Potenza</i>			
1	Oppido Lucano — Ampliamento rete	6.244.900	—	Lavori ultimati.
2	Rotondella — Ampliamento rete . . .	35.897.000	—	50,47%
3	Corleto Perticara — Ampliamento rete . . .	5.800.000	—	72,73%
4	Maschito — Ampliamento rete idrica . . .	3.600.000	—	68,86%
5	Oliveto Lucano — Ampliamento rete . . .	4.600.000	—	In corso appalto.
6	Calciano — Ampliamento rete . . .	3.200.000	—	Idem
7	Ferrandina — Ampliamento rete 1° stralcio	15.000.000	—	Idem
8	Colobraro — Ampliamento rete . . .	15.000.000	—	Idem
9	Senise — Ampliamento rete idrica . . .	15.000.000	—	All'approvazione.
10	Stigliano — Costruzione di alcuni tronchi per l'alimentazione di case popolari ed I. N. A.-Casa . . .	8.000.000	—	Idem
11	Armento — Alimentazione idrica nell'abitato per l'alimentazione del Rione Alicelli	2.900.000	—	Idem
12	Progetto di massima per l'alimentazione delle frazioni di Lolla e Sant'Angelo in agro di Pietragalla e Avigliano	40.000.000	—	Idem
13	San Giorgio Lucano — Completamento rete idrica	10.000.000	—	Idem

PARTE QUINTA

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

Nell'esercizio in esame si sono ancora più accentuate le attività svolte dall'Ente per la attuazione dei programmi di lavori indirizzati allo sviluppo ed alla integrazione delle opere dell'Acquedotto Pugliese e degli Acquedotti Lucani, ed ai quali è stata assicurata approvazione e finanziamento dalla Cassa per il Mezzogiorno.

L'attività degli uffici tecnici dell'Ente si è svolta infatti con ritmo sempre più intenso, sia nel campo degli studi preliminari di cui già si è riferito, e delle progettazioni di massima ed esecutive, sia nel campo dell'esecuzione pratica delle opere attuata in generale a mezzo di appalti e in via di eccezione in economia diretta limitatamente a qualche singolo lavoro di particolare natura.

Il corso riassuntivo delle progettazioni e dei lavori, al 30 giugno 1954, è indicato nel seguente riepilogo generale:

	Acquedotto Pugliese	Acquedotti Lucani	TOTALE
Progetti in corso di esame e finanziamento .	888.900.000	10.878.300.000	11.767.200.000
Lavori in corso di appalto .	379.297.400	..	379.297.400
Lavori in corso di costruzione .	4.714.050.173	3.134.280.500	7.848.330.673
Lavori ultimati .	899.745.380	116.411.155	1.016.156.535
		Totale . . . L.	21.010.984.608

con l'avvertenza che le indicazioni relative all'importo delle progettazioni, già presentate per l'esame, l'approvazione ed il finanziamento si riferiscono non soltanto ad elaborati pienamente esecutivi, ma altresì, in qualche altro caso anche di cospicua importanza, a progetti di semplice massima per i quali non sono escluse variazioni e modifiche da concretarsi a seguito di ulteriori studi definitivi di dettaglio.

In quanto alla fase esecutiva, va messo chiaramente in rilievo quanto resti difficile ed onerosa la direzione e sorveglianza di un complesso tanto cospicuo di lavori, disseminati eccentricamente su larghissimo territorio delle Puglie e della Lucania oltre che nelle regioni limitrofe del Basso Molise e dell'Irpinia.

Nel quadro riepilogativo esposto in calce al presente capitolo è riportata l'indicazione di tutti i lavori, già ultimati, o in corso di esecuzione, e dei progetti già approvati in corso di appalto ed ancora in attesa di esame e finanziamento.

Per alcune opere di particolare difficoltà o di speciale importanza si riporta apposita illustrazione:

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Variante alla galleria « Croce del Monaco ». — Nel settembre 1953 fu appaltato alla ditta Damioli il lavoro per la costruzione di una galleria di variante al primo tratto della galleria « Croce del Monaco » le cui murature, come è noto, sono state gravemente attaccate dalle acque mineralizzate della circolazione sotterranea del cono del Vulture.

L'importo a base di appalto fu di lire 248.000.000.

Aggiudicati i lavori ed approvata l'aggiudicazione da parte della « Cassa per il Mezzogiorno », l'impresa ha iniziato le installazioni del cantiere che, specie per il macchinario occorrente alla ventilazione e all'azionamento dei mezzi meccanici, sono di notevole entità. Dall'esame di tutte le particolari condizioni locali in relazione ai materiali da impiegare, sono scaturite alcune difficoltà che hanno portato ad esaminare la possibilità di modificare qualcuna delle strutture previste. Ciò ha ritardato la consegna formale dei lavori. È da precisare che nelle more della consegna l'impresa, di concerto con la direzione dei lavori, ha iniziato sin dal maggio 1954 la costruzione della trincea di approccio alla nuova galleria.

Diaframma di contenimento delle sorgenti del Sele. — Dopo l'esame dei progetti presentati all'appalto-concorso per la costruzione del nuovo diaframma, la Commissione ministeriale, appositamente costituita, ha deciso per l'aggiudicazione dei lavori alla ditta C.E.F.L.I.

L'approvazione dell'aggiudicazione e la stipula dei successivi atti amministrativi ha importato un tempo necessariamente lungo, per cui al 30 giugno 1954 non ancora si era potuto procedere alla formale consegna dei lavori. A tanto sarà provveduto entro il prossimo mese di luglio sì che i lavori potranno avere regolare sviluppo.

Allacciamento della sorgente « La Francesca ». — Nei primi mesi dell'esercizio finanziario si è posto mano ai lavori di captazione della sorgente « La Francesca », eseguiti in amministrazione.

In conseguenza di quanto è stato rilevato dopo i primi lavori di scoperta, si sono dovute modificare le previsioni di progetto onde adattare le opere da eseguire al naturale andamento delle falde acquifere e alla morfologia della zona. I lavori, difficili come tutti quelli del genere, hanno obbligato ad una continua sorveglianza dei risultati che man mano si consegivano per cui le opere si sono sviluppate in relazione alle necessità contingenti.

Alla fine dell'esercizio finanziario tutti i cunicoli di captazione erano completati e la costruzione del canale collettore notevolmente avanzata.

Acquedotto per l'Alta Valle Ufita. — Per tale acquedotto, destinato all'alimentazione di Ariano. Scampitella, Zungoli, San Sossio e Castel Baronia, sono state proseguite le indagini sulle sorgenti da utilizzare.

I risultati ottenuti sono veramente confortanti; oltre ad avere determinate ed individuate le scaturigini geologiche si è ottenuto un notevolissimo aumento del tributo delle sorgenti.

È stato anche studiato il progetto di massima di tutto l'Acquedotto il cui importo complessivo è risultato di lire 490 milioni.

Ultimati i rilievi topografici è stato redatto il progetto esecutivo di lire 186 milioni di un primo lotto di opere che comprendono il partitore in regione Piano delle Vacche e la condotta discendente da tale partitore fino al serbatoio di Ariano.

Anche questo progetto è stato rassegnato alla Cassa per il Mezzogiorno per gli ulteriori provvedimenti di approvazione e finanziamento.

ACQUEDOTTI LUCANI

Progetto di massima dell'Acquedotto del Frida. — Per quanto riguarda il progetto di massima dell'Acquedotto del Frida dell'importo di lire 9.500.000.000, la « Cassa » ha chiesto un'ulteriore ed accurata istruttoria onde accertare se possano adottarsi altre soluzioni con lo sfruttamento di altre sorgenti, quali ad esempio alcune dell'Alto Agri, sì da evitare la costruzione della lunga galleria prevista nel predetto progetto di massima, già presentato nel maggio 1953.

Tali studi, che devono essere eseguiti con una certa scrupolosità, sono attualmente in corso.

Variante sifone Sauro fra le progressive chilometri 7 + 630 e chilometri 8 + 390. — I lavori di costruzione di una variante del sifone Sauro fra le progressive chilometri 7 + 630 e chilometri 8 + 390 furono aggiudicati all'impresa A. B. C. nel maggio del 1952.

L'importo a base d'asta è di lire 31.600.000, oltre a lire 16.400.000 per fornitura di materiali metallici.

I lavori riguardano lo spostamento della condotta per evitare — mediante la costruzione di una galleria sotto la sommità della collina « Pergolo » — la zona estremamente franosa denominata « La Mendola ».

È in corso altra perizia per prolungare la variante sì da avere la sicurezza assoluta della stabilità della condotta.

Primo lotto d'integrazione dell'Acquedotto Basento dalle sorgenti di San Michele a Serra di Vaglio. — Questi lavori furono aggiudicati all'impresa Montubi nell'ottobre del 1952.

L'importo a base d'asta è di lire 740.000.000, oltre a lire 725.300.000 per fornitura di materiali metallici.

I lavori procedono regolarmente per quanto riguarda la posa della condotta di acciaio e le opere d'arte, sicché si prevede che fra non molto tempo si giungerà al serbatoio di Potenza.

Vi è da considerare che le sorgenti San Michele danno una portata superiore a quella originariamente prevista, per cui sono in corso maggiori lavori per la captazione non previsti in progetto.

Serbatoio di riserva presso Stigliano e raddoppio del sifone di Santa Barbara. — L'importo a base d'asta è di lire 94.000.000.

Iniziati i lavori nell'ottobre del 1951, l'impresa procedette al movimento di materie per lo scavo della vasca, nonché alla posa di metri lineari 1.750 di condotta. Presentatosi però il terreno di impianto del serbatoio scarsamente adatto, contrariamente alle previsioni, fu decisa la sospensione dei lavori in attesa della compilazione di un progetto di variante.

Sistemazione, consolidamento e ripristino condotte Agri dal partitore per Gorgoglione a Ferrandina. — I lavori di sistemazione, consolidamento e ripristino dell'Acquedotto dell'Agri dal partitore per Gorgoglione a Ferrandina furono aggiudicati all'impresa Sogéne nel febbraio del 1952.

L'importo a base d'asta è di lire 292.000.000, oltre lire 246.300.000 per fornitura di materiali metallici.

I lavori sono stati eseguiti per oltre il 50 per cento; è stata ultimata la costruzione di una galleria, nonché la posa e l'allacciamento di nuove condotte ricadenti in zone franose, oltre alla rimozione di condotte deteriorate ed alla sistemazione di sponde di torrenti.

Si deve tener presente che i lavori hanno subito interruzioni più o meno lunghe a causa del maltempo e del gelo. Sono già visibili i benefici nell'esercizio dell'acquedotto.

Serbatoio in servizio della zona alta di Potenza. — I lavori di costruzione del serbatoio in servizio della zona alta di Potenza furono aggiudicati all'impresa Appalti Bonifiche Costruzioni nel marzo 1952.

L'importo dei lavori a base d'asta è di lire 57.000.000.

I lavori sono stati eseguiti per circa il 70 per cento. Presentatosi il sottosuolo eminentemente argilloso, si è dovuto studiare per il serbatoio uno speciale tipo di struttura in cemento armato, di forma cilindrica, con muratura interna di mattoni a labirinto per la circolazione dell'acqua.

Sistemazione, consolidamento e ripristino delle diramazioni secondarie dell'Acquedotto del Basento. — I lavori di sistemazione, consolidamento e ripristino delle diramazioni secondarie dell'Acquedotto del Basento furono aggiudicati all'impresa Lamberto Bajetti nel maggio del 1952.

L'importo dei lavori a base d'asta è di lire 200.000.000, oltre a lire 49.000.000 per fornitura di materiali metallici.

Anche questi lavori, che risultano eseguiti per il 91 per cento, si riferiscono a varianti di condotte in vari tratti di diramazioni distanti l'uno dall'altro, per evitare i terreni in frana, oltre alla sistemazione di sponde e costruzione di briglie.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

LAVORI FINANZIATI DALLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO A TUTTO IL 30 GIUGNO 1954.

DENOMINAZIONE DEI LAVORI	In corso di approvazione e finanziamento — Importo di progetto	Approvati, finanziati in corso di appalto — Importo concessione	In corso di esecuzione — Importo concessione	Ultimati — Importo concessione
1. — ACQUEDOTTO PUGLIESE.				
Allacciamento sorgenti « La Francesca » all'Acquedotto Pugliese	—	—	39.000.000	—
Accertamenti geognostici ed opere di servizio per l'allacciamento di nuove sorgenti dell'Acquedotto Pugliese	—	—	74.942.000	—
Costruzione serbatoio di riserva, per Orsara di Puglia	—	—	—	48.407.000
Completamento del nuovo serbatoio di Bari	—	—	—	174.000.000
Lavori per l'aumento di portata dell'Acquedotto ausiliario « ex Guardati »	—	—	—	28.811.399
Costruzione condotta di alimentazione del nuovo serbatoio di Bari	—	—	—	67.200.000
Costruzione diramazione integrativa per gli abitati del gruppo di Bari (1° Lotto)	—	—	554.630.000	—
Costruzione diramazione integrativa per gli abitati del gruppo di Bari (2° Lotto)	—	—	—	105.322.000
Completamento acquedotto per Torre Canne	—	—	—	32.022.000
Costruzione 2ª canna sul sifone Ofanto	—	—	344.800.000	—
Costruzione 2ª canna sul sifone Fiumara di Venosa	—	—	38.416.523	—
Completamento diramazione Galatina-Collemeto	—	—	—	16.600.000
Alimentazione idrica borgata Monte Granaro, Ficatelli, Campofreddo e Palumbo in agro di Taranto	—	—	—	22.260.000
Diramazione per le contrade San Giorgio e Fesca (Bari)	—	—	—	15.435.000
Diramazione per la contrada San Giorgio (Bari)	—	—	—	62.960.836
Ampliamento serbatoio di Brindisi	—	—	—	101.962.595
Costruzione diramazione primaria integrativa per l'alimentazione della Capitanata (1° e 2° tronco)	—	—	1.785.968.000	—
Completamento acquedotto per Cozze (frazione di Mola di Bari)	—	—	—	19.029.654
<i>Da riportarsi</i>	—	—	2.837.756.523	694.010.484

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: LAVORI FINANZIATI DALLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO A TUTTO IL 30 GIUGNO 1954.

DENOMINAZIONE DEI LAVORI	In corso di approvazione e finanziamento — Importo di progetto	Approvati, finanziati in corso di appalto — Importo concessione	In corso di esecuzione — Importo concessione	Ultimati — Importo concessione
<i>Riporto</i> . . .	—	—	2.837.756.523	694.010.484
Completamento acquedotto per San Velletri (Fasano)	—	—	—	9.050.000
Approvvigionamento idrico borgate rurali Santa Lucia, Muore di Fame, Francisto, Impalata, ecc. in agro di Monopoli	—	—	—	85.623.760
Approvvigionamento idrico borgate Seppannibale del comune di Fasano e Faccia di Trippa e Macchia di Monte del comune di Monopoli	—	—	—	44.415.000
Costruzione diramazione acquedotto per Castel del Monte	—	—	—	16.701.000
Costruzione diramazione acquedotto per la contrada Balice in agro di Fasano	—	—	—	4.851.000
Costruzione diramazione acquedotto per le contrade Madonna del Pozzo e Lanzo in agro di Martina Franca	—	—	53.752.190	—
Costruzione di un diaframma di contenimento delle sorgenti di Caposele	—	—	145.250.000	—
Costruzione diramazione acquedotto in contrada Colucci in agro di Cisternino	—	—	—	2.331.886
Costruzione diramazione acquedotto in contrada Casalino in agro Cisternino	—	—	21.745.000	—
Variante primo tratto della galleria « Croce del Monaco » del Canale principale dell'Acquedotto Pugliese	—	261.870.000	—	—
Costruzione diramazione acquedotto in contrada Madonna delle Rose in agro di Molfetta	—	—	—	6.662.250
Costruzione nuovo serbatoio di Taranto	—	—	276.990.000	—
Diramazione impianto sollevamento e serbatoio per le Grotte di Castellana	—	—	15.000.000	—
Costruzione diramazione acquedotto per la borgata Casa l'Abate in agro Squinzano	—	—	47.631.000	—
Costruzione diramazione acquedotto per la frazione Roca Vecchia nel comune di Melendugno	—	—	11.761.640	—
Lavori di trivellazione per ricerca falda acquifera nella zona di Zapponeta	—	—	—	29.800.000
<i>Da riportarsi</i>	—	261.870.000	3.409.886.353	893.445.380

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: LAVORI FINANZIATI DALLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO A TUTTO IL 30 GIUGNO 1954.

DENOMINAZIONE DEI LAVORI	In corso di approvazione e finanziamento — Importo di progetto	Approvati, finanziati in corso di appalto — Importo concessione	In corso di esecuzione — Importo concessione	Ultimati — Importo concessione
<i>Riporto . . .</i>	—	261.870.000	3.409.886.353	893.445.380
Costruzione diramazione acquedotto contrata Madonna della Scala in agro di Noci	—	—	29.316.000	—
Costruzione subdiramazione per Monte Altino frazione di Barletta . . .	—	—	33.936.000	—
Costruzione nuova diramazione per Taranto	—	—	359.100.000	—
Costruzione diramazione acquedotto per la contrada Prete in agro di Bari	—	21.918.750	—	—
Costruzione della condotta di variante al 3° tronco del ramo principale del grande sifone leccese	—	65.100.000	—	—
Acquedotto per i centri rurali di Abele (Fasano) e Pezzolla (Locorotondo)	—	8.883.650	—	—
Perfezioni di saggio falda subalvea del Fortore	—	—	—	3.900.000
Prolungamento diramazione Galatina-Collemeto fino alla frazione di Santa Barbara di Galatina	18.000.000	—	—	—
Alimentazione idrica contrada Le Cenate di Nardò	23.900.000	—	—	—
Opere integrative acquedotto abitato di Martina Franca	37.500.000	—	—	—
Totali . . .	79.400.000	357.772.400	3.832.238.353	897.345.380
2. — FOGNATURA DI BARI.				
Completamento collettore alto fognatura nera rioni Policlinico, Carrasse e San Pasquale di Bari	43.000.000	—	—	—
Costruzione fognatura e ampliamento rete idrica città vecchia di Bari (1° Lotto).	—	—	78.556.780	—
Costruzione opere integrative e di sviluppo	580.500.000	—	—	—
Totali . . .	623.500.000	—	78.556.780	—

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: LAVORI FINANZIATI DALLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO A TUTTO IL 30 GIUGNO 1954.

DENOMINAZIONE DEI LAVORI	In corso di approvazione e finanziamento — Importo di progetto	Approvati, finanziati in corso di appalto — Importo concessione	In corso di esecuzione — Importo concessione	Ultimati — Importo concessione
3 — ACQUEDOTTO DEL BASSO LARINESE				
2° lotto — 1° stralcio	—	—	198.805.635	—
2° lotto — 2° stralcio	—	—	238.942.405	—
2° lotto — Modifiche alla diramazione primaria per aumento di portata	—	—	172.200.000	—
Completamento reti telefoniche	—	21.525.000	—	—
Totali	—	21.525.000	609.948.040	—
4 — ACQUEDOTTO ALTA IRPINIA (finanziato dalla « Cassa » per il 30 per cento)				
1° lotto sub-lotto A, 1° tronco della diramazione primaria, dalle opere di presa al serbatoio di Monte Airola compreso	—	—	50.490.000	—
1° lotto sub-lotto B, impianto elevatore e fabbricati annessi, con stradella di servizio dalla stazione di Cairano all'impianto elevatore omonimo	—	—	51.030.000	—
1° lotto sub-lotto D, subdiramazione serbatoio per Cairano	—	—	3.248.000	—
2° lotto costruzione 2° tronco diramazione dal serbatoio di Monte Airola al partitore in contrada Serra Pastina compreso	—	—	29.550.000	—
3° lotto sub-lotto A, parte 1ª, costruzione subdiramazione, impianto elevatore, condotta ascendente e serbatoio per Bisaccia	—	—	17.900.000	—
3° lotto sub-lotto B, parte 1ª, costruzione serbatoio per Lacedonia	—	—	4.890.000	—
3° lotto sub-lotto B, parte 2ª, costruzione subdiramazione dal partitore di Serra Pastina al serbatoio di Lacedonia	—	—	16.096.000	—
4-A. — ACQUEDOTTO DI VALLATA				
1° e 2° stralcio delle opere esterne	—	—	14.217.000	—
Da riportarsi	—	—	187.421.000	—

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: LAVORI FINANZIATI DALLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO A TUTTO IL 30 GIUGNO 1954.

DENOMINAZIONE DEI LAVORI	In corso di approvazione e finanziamento — Importo di progetto	Approvati, finanziati in corso di appalto — Importo concessione	In corso di esecuzione — Importo concessione	Ultimati — Importo concessione
<i>Riporto . . .</i>	—	—	187.421.000	—
4-B. — ACQUEDOTTO ALTA VALLE UFITA.				
1 ^a parte — Opere captazione sorgenti Acquara e Tufara	—	—	—	2.400.000
2 ^a parte — Opere captazione sorgenti Acquara e Tufara	—	—	5.886.000	—
1 ^o lotto — Diramazione dal partitore di Piano delle Vacche al serbatoio di Ariano Irpino	186.000.000	—	—	—
Totali .	186.000.000	—	193.307.000	2.400.000
5. — ACQUEDOTTI LUCANI.				
Linea telefonica Acquedotti Agri, Bamento e Caramola	—	—	74.230.000	—
Serbatoio di riserva lungo la condotta maestra dell'Acquedotto dell'Agri presso Stigliano e del raddoppio del sifone di Santa Barbara	—	—	104.500.000	—
Adduzione delle acque delle sorgenti Amoroso all'incile dell'Acquedotto dell'Agri	—	—	—	43.000.000
Costruzione della diramazione per Brindisi di Montagna e Trivigno	—	—	109.567.500	—
Costruzione serbatoio di riserva di Monte la Guardia presso Acerenza	—	—	38.283.000	—
Allacciamento ed adduzione delle acque della « Pantana » al serbatoio di Grassano	7.800.000	—	49.650.000	—
Sistemazione, consolidamento e ripristino della condotta maestra dell'Acquedotto dell'Agri al partitore per Gorgoglione e Farrandina e relative diramazioni	—	—	587.300.000	—
Sistemazione, consolidamento e ripristino dell'acquedotto del Caramola	—	—	185.900.000	—
<i>Da riportarsi . . .</i>	7.800.000	—	1.149.430.500	43.000.000

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: LAVORI FINANZIATI DALLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO A TUTTO IL 30 GIUGNO 1954.

DENOMINAZIONE DEI LAVORI	In corso di approvazione e finanziamento — Importo di progetto	Approvati, finanziati in corso di appalto — Importo concessione	In corso di esecuzione — Importo concessione	Ultimati — Importo concessione
<i>Riporto . . .</i>	7.800.000	—	1 149 430 500	43 000.000
Costruzione serbatoio in servizio della zona alta di Potenza	—	—	70 203 000	—
Costruzione serbatoio di riserva lungo la condotta maestra dell'Acquedotto dell'Agri in località Madonna della Stella	—	—	—	55 000 000
Variante sifone Sauro tra le progressive Km. 7 + 630 e Km. 8 + 390 . . .	—	—	52 400.000	—
Sistemazione di una casa cantoniera doppia, con magazzino a Potenza Inferiore.	—	—	—	14 071.155
Costruzione di una casa cantoniera doppia in località Madonna della Stella	—	—	8.985.000	—
Sistemazione delle sorgenti e della condotta adduttrice dell'Acquedotto del Pardo in servizio del Comune di Colobraro	—	—	—	4 340 000
Raddoppio del sifone di Cinghiano nella condotta maestra Acquedotto dell'Agri	—	—	120.260.000	—
Ricerca sorgenti Frida	—	—	19 902.000	—
Integrazione Acquedotto del Basento dalle sorgenti a Serra di Vaglio (1° lotto)	—	—	1.563 000.000	—
Progetto di massina dell'Acquedotto del Frida	9.500.000.000	—	—	—
Perizia per indagini geognostiche in corrispondenza della galleria di Valico dell'Acquedotto del Frida . .	60.000.000	—	—	—
Acquedotti integrativi degli abitati di Barile e Rapolla	32.000.000	—	—	—
Seconda variante lungo il sifone fra le progressive Km. 7 + 227 e l'imbocco della Galleria in contrada Bosco Amendola dell'Acquedotto dell'Agri	30.500.000	—	—	—
<i>Da riportarsi . . .</i>	9.630.300.000	—	2.984.180.500	116.411.155

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Segue: LAVORI FINANZIATI DALLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO A TUTTO IL 30 GIUGNO 1954.

DENOMINAZIONE DEI LAVORI	In corso di approvazione e finanziamento — Importo di progetto	Approvati, finanziati in corso di appalto — Importo concessione	In corso di esecuzione — Importo concessione	Ultimati — Importo concessione
<i>Riporto . . .</i>	9.630.300.000	—	2.984.180.500	116.411.155
Sistemazione, consolidamento e ripristino della condotta maestra Acquedotto dell'Agri dalle sorgenti Oscuriello al partitore per Gorgoglione e relative diramazioni . . .	820.000.000	—	—	—
Progetto suppletivo per la sistemazione, consolidamento e ripristino delle diramazioni secondarie dell'Acquedotto del Basento . . .	220.000.000	—	—	—
Progetto di massima dell'Acquedotto di Serra Marina per l'alimentazione di Bernalda e Metaponto	208.000.000	—	—	—
Sistemazione, consolidamento e ripristino delle diramazioni secondarie dell'Acquedotto del Basento .	—	—	150.100.000	—
<i>Totale . . .</i>	10.878.300.000	—	3.134.280.500	116.411.155
RIEPILOGO				
1 - ACQUEDOTTO PUGLIESE . . .	79.400.000	357.772.400	3.832.238.353	897.345.380
2. - FOGNATURA DI BARI	623.500.000	—	78.556.780	—
3 - ACQUEDOTTO BASSO LARINESE .	—	21.525.000	609.948.040	—
4. - ACQUEDOTTI ALTA IRPINIA - VAL-LATA E ALTA VALLE UFFITA	186.000.000	—	193.307.000	2.400.000
5. - ACQUEDOTTI LUCANI	10.878.300.000	—	3.134.280.500	116.411.155
<i>TOTALI . . .</i>	11.767.200.000	379.297.400	7.848.330.673	1.016.156.535
TOTALE COMPLESSIVO . . .		21.010.984.608		

CONCLUSIONI

L'attività svolta dall'Ente per l'attuazione dei compiti istituzionali ed i risultati della gestione finanziaria, messi in evidenza in tutti i dettagli nella relazione che precede, sono di per se stessi una eloquente dimostrazione del potenziale raggiunto dall'Istituto che tanto ha contribuito e contribuirà alla rinascita del Mezzogiorno.

I compiti connessi alla costruzione delle opere integrative e di sviluppo dell'Acquedotto Pugliese e degli Acquedotti Lucani — questi ultimi gestiti dall'Ente sin dal 1942 — sono stati attuati in rapporto ai finanziamenti concessi dalla Cassa per il Mezzogiorno con un ritmo sempre crescente, il che può far ritenere sin da ora che alle opere già costruite ed entrate in esercizio, fra breve, se ne aggiungeranno altre che contribuiranno ad assicurare un'efficace normalizzazione nella distribuzione dell'acqua specialmente in quei centri — e in questo caso è da richiamare particolarmente la città di Taranto — che in questi ultimi anni, per lo sviluppo urbanistico e demografico raggiunto, hanno fatto considerare urgente l'impostazione di nuove opere di adduzione e di accumulo dell'acqua del Sele.

Basta riportarsi ai prospetti dettagliati inseriti nell'apposito capitolo riservato ai lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno per rilevare la completa visione delle attività costruttive svolte dall'Ente, le quali hanno interessato e in futuro interesseranno tutte le province servite.

È da porre ancora in particolare rilievo che se l'Ente è stato sollecito nell'attuare un così importante complesso di opere integrative e di sviluppo, altrettanto lo è stato nel sincronizzare l'attuazione di tale problema unitamente a quello relativo allo sviluppo delle reti urbane per far sì che le maggiori dotazioni di acqua da riservarsi ai singoli centri abitati — in conseguenza della realizzazione delle opere integrative che consentiranno una maggiore riserva idrica — trovi le reti urbane nelle condizioni di poter soddisfare le esigenze degli utenti specialmente nelle zone di recente sviluppo urbanistico di tutti i centri abitati serviti.

In quest'ultimo problema si è inserito anche quello dello sviluppo delle fognature, per quei centri già serviti da reti fognanti, o la realizzazione di nuovi progetti per quei Comuni ancora sprovvisti di fognature, progetti che sono stati ammessi a finanziamento da parte dello Stato.

Questi problemi di carattere straordinario, che hanno impegnato in modo veramente ponderoso l'attività dell'Ente, non hanno però distratto l'Amministrazione dalla necessità di perseguire in maniera sempre più intensa le attività prettamente di istituto e precisamente quelle relative allo sviluppo delle utenze ed alla vendita dell'acqua.

Infatti, durante l'esercizio finanziario 1953-54, la costruzione dei nuovi impianti ha raggiunto limiti ai quali sinora non si era mai pervenuti; ciò sta a dimostrare l'opportunità dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione per facilitare la costruzione degli impianti da parte dei privati.

Anche la distribuzione dell'acqua, se pur favorita da una annata propizia per quanto si attiene al contributo delle sorgenti, ha segnato un considerevole maggiore volume di acqua destinata alle utenze, consentendo così maggiori realizzazioni nelle entrate.

Nel concludere, l'Amministrazione non può mancare di porre in risalto l'attività svolta dal personale tutto che con particolare dedizione ha profuso le sue energie per l'assolvimento dei compiti ad esso affidati, dando così all'Ente la possibilità di attendere a compiti di così vasta portata.

Bari, dalla Sede dell'Ente, 15 dicembre 1954.

IL PRESIDENTE
ALVISI